

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVI LEGISLATURA —————

Doc. XV
n. 509

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

ENTE PARCO NAZIONALE DELL'ARCIPELAGO DI LA MADDALENA

(Esercizio 2011)

—————
Comunicata alla Presidenza il 19 febbraio 2013
—————

Doc. XV
n. 509

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

ENTE PARCO NAZIONALE DELL'ARCIPELAGO DI LA MADDALENA

(Esercizio 2011)

Comunicata alla Presidenza il 19 febbraio 2013

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 7/2013 del 12 febbraio 2013	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena per l'esercizio 2011	»	9
DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 2011:</i>		
Relazione del Direttore	»	45
Relazione del Collegio dei Revisori	»	91
Bilancio consuntivo	»	105

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente «Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena» per l'esercizio 2011

Relatore: Consigliere Maria Luisa De Carli

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale la Dr.ssa Paola Fazio

Determinazione n. 7/2013

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 12 febbraio 2013;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 31 maggio 2011, con il quale l'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2011, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Maria Luisa De Carli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2011;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio predetto è emerso che:

– non sono stati ancora adottati gli strumenti di programmazione del territorio e delle attività (Piano per il parco, Regolamento per il parco e Piano pluriennale economico sociale); il ritardo nell'adozione degli strumenti di programmazione non può che influire negativamente sulla gestione e sul raggiungimento degli obiettivi istituzionali;

– l'Ente ha costituito in forma monocratica l'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV);

– il saldo finanziario registra un disavanzo di € 846.792 (nel 2010 il saldo positivo era di € 895.823);

– le entrate correnti sono costituite per il 61,3% da contributi della Stato, per il 23,1% da entrate proprie e per il resto essenzialmente da contributi della regione e della Unione Europea;

– le poste fondamentali della spesa corrente sono rappresentate per il 48,4% dal costo del personale, per il 23,3% dall'acquisto beni di consumo e servizi e per il 21,1% da spese istituzionali;

– il risultato di amministrazione si riduce a € 5.047.411 (€ 5.563.485 nel 2010) per effetto essenzialmente della flessione della consistenza di cassa;

– il conto economico registra un avanzo pari ad € 436.746 grazie al miglioramento del saldo della gestione straordinaria che compensa il peggioramento del saldo della gestione caratteristica;

– il patrimonio netto ammonta ad € 3.955.556 (12,4% in più rispetto al 2010);

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni del Presidente e degli organi di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P.Q.M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2011 corredato delle relazioni del Presidente e degli organi di revisione – dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena, l'unità relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Maria Luisa De Carli

IL PRESIDENTE

f.to Ernesto Basile

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENTE «PARCO NAZIONALE DELL'ARCIPELAGO DI LA MADDALENA» PER L'ESERCIZIO 2011

SOMMARIO

1. Premessa. – 1. Quadro normative e profili ordinamentali. – 2. Organi. – 3. Struttura organizzativa e il personale. – 4. Attività istituzionale. – 5. Risultati della gestione finanziaria. – 5.1 Bilanci e ordinamento contabile. – 5.2 Conto del bilancio. – 5.2.1 Fonti di finanziamento. – 5.2.2 Contributo ordinario dello Stato. – 5.2.3 Spese correnti. – 5.2.4 Spese in conto capitale. – 5.2.5 Residui. – 5.3 Situazione amministrativa. – 5.4 Conto economico. – 5.5 Stato patrimoniale. – 6. Conclusioni.

Premessa

Con la presente relazione, per la prima volta, la Corte dei conti riferisce al Parlamento, a norma degli artt. 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, i risultati del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente "Parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena" per l'esercizio 2011, con opportuni riferimenti e notazioni alle vicende più significative intervenute successivamente a tale periodo.

L'Ente è stato sottoposto al controllo della Corte con D.P.C.M. 31/05/2011. Esso è inserito nella tabella IV allegata alla legge 20.3.1975, n. 70, in quanto preposto a servizi di pubblico interesse, ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (d'ora in avanti Ministero dell'ambiente) a norma dell'art.5 comma 2 della L. 8.7.1986, n. 349.

Fa parte, come tutti i parchi nazionali, dell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, compilato annualmente dall'ISTAT, a norma dell'art. 1, comma 5, della legge 30.12.2004, n. 311.

1. Quadro normativo e profili ordinamentali

Quadro normativo. Il Parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena è stato istituito con D.P.R. 17 maggio 1996, con il fine principale della promozione economico-sociale delle popolazioni locali attraverso interventi atti a tutelare, valorizzare ed estendere le caratteristiche di naturalità e di integrità ambientale dell'area protetta.

Il Parco si estende su una superficie territoriale di circa 20.452 ettari e comprende tutte le isole e gli isolotti appartenenti al territorio del comune di La Maddalena, nonché le aree marine circostanti. E' delimitato dalla perimetrazione riportata nella cartografia ufficiale in scala 1:25.000 depositata in originale presso il Ministero dell'ambiente, la regione autonoma della Sardegna e la sede dell'Ente parco nazionale dell'arcipelago de La Maddalena.

Gli enti parco hanno personalità di diritto pubblico e sono sottoposti alla vigilanza del Ministero dell'ambiente. Ad essi - come evidenziato in premessa - si applica la l. n. 70/1975 che li ha collocati nella tab. IV concernente gli enti preposti a servizi di pubblico interesse.

Tra le disposizioni legislative di rilievo, riguardanti, peraltro, tutti gli enti parco, fondamentale è la L. 6 dicembre 1991, n. 394, "*Legge quadro sulle aree protette*", che in attuazione degli artt. 9 e 32 della Costituzione e nel rispetto degli accordi internazionali detta principi per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette, nel duplice intento di garantire e di promuovere la "*conservazione*" e la "*valorizzazione*" del patrimonio naturale del Paese.

Tra le "aree naturali protette" rientrano, in una posizione di particolare rilievo, i parchi nazionali, espressamente definiti quali "... *aree terrestri, fluviali, lacuali o marine che contengono uno o più ecosistemi intatti o anche parzialmente alterati da interventi antropici, una o più formazioni fisiche, geologiche, geomorfologiche, biologiche, di rilievo internazionale o nazionale per valori naturalistici, scientifici, estetici, culturali, educativi e ricreativi tali da richiedere l'intervento dello Stato ai fini della loro conservazione a tutela delle generazioni presenti e future*" (art. 2 L. 394/91).

Per la gestione delle aree protette, infatti, la legge quadro ha previsto l'istituzione degli enti parco nazionali, organismi pubblici dotati di amplissimi poteri, pianificatori ed amministrativi, sovraordinati a quelli degli enti territoriali, che si

traducono nella regolamentazione e nel governo del territorio di riferimento degli stessi.

Sotto tale profilo, particolare rilevanza presenta il Piano per il parco, documento di pianificazione dell'area protetta, che a norma dell'art. 12 *"ha effetto di dichiarazione di pubblico generale interesse e di urgenza e di indifferibilità per gli interventi in esso previsti e sostituisce ad ogni livello i piani paesistici, i piani territoriali o urbanistici e ogni altro strumento di pianificazione"*; ed ancora alla rilevante funzione di prevenzione degli abusi attribuita alla competenza dell'ente parco dall'art. 13 in base al quale *"Il rilascio di concessioni o autorizzazioni relative a interventi, impianti ed opere all'interno del parco è sottoposto al nulla osta dell'ente parco"*.

Tra le disposizioni legislative che negli ultimi anni hanno interessato gli enti parco nazionali, anche con riferimento alle misure adottate per il contenimento e per la razionalizzazione della spesa nelle amministrazioni pubbliche, si ricordano:

- a) l'art. 1, Legge 27.12.2006, n.296 (finanziaria 2007):
 - comma 695, che ha disposto l'esclusione degli enti gestori delle aree naturali protette dalle limitazioni generali alle spese delle pubbliche amministrazioni, introdotte con l'art. 5 della legge 3.12.2004, n. 311 (finanziaria 2005);
 - comma 1107, che ha escluso dalla rideterminazione delle piante organiche, di cui all'art. 1, comma 93, della citata legge n. 311/2004, anche il personale degli enti parco nazionali funzionalmente equiparato al Corpo forestale dello Stato (i guarda parco) ed ha loro riconosciuto, nei limiti del territorio di competenza, la qualifica di agente di pubblica sicurezza;
- b) l'art. 2, commi 337 e 338 Legge 24.12.2007, n. 244 (finanziaria 2008) che hanno previsto, rispettivamente, la possibilità per gli enti parco nazionali che hanno rideterminato la propria dotazione organica (art. 1, comma 93, legge n. 311/2004) di incrementare le proprie piante organiche, entro il limite massimo di 120 unità da ripartire tra tutti gli enti e di procedere alle assunzioni anche in deroga alla normativa vigente, previo esperimento delle procedure di mobilità, e lo stanziamento a tal fine di un contributo straordinario dello Stato, alla cui ripartizione provvede il Ministro per l'Ambiente;
- c) l'art.3, comma 40, della citata legge n. 244/2007, che per il triennio 2008-2010 ha escluso, tra gli altri, gli enti gestori delle aree naturali protette dai limiti di prelievo dai propri conti di tesoreria;
- d) l'art. 26, comma 1, primo periodo, decreto legge 25.6.2008, n.112 convertito nella legge 6.8.2008, n. 133, che prevede espressamente l'esclusione degli enti parco dalla soppressione riguardante, invece, gli enti pubblici non economici

con una dotazione organica inferiore a 50 unità. Peraltro, *lo stesso articolo 26, comma 1, secondo e terzo periodo, come modificato dall'art. 17, comma 1, lett. a) e b) del D.L. 1.7.2009, n.78 convertito dalla L. 3.8.2009, n.102, ha previsto che gli enti parco, come tutti gli enti pubblici non economici, sono soppressi, qualora entro il termine del 31.10.2009 non siano stati emanati, ovvero sottoposti al Consiglio dei Ministri per l'approvazione preliminare gli schemi dei Regolamenti di riordino ai sensi del comma 634 dell'art. 2 della legge 24.12.2007, n. 244¹;*

e) l'art.6, comma 5 D.L. 31.5.2010 n.78 convertito con L. n.122/2010 che ha previsto che le Amministrazioni vigilanti degli enti ed organismi pubblici provvedano all'adeguamento della disciplina di organizzazione mediante i regolamenti di cui all'art.2, comma 634, della L. 24.12.2007 n.244.

Il Consiglio di Stato, interpellato dal Ministero vigilante sulla portata delle predette disposizioni, ha precisato che anche gli enti esentati dal meccanismo c.d. "taglia enti" di cui all'art. 26 del d.l. n. 112/2008, come modificato ed interpretato dal d.l. n. 194/2009 dovessero procedere all'adozione dei regolamenti di riordino ed alla revisione degli statuti secondo quanto previsto dal comma 634 dell'art. 2 della l. n. 244/2007.

Poiché nelle more il Consiglio dei Ministri aveva approvato lo schema del decreto del Presidente della Repubblica contenente il regolamento di riordino degli enti parco e degli altri enti vigilati dal Ministero dell'ambiente (28/10/2009), il Consiglio di Stato, anche in considerazione della contraddittorietà e della lacunosità della normativa di cui doveva farsi applicazione, nel parere pronunciato il 9 maggio 2012 ha ritenuto che sia obbligo del Legislatore procedere alla ricomposizione in un quadro unitario della normativa di rango primario concernente la materia, semplificando e coordinando le sparse e diverse disposizioni in modo da rendere armonico e applicabile secondo chiare direttive il meccanismo del c.d. "taglia-enti". Nello stesso parere il Consiglio di Stato ha anche:

- confermato la permanenza dell'obbligo per le Amministrazioni vigilanti di provvedere nel più breve tempo possibile alla riorganizzazione degli enti ai sensi del comma 634 dell'art.2 della L. n.244/2007;
- ritenuto che il riordino degli organi collegiali degli enti vigilati dal Ministero dell'ambiente dovesse avvenire entro il 6.6.2012, in applicazione dell'art.22, comma 2, del D.L. 6.12.2011 n.211, convertito dalla L. 22.12.2011 n.214.

¹ Sul tema è poi intervenuto l'art.10 bis, comma 1, del D.L. 30.12.2009 n. 194, inserito dalla legge di conversione n.25 del 26.2.2010, che interpreta il citato art.26, comma 1, del D.L. n.112 del 2008 "nel senso che l'effetto soppressivo concerne gli enti pubblici non economici con dotazione organica pari o superiore alle cinquanta unità, con esclusione degli enti già espressamente esclusi dal primo periodo del comma 1".

Acquisito tale parere, attualmente, il suddetto schema di regolamento è in corso di approvazione da parte del Consiglio dei Ministri.

Normativa statutaria e regolamentare

Nel 2003 l'Ente ha adottato il proprio Statuto e nel 2008 vi ha apportato alcune modificazioni (approvate dal Ministero dell'ambiente il 15 aprile 2009).

Nel 2008 ha adottato il Regolamento di amministrazione e contabilità.²

Inoltre ha adottato i seguenti regolamenti: sulla trasparenza, sull'organizzazione degli uffici e servizi, sulla sponsorizzazione delle attività ricreative, sulle sponsorizzazioni passive, sul conferimento degli incarichi di collaborazione e sulla concessione del patrocinio, degli ausili economici e dei contributi finanziari.

Pianificazione, programmazione e gestione.

Nell'ambito della legge quadro degli enti parco è prevista l'adozione di strumenti di programmazione che presentano un certo livello di complessità sia nella procedura di adozione che nei contenuti.

Nel 2012 il Piano per il Parco ed il Regolamento del Parco sono in corso di predisposizione mentre non sono ancora iniziate le procedure per l'adozione del Piano pluriennale economico e sociale, di competenza della Comunità del Parco³.

In merito allo stato dell'iter di adozione del Piano per il parco e del Regolamento del Parco l'Ente ha fatto conoscere che nel 2008 il Consiglio Direttivo ha avviato le procedure per l'adozione di tali strumenti elaborando le relative linee di indirizzo (approvate dopo alcune variazioni dal Ministero vigilante alla fine del 2008)⁴ e che, attraverso apposita gara, l'Ente ha selezionato un Gruppo di lavoro esterno, composto da professionisti esperti in materia, al quale ha affidato nel 2010 il compito di predisporre il Piano e il Regolamento.

Nel 2011 tale Gruppo ha consegnato all'Ente le proposte relative sia al Piano per il parco sia al Regolamento del parco.

Il Consiglio direttivo (deliberazione del 26 maggio 2011), a seguito di rilievi formulati da un'apposita Commissione tecnica dell'Ente, non ha ritenuto di approvare

² Il regolamento è stato approvato dal Ministero dell'Ambiente l'8/04/2009, previo parere favorevole del Ministero dell'Economia e delle Finanze (23 marzo 2009).

³ Ai sensi dell'art. 24 dello Statuto: "la Comunità del parco avvia, ai sensi dell'art. 14, co. 2, della legge n. 394/91, contestualmente all'elaborazione del Piano per il Parco, un Piano pluriennale economico e sociale per la promozione delle attività compatibili, che, previa motivata valutazione del Consiglio Direttivo, sottopone all'approvazione della Regione Autonoma della Sardegna, e vigila sulla sua attuazione".

⁴ Deliberazioni del Consiglio direttivo n. 13 del 14 marzo 2008, n. 31 del 29 maggio 2008 e n. 49 del 26 settembre 2008.

tali proposte in quanto ritenute non conformi agli indirizzi dati e al contesto normativo.

Nel 2012, sulla base di un parere dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Cagliari, l'Ente ha promosso un percorso stragiudiziale volto ad acquisire dal gruppo un risultato coerente con le linee di indirizzo impartite.

L'Ente Parco ha predisposto un apposito Piano di gestione approvato dall'assessore regionale all'ambiente con delibera del 13 febbraio 2009. Piano che per la specificità dell'area protetta assume particolare importanza; è infatti da considerare che la perimetrazione dell'ente parco coincide quasi completamente con quella del parco nazionale il quale rientra tra i Siti d'Importanza Comunitaria (SIC) e tra le Zone di Protezione Speciale (ZPS)⁵. SIC e ZPS costituiscono un sistema di aree destinate alla conservazione della "diversità biologica" denominato Natura 2000.

Ai sensi dell'art.8 della L.353/2000, l'Ente ha adottato il piano anti-incendi boschivi (aggiornato nel 2011 e nel 2012).

Pur tenendo conto della specificità dell'area protetta rientrante nell'ambito della competenza dell'Ente Parco e della complessità dell'iter procedurale di adozione degli strumenti di programmazione previsti dalla legge quadro, questa Corte dei conti non può non rilevare che sono passati quindici anni dall'istituzione del Parco in oggetto e che la mancata adozione di tali strumenti condiziona negativamente la gestione e la realizzazione degli obiettivi istituzionali.

⁵ Le Zone di Protezione Speciale (ZPS) sono individuate secondo le Direttive comunitarie 92/43/CEE (Direttiva Habitat) e 79/409/CEE (Direttiva Uccelli).

2. Organi

Composizione e nomina. Sono organi dell'Ente il Presidente, il Consiglio Direttivo, la Giunta esecutiva, il Collegio dei revisori e la Comunità del parco. I componenti degli organi restano in carica cinque anni e possono essere confermati una sola volta.

Il Presidente - nominato dal Ministro dell'ambiente d'intesa con il Presidente della Regione autonoma della Sardegna - ha la rappresentanza legale dell'Ente, coordina l'attività, esplica le funzioni che gli sono delegate dal Consiglio direttivo o dalla Giunta esecutiva, adotta i provvedimenti urgenti ed indifferibili, presiede il Consiglio direttivo e la Giunta esecutiva coordinandone l'attività ed emana gli atti a lui espressamente demandati dalle leggi, dai regolamenti e dallo statuto. Rappresenta l'Ente nei procedimenti giurisdizionali, promuove le azioni e i provvedimenti necessari per la tutela degli interessi del Parco e impartisce al Direttore le direttive generali per l'azione amministrativa e la gestione.

L'attuale Presidente è stato nominato il 22 ottobre 2012.⁶

Il Consiglio direttivo - composto dal Presidente e da dodici componenti nominati dal Ministro dell'Ambiente - determina l'indirizzo programmatico e definisce gli obiettivi da perseguire verifica la rispondenza dei risultati della gestione amministrativa alle direttive generali; delinea l'attività complessiva dell'Ente, elegge al proprio interno un Vice presidente ed una Giunta esecutiva formata da cinque componenti compresi il Presidente ed il Vice presidente.

L'attuale Consiglio, nominato con i decreti del 28 dicembre 2007 e 7 giugno 2011, è scaduto il 27 dicembre 2012.

La Giunta esecutiva è composta dal Presidente dell'Ente, che la presiede; dal Vice presidente⁷ che ne fa parte di diritto e da tre membri eletti dal Consiglio direttivo scelti tra i consiglieri in carica. Formula proposte di atti di competenza del Consiglio direttivo; adotta tutti gli atti che non rientrano nella competenza esclusiva del

⁶ Il precedente Presidente era stato nominato con decreto del Ministro dell'Ambiente del 31/05/2007.

⁷ Il Vice presidente del Parco è eletto dal Consiglio direttivo nella prima adunanza tra i suoi membri a maggioranza assoluta ed a votazione palese (art. 15 dello Statuto). L'attuale Vice presidente è stato nominato il 14 settembre 2011 e i tre membri il 10 novembre 2011.

Consiglio direttivo e del Presidente ed esercita le funzioni delegate dal Consiglio direttivo.

Il Collegio dei revisori è formato da tre componenti di cui due designati dal Ministro dell'Economia e uno dalla Regione autonoma della Sardegna. Il Collegio in carica è stato nominato con decreto del Ministero dell'Economia e finanze del 29 luglio 2008 e del 23 settembre 2010. Resterà in carica fino al 28 luglio 2013.

La Comunità del parco è costituita dal Presidente della regione autonoma della Sardegna, dal Presidente della provincia di Olbia-Tempio e dal Sindaco del comune di La Maddalena. Al suo interno è nominato un Presidente ed un Vice presidente. La Comunità ai sensi dell'art. 23 dello Statuto deve riunirsi almeno due volte all'anno.

In particolare, la Comunità del parco - organo consultivo e propositivo - designa cinque rappresentanti per il Consiglio direttivo dell'Ente Parco, partecipa alla definizione dei criteri per la predisposizione del Piano per il parco, esprime parere obbligatorio sullo stesso; ai sensi dell'art. 14, co. 2, della legge n. 394/91, avvia la predisposizione del Piano pluriennale economico e sociale per la promozione delle attività compatibili, che, previa motivata valutazione del Consiglio Direttivo, sottopone all'approvazione della regione autonoma della Sardegna, vigila sulla sua attuazione; esprime parere obbligatorio sul bilancio e sul conto consuntivo dell'Ente; esprime parere obbligatorio sullo statuto e sul regolamento del Parco; su richiesta di almeno un terzo dei componenti del Consiglio direttivo esprime parere obbligatorio su altre questioni; adotta il proprio regolamento di organizzazione.

Nel 2011 la Comunità del parco non si è riunita.

* * *

Compensi. Ai sensi dell'art. 25 dello Statuto al Presidente e al Vice Presidente dell'Ente, ai componenti il Consiglio direttivo, la Giunta esecutiva ed il Collegio dei revisori dei conti spettano le indennità di carica stabilite con decreto del Ministro dell'Ambiente di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sulla base delle apposite direttive emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri. Ad essi compete altresì il rimborso delle spese di trasferta effettivamente sostenute e documentate.

Sempre in materia di compensi è da ricordare anche che il d.l. 31 maggio 2010, n. 78 convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 112, all'art. 6, comma 2 ha disposto che

la partecipazione agli organi collegiali anche di amministrazione degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei medesimi enti sia onorifica, e possa dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute, ove previsto dalla normativa vigente, ed alla percezione di gettoni di presenza non superiori a trenta euro a seduta giornaliera.

A seguito delle diverse disposizioni succedutesi negli anni e delle relative interpretazioni fornite dalla Ragioneria generale dello Stato, il Ministero dell'ambiente con circolare del 14.9.2010 ha fornito chiarimenti agli enti parco nazionali circa la misura delle indennità spettanti agli organi collegiali.

Inoltre, la Ragioneria generale dello Stato, nel formulare indicazioni per la predisposizione dei bilanci di previsione per l'esercizio 2012 da parte degli enti ed organismi pubblici, ha confermato il carattere onorifico degli incarichi, fatta eccezione per il Collegio dei revisori (circolare n. 33 del 28 dicembre 2011).

Successivamente l'articolo 13, comma 1, del Decreto Legge 29 dicembre 2011, n.216 convertito con modificazioni dalla Legge 24 febbraio 2012, n.14 " *Proroga termini in materia ambientale*" ha stabilito che " *Fino al 31 dicembre 2012, ai presidenti degli Enti parco di cui alla legge 6 dicembre 1991, n. 394, non si applica il comma 2 dell'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.*".

Nel 2011 il Presidente ha percepito parte dell'indennità fissata in € 26.972,28 e la restante parte nel 2012. Il Presidente del Collegio dei revisori ha percepito una indennità di € 1.656,6 e ciascun componente del Collegio dei revisori di € 1.094,4.

Il Vicepresidente, i componenti del Consiglio direttivo e della Giunta esecutiva non hanno percepito alcun compenso in applicazione dell'art. 6, comma 2 del d.l. 78/2010.

3. Struttura organizzativa e personale

Struttura organizzativa. L'Ente si avvale di una struttura organizzativa che, come previsto dal "Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi", si articola nelle seguenti aree, servizi ed uffici:

Area amministrativa	Servizio amministrativo	Ufficio organi istituzionali/legale
		Urp
	Servizio risorse finanziarie	Ufficio risorse finanziarie
Area tecnico-ambientale	Servizio tecnico-urbanistico	Ufficio tecnico-urbanistico
	Servizio ambiente	Ufficio ambiente

Il vertice amministrativo è rappresentato dal Direttore dell'Ente.

Con deliberazione del Consiglio direttivo del 13 aprile 2012 l'Ente ha avviato le procedure per il conferimento dell'incarico ad un nuovo direttore in quanto il 24 maggio 2012 il precedente è andato in pensione.

Sino alla data del 23/11/2012 l'incarico è stato affidato *pro tempore* al direttore del Parco naturale regionale di Porto Conte.⁸ Alla scadenza, in attuazione dell'articolo 25 del Regolamento degli Uffici e dei servizi e in attesa della nomina del Direttore dell'Ente da parte del Ministero dell'Ambiente, l'Ente per i successivi 30 giorni ha affidato l'incarico di direttore f.f. al dipendente dell'Ente di più alto livello (decorrenza 26/11/2012).

Nel 2011 il compenso annuale lordo corrisposto al Direttore è stato di € 123.533 (compreso il premio di produttività di € 20.065).

Dotazione e consistenza organica del personale. Nel 2011 la pianta organica prevedeva 17 unità di personale, escluso il direttore.

Nel 2012, ai sensi dell'art. 2, comma 8 bis e seguenti, l. 26 febbraio, n. 25 (legge di conversione D.L. 30 dicembre 2009, n. 194) l'Ente ha ridefinito la pianta organica riducendo a 14 le unità di personale di cui 1 part time (deliberazione del Consiglio direttivo del 27 aprile 2012 in attesa di approvazione ministeriale).

⁸ Tale incarico è stato affidato mediante stipula di una convenzione tra il Presidente dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena e il Presidente dell'Ente gestore del Parco Regionale di Porto Conte (deliberazione n. 32 del 16 maggio 2012).

Nel 2010 all'Ente sono state assegnate 11 unità di personale provenienti dall'ex Base NATO di La Maddalena⁹ Tale personale è stato inquadrato nelle corrispondenti aree e posizioni economiche del CCNL Enti pubblici non economici, personale non dirigenziale secondo la seguente ripartizione:

Area B – Pos ec. B1 n. 2 unità

Area A – Pos ec. A3 n. 9 unità

Per consentire all'Ente di fronteggiare gli oneri relativi all'impiego di tale personale il Ministero dell'ambiente nel 2010 ha assegnato allo stesso un contributo di C 365.864 e nel 2011 di C 355.666.

Nel 2011 il personale a tempo indeterminato è stato di 12 unità, come nell'anno precedente. Il personale a tempo determinato è stato di 61 unità (di cui 53 assunte nel 2011 e 8 nel 2010).

Ai sensi dell'art. 21, comma 2, della L. n.394/1991 il Corpo forestale di vigilanza ambientale esercita la sorveglianza del Parco attraverso il Coordinamento territoriale per l'ambiente (CTA) previsto dal D.P.C.M. 5 luglio 2002.

Il CTA del parco nel 2011 si è avvalso di 27 unità di personale.

Il DPCM del 5 luglio 2002, art. 3 disciplina gli oneri di tale personale stabilendo quali sono a carico dell'Ente. In base ad esso gli stipendi e gli assegni fissi spettanti al personale del Corpo sono a carico del Ministero per le politiche agricole e forestali, mentre sono a carico degli enti parco gli oneri per le missioni, per il lavoro straordinario, per la formazione e per la manutenzione degli strumenti e degli immobili adibiti alla sorveglianza.

Oneri per il personale. Nel prospetto che segue sono esposti i dati relativi al costo del personale, comprensivi del compenso attribuito al Direttore con l'indicazione della variazione percentuale annua (esercizi 2010/2011):

(in euro- impegni)

	2010	2011	var.% '11/10
Stipendi e assegni fissi	730.435	1.310.786	79,5
Oneri previdenziali	255.715	489.085	91,3
Trattamento di fine rapporto	45.869	91.057	98,5
Altri costi	59.225	93.433	57,8
TOTALE GENERALE	1.091.245	1.984.362	81,8

⁹ Il personale della ex Base NATO di La Maddalena è stato inquadrato nelle amministrazioni pubbliche, secondo la normativa di cui alla legge 9 marzo 1971, n. 98, con decreto del 22 maggio 2009, ai sensi dell'art. 2, comma 100, della Legge 27/12/2007, n. 244.

Nel 2011 il costo per il personale ha registrato, rispetto al 2010, un incremento dell'81,8% (da € 1.091.245 a € 1.984.362) attribuibile alle assunzioni di personale a tempo determinato. Il Ministero dell'ambiente ha partecipato al costo di tale personale con un contributo straordinario di € 579.452; la quota restante è stata coperta con i fondi a destinazione vincolata degli anni precedenti.

Collaborazioni esterne. Nel 2009 l'Ente ha adottato il regolamento che disciplina il conferimento degli incarichi di collaborazione a professionalità esterne.

Nel 2011 l'Ente ha affidato 9 contratti di collaborazione di cui 2 finanziati dalla regione Sardegna per il progetto Master Back, 4 dal progetto Comunitario PMBB e 3 dal progetto comunitario *Retrapark*. La spesa complessivamente impegnata è stata di € 212.252.

Controlli interni.

Tra gli organismi preposti al controllo interno l'art.14 del D.Lgs n.150/2009 prevede l'Organismo indipendente di valutazione (OIV).

Per il periodo 2010-2013 il Presidente dell'Ente ha costituito tale organismo in forma monocratica (decreto 06 luglio 2011). Con delibera del 2010 la Commissione per la Valutazione la trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) ha espresso parere favorevole.¹⁰

Nel 2011 il compenso per il componente dell'OIV è stato di € 4.747,32 annui lordi.

Il Consiglio direttivo ha approvato il Piano della performance 2011-2013 (deliberazione del 27 gennaio 2011 modificata il 10 novembre successivo).

Ad oggi la relazione sulla performance per la gestione 2011 non è stata ancora approvata.

¹⁰ L'OIV sostituisce il nucleo di valutazione precedentemente istituito.

4. Attività istituzionale

Le attività svolte dall'Ente Parco dell'Arcipelago di La Maddalena sono illustrate dettagliatamente nella relazione annuale sulla gestione predisposta dal Direttore e che accompagna il rendiconto dell'esercizio. Pertanto ad essa si fa rinvio. Per inquadrare meglio i dati contabili qui può essere opportuno fare un breve cenno ad alcune delle principali attività svolte nel 2011.

A) ATTIVITA' GESTIONALI

Molte delle attività svolte nel 2011 dall'Ente Parco – ufficio ambiente - hanno riguardato la tutela e la conservazione degli habitat e degli arenili in diretta connessione con l'aumento esponenziale della pressione antropica che si determina nel periodo estivo.

A tale fine l'Ente ha realizzato interventi di bonifica e di manutenzione sugli habitat nelle isole minori e servizi di recupero della fauna marina in difficoltà nell'ambito della Rete regionale (tartarughe e delfini).

Inoltre ha predisposto il progetto preliminare di ripristino ambientale e messa in luce dei manufatti ricadenti all'interno dell'area dell'Isola di Caprera identificabile come "Orti di Garibaldi".

B) ATTIVITA' SCIENTIFICHE

Anche nel 2011 l'ente ha proseguito nella realizzazione di studi sugli habitat e sulle biodiversità dell'Arcipelago attraverso l'attivazione di nuove convenzioni, contratti e protocolli con istituzioni pubbliche e private, università e studi professionali.

Tra gli studi realizzati si ricordano: i censimenti della berta maggiore nelle isole di Barrettini e Carpa, delle colonie feline, dei chiroterteri (collaborazione con CePiSar), dell'erpetofauna (collaborazione con l'università di Firenze); i monitoraggi della meiofauna e degli habitat prioritari del sistema spiaggia di interesse comunitario (entrambi in collaborazione con l'università di Sassari), del riccio di mare con fondi *Retrapark*, della biodiversità e delle specie invasive (fondi PMIBB).

C) ATTIVITA' DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

L'Ente parco ha in corso di realizzazione una serie di progetti di educazione ambientale a cui collaborano varie associazioni ed operatori del settore.

Inoltre ha predisposto un piano di eradicazione dell'ibrido di cinghiale in seguito alla crescente espansione numerica della specie nell'arcipelago che porta a gravi problemi di sostenibilità ambientale. Ha adottato strumenti tecnici di nuova generazione al fine di realizzare rilievi e monitoraggi in campo ambientale, sia a terra che a mare. Inoltre ha completato le procedure in base alle quali recuperare l'ex orto botanico in località Stagnali.

D) AMBITO COMUNICAZIONE

L'Ente ha dato particolare impulso alle attività di comunicazione e di informazione attraverso la promozione di molteplici iniziative e servizi di comunicazione. Ha sostenuto la pubblicazione del bollettino di informazione istituzionale. Ha realizzato eventi di promozione dell'immagine del Parco aumentando anche le notazioni e gli aggiornamenti sul sito web ufficiale del Parco. In convenzione con Federparchi ha acquistato spazi su Parks.it. Ha curato campagne di divulgazione delle attività del Parco e svolto campagne di sensibilizzazione ambientale. In particolare nell'ambito dell'attività di educazione ambientale ha promosso numerosi eventi tra cui:

- "Thalassa"-operazione di sensibilizzazione ed educazione ambientale rivolta alle scuole ma anche ai visitatori dell'Arcipelago per la raccolta dei rifiuti;
- "4 passi per i sentieri" - operazione di educazione ambientale volta alla conoscenza dei sentieri aperti dall'Ente presso l'isola di Caprera;
- Gaia 2011 - workshop di architettura internazionale svoltosi a La Maddalena con la partecipazione di giovani studenti della Facoltà di Architettura di Monterrey (Messico); Walk of Life - campagna di sensibilizzazione ed educazione ambientale che ha coinvolto associazioni, scuole, chiese, operatori turistici e singoli rappresentanti locali per la raccolta fondi contro le malattie genetiche;
- Diverse attività connesse all'accoglienza di scuole italiane impegnate nello svolgimento di percorsi di educazione ambientale e ricerca scientifica presso il Centro di Educazione Ambientale del Parco (es. Istituto tecnico nautico di La Maddalena; Istituto Tecnico Nautico Capellini di Livorno);

- "La Macchina del Tempo" - percorsi di educazione ambientale incentrati sulla conoscenza di Garibaldi Agricoltore.

Nel 2011 in collaborazione con l'università Messicana di Monterrey l'Ente ha organizzato il terzo Workshop di architettura internazionale ai fini della realizzazione di un progetto comune di architettura sostenibile.

E) PROGETTI COMUNITARI

E' da evidenziare che l'Ente parco è impegnato nella ricerca di finanziamenti, anche mediante la partecipazione a programmi finanziati dall'Unione Europea.

In particolare, nel 2011 ha partecipato ad alcuni progetti comunitari di cui si riporta la denominazione e l'importo complessivo:

a) Progetto "Parco Marino Internazionale delle Bocche di Bonifacio (PMIBB)"; finanziato nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera "Marittimo" Italia-Francia 2007-2013; budget per l'Ente parco pari a 930.189 (conclusione prevista per il 30/05/2013);

b) Progetto "Rete Transfrontaliera di Parchi (RETRAPARC)"; finanziato nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera "Marittimo" Italia-Francia 2007-2013; budget per l'Ente parco pari a € 398.122 (concluso il 28/02/2012);

c) Progetto "Network of Straits (NOSTRA)"; finanziato nell'ambito del Programma di cooperazione INTERREG IVC; budget per l'Ente parco pari a 126.623 (conclusione prevista per il 31/12/2014);

d) Progetto "Marine park Enhanced applications based on Use of integrated GNSS Services (MEDUSE)"; finanziato nell'ambito del Seventh Framework Programma FP7-GALILEO-2011-GSA-1-a; budget per l'Ente parco pari € 68.800 (conclusione prevista per il 30/10/2013).

Nel 2012 l'Ente parco ha partecipato ad altri programmi dell'Unione Europea per i quali è in attesa dell'approvazione.

5. Risultati della gestione finanziaria

5.1 Bilanci e ordinamento contabile

L'ordinamento contabile dell'Ente parco si attiene alle disposizioni ed ai modelli contabili del D.P.R. 27.2.2003, n. 97 (*Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20.3.1975, n. 70*) e al regolamento di contabilità.

P. N. dell'Arcipelago di La Maddalena

Bilanci di previsione	Verbali Collegio Revisori	Parere Comunità del Parco	Deliberazione del Consiglio direttivo	Approvazioni ministeriali
2011	N. 17 del 10-11 febbraio 2011	*	n. 12 del 3 marzo 2011	MEF n. 000696 del 05/05/2011 MATTM n. 0011261 del 24/05/2011
2012	n. 22 del 25-26 gennaio 2012	*	n. 6 del 27 febbraio 2012	MEF n. 57522 del 13 aprile 2012 MATTM n.0008603 del 27 aprile 2012

Conti consuntivi	Verbali Collegio Revisori	Parere Comunità del parco	Deliberazione del Consiglio direttivo	Approvazioni ministeriali
2011	n. 23 del 5-6 aprile 2012	*	N 16. del 27 aprile 2012	MEF n. 64048 del 25 luglio 2012 MATTM n 0017398 del 9/8/2012

* Ai sensi dell'art. 10, comma 2, della Legge 394/2011 l'Ente fa presente di aver sempre inviato alla Comunità del parco (organo dell'Ente) i documenti di bilancio per l'acquisizione del parere preventivo obbligatorio e che la stessa non ha comunicato alcun parere né ha sollevato rilievi. L'ultimo parere espresso dalla Comunità riguarda il bilancio 2006.

Come risulta dalla tabella i bilanci di previsione degli esercizi 2011 e 2012 sono stati approvati oltre il termine previsto dall'art. 10 del D.P.R. 27.2.2003, n. 97 (31 ottobre dell'anno precedente); il conto consuntivo 2011 è stato, invece, approvato entro il termine (30 aprile dell'anno successivo).

Di seguito si riporta il quadro riepilogativo dei principali risultati della gestione finanziaria ed economico-patrimoniale (esercizi 2010 e 2011).

(in euro)

	2010	2011
Avanzo/Disavanzo finanziario	895.823	-846.792
Consistenza finale della cassa	4.784.460	4.258.124
Avanzo di amministrazione	5.563.485	5.047.411
Avanzo economico	524.312	436.746
Patrimonio netto	3.518.810	3.955.557

I dati sopra esposti e che saranno analizzati più approfonditamente nelle pagine che seguono, nel 2011 evidenziano un deciso peggioramento del risultato finanziario, con un'inversione di segno rispetto al 2010 e una crescita del patrimonio netto in ragione dell'avanzo economico, quest'ultimo in flessione rispetto all'esercizio precedente.

In merito al disavanzo finanziario l'Ente ha precisato che esso è stato coperto utilizzando l'avanzo di amministrazione.

Il bilancio di previsione 2012 prevede di chiudere l'esercizio con un disavanzo finanziario superiore a quello registrato nel 2011 (€ 1.935.634 a fronte di € 846.792).

In merito alla situazione finanziaria ed economico-patrimoniale la Corte dei conti condivide l'invito formulato dal Ministero dell'economia ad adottare tempestivamente adeguate misure per ricondurre la gestione finanziaria in equilibrio al fine di evitare l'applicazione dell'art. 15, comma 1-bis del d.l. n. 98/2011 che prevede il commissariamento dell'Ente.¹¹

¹¹ Il Mef nella nota di approvazione del bilancio di previsione 2012 (13 aprile 2012) ha fatto presente che il mancato recupero del disavanzo comporta l'applicazione dell'art. 15, comma 1-bis, del d.l. n. 98/2011 convertito nella l. 111/2011 il quale prevede che "nei casi in cui il bilancio di un ente sottoposto alla vigilanza dello Stato... presenti una situazione di disavanzo di competenza per due esercizi consecutivi, i relativi organi, ad eccezione del collegio dei revisori o sindacale, decadono ed è nominato un commissario ad acta...".

5.2 Conto del bilancio

La tabella che segue riporta i dati finanziari relativi agli esercizi 2010 e 2011:

Riepilogo gestione di competenza		(in euro)	
ENTRATE	2010	2011	var.% '11/'10
Trasferimenti correnti	2.714.765	2.957.885	9,0
Altre entrate	869.871	921.772	6,0
Totale entrate correnti	3.584.636	3.879.657	8,2
Trasferimenti in c/capitale	95.634	1.376.899	1339,8
Totale entrate in c/capitale	95.634	1.376.899	1339,8
Partite di giro	259.740	403.761	55,4
Totale entrate	3.940.009	5.660.317	43,7
SPESE			
Totale spese correnti	2.409.347	3.925.034	62,9
Totale spese in conto capitale	375.100	2.178.314	480,7
Totale partite di giro	259.740	403.761	55,4
Totale spese	3.044.186	6.507.109	113,8
Avanzo/disavanzo finanziario	895.823	-846.792	-194,5

Le entrate presentano un aumento complessivo di € 1.720.308 (da € 3.940.009 a € 5.660.317) essenzialmente dovuto all'incremento delle entrate in conto capitale.

La spesa complessiva registra un aumento di € 3.462.923 per effetto della crescita della spesa corrente per € 1.515.687 e di quella in conto capitale per € 1.803.214.

5.2.1 Le fonti di finanziamento

I due prospetti che seguono riportano rispettivamente le entrate correnti e le entrate in conto capitale (esercizi 2010 e 2011).

Entrate correnti*(in euro- accertamenti)*

	2010		2011		
	Importi	% sul tot.	Importi	% sul tot.	var.% '11/'10
Trasferimenti Stato	2.461.419	68,7	2.378.282	61,3	-3,4
Trasferimenti Regioni	87.143	2,4	242.603	6,3	178,4
Trasferimenti altri Enti settore pubb., UE	166.203	4,6	339.000	8,7	104,0
Entrate da vendita beni e prestazione servizi	852.484	23,8	897.689	23,1	5,3
Redditi e proventi patrimon.	150	0,0	0	0,0	-100,0
Poste corr. e compens.di spese correnti	3.576	0,1	8.871	0,2	148,1
Entrate non class.li in altre voci	13.659	0,4	15.213	0,4	11,4
Entrate correnti	3.584.635	100,0	3.879.657	100,0	8,2

Nel 2011, rispetto all'esercizio precedente, il totale delle entrate correnti registra un incremento di € 295.022 (pari all'8,2%) essendo passato da € 3.584.635 a € 3.879.657 attribuibile al significativo aumento dei trasferimenti della Regione (finanziamento Programma interregionale III) e della UE.

Quanto alla composizione delle entrate correnti si rileva che nel 2011 il contributo dello Stato, pur riducendosi rispetto all'esercizio precedente, resta la principale fonte di finanziamento, seguita dalle entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni servizi sostanzialmente stabili.

Entrate in conto capitale*(in euro-accertamenti)*

	2010		2011		
	Importi	% sul tot.	Importi	% sul tot.	var.ass. '11/'10
Trasferimenti dello Stato	0	0,0	196.467	14,3	196.467
Trasferimenti delle Regioni	58.998	61,7	1.041.064	75,6	982.066
Trasferimenti da Comuni e Province	0	0,0	94.464	6,9	94.464
Trasferimenti altri Enti settore pubb.	36.636	38,3	44.904	3,3	8.268
Entrate in conto capitale	95.634	100,0	1.376.899	100,0	1.281.265

Nel 2011, rispetto all'esercizio precedente, anche le entrate in conto capitale registrano un incremento pari a € 1.281.265 (da € 95.634 a € 1.376.899) dovuto essenzialmente al significativo aumento dei contributi regionali (€ 982.066) i quali passano da € 58.998 a € 1.041.064.

5.2.2 *Il contributo ordinario dello Stato*

E' innanzitutto da evidenziare che dal 2007 il Ministero dell'ambiente ha elaborato nuovi criteri per il riparto del contributo ordinario da attribuire agli enti vigilati¹². In base ad essi una parte dei finanziamenti è destinata alla copertura delle spese fisse e la restante parte viene attribuita sulla base dei seguenti parametri:

- *complessità territoriale* per definire la quale si tiene conto della superficie di ciascun parco, delle caratteristiche altimetriche del suo territorio, della superficie delle zone di riserva integrale (Zona A);

- *complessità amministrativa* che comporta il calcolo del numero dei comuni facenti parte del Parco, della sua popolazione, delle distanze tra la sede del parco stesso ed i comuni che insistono in tutto o in parte sul suo territorio;

- *efficienza gestionale* per definire la quale viene considerata l'adozione da parte del Parco degli strumenti di programmazione ambientale (Piano del parco, Piano Economico e Sociale, Regolamento del parco), l'adozione dei documenti contabili, secondo le prescrizioni di legge ed il livello delle giacenze di cassa.

Oltre ai contributi ordinari, leggi speciali possono prevedere l'assegnazione di ulteriori risorse finanziarie per l'assunzione e la stabilizzazione del personale e/o per il perseguimento di particolari finalità.

Con D.M. del 29.12.2010 il contributo ordinario per gli enti parchi è stato incrementato complessivamente di € 9.381.425, ripartiti tra tutti i parchi in misura proporzionale (variazione iscritta dagli enti parco nei bilanci di previsione per il 2011).

Al Parco dell'Arcipelago di La Maddalena è stata assegnata una integrazione di € 230.304,75.

¹² Gli stanziamenti annuali definiti in sede di legge finanziaria, iscritti nel bilancio di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prima di essere erogati a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi, vengono ripartiti con decreto del Ministro dell'Ambiente, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari.

5.2.3 Le spese correnti.

La tabella che segue riporta le spese correnti negli esercizi 2010 e 2011.

Spese correnti*(in euro)*

	2010		2011		
	Importi	% sul tot.	Importi	% sul tot.	var. % '11/'10
Organi dell'Ente	89.359	3,7	64.099	1,6	-28,3
Personale in servizio	1.045.375	43,4	1.899.964	48,4	81,7
Acquisto beni di consumo e servizi	735.481	30,5	914.262	23,3	24,3
Prestazioni istituzionali	425.033	17,6	826.604	21,1	94,5
Trasferimenti passivi	59.142	2,5	130.594	3,3	120,8
Oneri tributari	12.000	0,5	10.960	0,3	-8,7
Poste correttive e compensative	1.029	0,0	15.038	0,4	1361,4
Uscite non classificabili in altre voci	30.800	1,3	63.514	1,6	106,2
Spese correnti	2.409.347	100,0	3.925.034	100,0	62,9

Come già evidenziato, nel 2011, rispetto all'esercizio precedente, le spese correnti registrano un rilevante incremento (pari al 62,9% in più) passando da € 2.409.347 a € 3.925.034 attribuibile soprattutto all'aumento della spesa per il personale (€ 854.589 in più), di quella per le attività istituzionali (€ 401.571 in più) e di quella per l'acquisto di beni di consumo e servizi (€ 178.871 in più).

In particolare, l'aumento degli oneri del personale (pari al 48,4% del totale della spesa corrente) è dovuto all'assunzione del personale a tempo determinato e quello delle prestazioni istituzionali (pari al 21,1% del totale della spesa) a nuove attività di ricerca, studi, monitoraggi avviate nell'esercizio.

5.2.4 *Le spese in conto capitale.* La seguente tabella riporta le spese in conto capitale negli esercizi 2010 e 2011:

Spese in conto capitale

(in euro)

	2010		2011		
	Importi	% sul tot.	Importi	% sul tot.	var.ass. '11/'10
Acq. Beni uso durevole ed opere immobiliari	253.239	67,5	1.874.865	86,1	1.621.626
Acq. immobilizzazioni tecniche	104.463	27,8	284.583	13,1	180.120
Indennità anzianità personale cessato dal servizio	17.398	4,6	18.866	0,9	1.468
Spese in conto capitale	375.100	100,0	2.178.214	100,0	1.803.114

Nel 2011, rispetto all'esercizio precedente, le spese in conto capitale registrano un aumento di € 1.803.114 (da € 375.100 a € 2.178.214) dovuto essenzialmente alla realizzazione di due opere che hanno riguardato l'una la trasformazione dell'ex Compendio militare Stagnali (€ 950.751) e l'altra la realizzazione di aree attrezzate (€ 632.133).

Limiti legislativi di spesa

Nel 2011 l'Ente ha rispettato i limiti posti dalla legislazione in materia di contenimento della spesa per consulenze, pubblicità, missioni.

Le somme derivanti dalla riduzione di tali spese sono state versate nel bilancio dello Stato (art. 61, commi 2 e 5, del DL n.112/2008, convertito nella L. n.133/2008, decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge 122/2010).

Per quanto attiene le spese per attività di formazione, autovetture, rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre si evidenzia che il Ministero dell'economia e il Ministero dell'ambiente hanno invitato l'Ente a "rispettare i limiti di spesa ancorchè trattasi di oneri inerenti alle finalità istituzionali dell'Ente parco" e in quanto tali non soggette a specifici limiti.¹³

¹³ Note del Ministero dell'economia e delle finanze del 25 luglio 2012 e del Ministero dell'Ambiente del 9 agosto 2012.

5.2.5. Residui

Il prospetto che segue riporta la consistenza e la tipologia dei residui attivi negli esercizi 2010 e 2011.

(in euro)

RESIDUI ATTIVI	2010	2011
Consistenza dei residui all'1.1.	1.037.960	1.802.780
Variazioni (-)	45.045	3.000
Riscossioni	394.471	1.208.261
Residui da riscuotere al 31.12.	688.535	849.581
Residui dell'esercizio	1.114.245	2.191.096
Totale residui attivi al 31 dicembre	1.802.780	3.040.676

Ripartizione dei residui attivi nelle entrate	2010	2011
TIT. I - Entrate correnti	1.602.561	1.105.126
TIT. II - Entrate in c/capitale	161.634	1.085.969
TIT. IV - Partite di giro	38.585	1
TOTALE	1.802.780	2.191.096

Nel 2011, rispetto all'anno precedente, la consistenza dei residui attivi presenta un significativo incremento passando da € 1.802.780 a € 3.040.676 (pari al 68,7%) dovuto principalmente a residui formatisi nell'esercizio di competenza.

In particolare, quasi la metà di essi è costituita da crediti che l'Ente vanta nei confronti del Ministero dell'ambiente (€ 579.452 per le assunzioni di personale a tempo determinato); della Regione (€ 176.223) e della Ue (€ 339.000 in parte vincolati all'attuazione del programma P.O. Italia-Francia "Marittimo" che prevede la creazione di una rete transfrontaliera tra parchi marini e parchi naturali di Corsica e Sardegna). La restante parte è costituita da crediti che l'Ente vanta nei confronti della Regione e che riguardano contributi per investimenti (€ 1.041.064 per il Programma Interregionale III).

Il prospetto che segue riporta la consistenza e la tipologia dei residui passivi negli esercizi 2010 e 2011:

(in euro)

RESIDUI PASSIVI	2010	2011
Residui all'1.1.	1.355.579	1.023.755
Variazioni (-)	536.896	75.656
Pagati	424.562	531.701
Residui al 31.12.	394.121	416.398
Residui dell'esercizio	629.634	1.834.992
Totale residui passivi al 31 dicembre	1.023.755	2.251.390

Ripartizione dei residui passivi nelle spese	2010	2011
TIT. I - Spese correnti	629.806	878.893
TIT. II - Spese in c/capitale	391.754	956.076
TIT. IV - Partite di giro	2.195	23
TOTALE	1.023.755	1.834.992

Nel 2011, rispetto all'anno precedente, la consistenza dei residui passivi registra una crescita di oltre il doppio passando da € 1.023.755 a € 2.251.390. Di essi l'81,5% è costituito da residui formati nell'esercizio di competenza.

In particolare, il 52,1% di tali residui è costituito da debiti che traggono origine da investimenti a carattere pluriennale finanziati con fondi comunitari (realizzazione aree attrezzate e trasformazione dell'ex Compendio militare Stagnoli). La restante parte è rappresentata da debiti per l'acquisto di beni di consumo e di servizi e per le attività istituzionali.

5.3 Situazione amministrativa

La tabella che segue riporta la situazione amministrativa negli esercizi 2010 e 2011.

(in euro)

	2010		2011	
Consistenza cassa inizio esercizio		4.403.340		4.784.460
Riscossioni				
c/competenza	2.825.764		3.469.221	
c/residui	394.471	3.220.235	1.208.261	4.677.482
Pagamenti				
c/competenza	2.414.553		4.672.117	
c/residui	424.562	2.839.115	531.701	5.203.818
Consistenza cassa fine esercizio		4.784.460		4.258.124
Residui attivi:				
degli esercizi precedenti	688.535		849.581	
dell'esercizio	1.114.245	1.802.780	2.191.096	3.040.676
Residui passivi:				
degli esercizi precedenti	394.121		416.398	
dell'esercizio	629.634	1.023.755	1.834.992	2.251.390
Avanzo d'amm.ne		5.563.485		5.047.411

Nel 2011 la situazione amministrativa presenta, rispetto all'esercizio precedente, una diminuzione dell'avanzo di amministrazione pari a € 516.074 dovuta essenzialmente alla riduzione della consistenza di cassa (€ 526.336 in meno), in quanto il saldo tra i residui attivi e passivi da un esercizio all'altro ha registrato una lieve variazione.

In particolare, quanto ai residui è da tener conto che la maggior parte di essi si sono formati nell'esercizio di competenza o in esercizi recenti. In qualche misura il formarsi dei residui è attribuibile alla complessità delle procedure di rendicontazione che caratterizzano i progetti pluriennali e soprattutto quelli finanziati con fondi comunitari, le cui somme vengono rimosse e pagate solo a seguito di rendicontazione all'ente erogatore degli stati di avanzamento o di collaudo delle opere.

5.4 Conto economico

La tabella che segue riporta il conto economico negli esercizi 2010 e 2011.

(in euro)

	2010	2011	var. % '11/'10
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
- proventi e corrispettivi produz. prestaz. e/o servizi	851.454	895.144	5,1
- altri ricavi e proventi	2.585.101	3.750.356	45,1
- Di cui contributi in conto esercizio	2.282.714	3.343.157	46,5
TOTALE (A)	3.436.555	4.645.501	35,2
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
- per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	30.767	73.187	137,9
- per servizi	1.136.372	1.700.841	49,7
- per il personale	1.091.245	1.984.362	81,8
- ammortamenti e svalutazioni	511.198	542.877	6,2
- oneri diversi di gestione	190.302	242.725	27,5
TOTALE (B)	2.959.884	4.543.991	53,5
Differenza tra valore e costi della produzione	476.671	101.510	-78,7
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
- altri proventi finanziari	150	0	-100,0
- interessi e altri oneri finanziari	12.000	10.960	-8,7
TOTALE (C)	11.850	10.960	-7,5
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti da gestione residui	1.224.847	346.197	-71,7
- sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti da gestione residui	1.165.356	0	-100,0
TOTALE (E)	59.490	346.197	481,9
Risultato prima delle imposte	524.312	436.746	-16,7
Imposte dell'esercizio	0	0	
Avanzo economico	524.312	436.746	-16,7

Nel 2011 il conto economico chiude con un avanzo di € 436.746 (-16,7% rispetto al 2010) a cui ha contribuito il miglioramento del saldo della gestione straordinaria che compensa il peggioramento del saldo della gestione caratteristica.

In particolare:

- il valore della produzione registra un aumento di € 1.208.946 pari al 35,2% (da € 3.436.555 a € 4.645.501) attribuibile essenzialmente all'aumento del contributo ministeriale e al contributo straordinario per l'assunzione del personale a tempo determinato.

- i costi della produzione registrano un aumento di € 1.584.107 (da € 2.959.884 a € 4.543.991) dovuto essenzialmente all'incremento delle voci relative al "personale" e ai "servizi" le quali nel 2011, rispetto all'esercizio precedente, presentano, rispettivamente, un aumento dell'81,8%¹⁴ e del 49,7%.

Gestione finanziaria e straordinaria:

- il saldo della gestione finanziaria presenta rispetto all'esercizio 2010, una lieve riduzione e si assesta a € 10.960 (trattasi di interessi bancari);
- il saldo della gestione straordinaria registra un miglioramento passando da € 59.490 a € 346.197 attribuibile alle maggiori entrate incassate ed alla insussistenza di debiti iscritti al patrimonio nel 2010.

¹⁴ L'aumento della voce "personale" è dovuto all'assunzione di 53 unità a tempo determinato.

5.5 Stato patrimoniale

La tabella che segue riporta la situazione patrimoniale negli esercizi 2010 e 2011.

(in euro)

ATTIVITA'	2010	2011	var.% '11/'10
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>			
2) costi di ricerca sviluppo e di pubblicità	50.576	40.384	-20,2
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di Ingegno	41.768	66.524	59,3
6) immobilizzazioni in corso e acconti	273.405	389.173	42,3
7) manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	2.245.763	2.743.462	22,2
8) altre	0	7.028	
Totale immobilizzazioni immateriali	2.621.512	3.246.571	23,8
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>			
2) Impianti e macchinari	648.396	632.430	-2,5
4) Automezzi e mezzi nautici	2.840	710	-75,0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	60.311	14.400	-76,1
7) Altri beni	244.332	392.314	60,6
Totale immobilizzazioni materiali	955.878	1.039.855	8,8
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>			
2) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	827.794	1.524.961	84,2
4) Crediti finanziari diversi	300	300	0,0
Totale immobilizzazioni finanziarie	828.094	1.525.261	84,2
Totale immobilizzazioni	4.405.484	5.811.687	31,9
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>I. Rimanenze</i>			
6) prodotti finiti e merci			
Totale rimanenze			
<i>II. Residui attivi, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>			
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	5.397	0	-100,0
4) Crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici	316.187	1.038.876	228,6
4-bis) crediti tributari	2.584	2.584	0,0
5) Crediti verso altri	84.001	48.853	-41,8
Totale residui attivi	408.168	1.090.313	167,1
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>			
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali	4.784.460	4.258.124	-11,0
Totale disponibilità liquide	4.784.460	4.258.124	-11,0
Totale attivo circolante	5.192.628	5.348.437	3,0
Totale ATTIVO	9.598.112	11.160.124	16,3
Conti d'ordine	566.517	923.600	63,0

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PASSIVITA'	2010	2011	var. % '11/'10
A) PATRIMONIO NETTO			
<i>VIII. Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo</i>	2.994.498	3.518.810	17,5
<i>IX. Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio</i>	524.312	436.746	-16,7
Totale patrimonio netto	3.518.810	3.955.556	12,4
C) FONDI PER RISCHI E ONERI	20.000	20.000	0,0
Totale fondi per rischi e oneri	20.000	20.000	0,0
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	48.052	120.243	150,2
Totale trattamento di fine rapporto	48.052	120.243	150,2
E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio			
2) verso le banche	6.136	3.610	-41,2
5) debiti verso i fornitori	714.720	1.047.984	46,6
8) debiti tributari	8.089	12.009	48,5
10) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	18.400	25.450	38,3
11) debiti verso lo Stato e soggetti pubblici	2.669.164	2.960.095	10,9
12) debiti diversi	124.204	108.809	-12,4
Totale residui passivi	3.540.713	4.157.958	17,4
F) RATEI E RISCONTI			
2) Risconti passivi	2.470.537	2.906.366	17,6
Totale ratei e risconti	2.470.537	2.906.366	17,6
Totale PASSIVO	6.079.302	7.204.567	18,5
Totale PASSIVO e NETTO	9.598.112	11.160.123	16,3
Conti d'ordine	152.206	1.053.627	592,2

Nel 2011, rispetto all'esercizio precedente, lo stato patrimoniale presenta un incremento del patrimonio netto di € 436.746, pari al 12,4% (da € 3.518.810 a € 3.955.556) per effetto dell'utile di esercizio.

Le attività registrano un incremento di € 1.562.012 (da € 9.598.112 a € 11.160.124) e le passività - escluso il patrimonio netto - di € 1.125.265 (da € 6.079.302 a € 7.204.567).

Attività

Le "immobilizzazioni" nel 2011, rispetto all'esercizio precedente, registrano un incremento del 31,9% passando da € 4.405.484 a € 5.811.687. Tale variazione è attribuibile ai movimenti registrati nelle seguenti voci:

- "immobilizzazioni immateriali" presentano un aumento del 24% (da € 2.621.512 a € 3.246.571) per effetto, in particolare, della crescita della voce "manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi" che nel 2011 si assesta a € 2.743.462 (€ 497.699 in più, rispetto al 2010, dovuta ad interventi straordinari completati e collaudati su beni del Ministero e della Regione) e della voce "immobilizzazioni in corso e acconti".

- "immobilizzazioni finanziarie" presentano un aumento dell'84,2% (da € 828.094 a € 1.525.261) attribuibile alla variazione della voce "crediti verso lo Stato ed altri enti pubblici" che nel 2011 registrano un aumento di € 697.167 essendo passate da € 828.094 a € 1.524.961.

L' "attivo circolante" presenta un incremento pari a € 155.809 (da € 5.192.628 a € 5.348.437) dovuto all'aumento dei "residui attivi" la cui consistenza passa da € 408.168 a € 1.090.313. Essi sono costituiti prevalentemente da crediti che l'Ente vanta nei confronti dello Stato, delle Regioni e dell'UE (da € 316.187 a € 1.038.876 pari a € 722.689 in più rispetto all'anno precedente). Registrano, invece, una diminuzione pari a € 526.336 le disponibilità liquide (depositi bancari).

Passività

Tra le passività i residui passivi presentano un incremento di € 617.245 (17,4%) essendo passati da € 3.540.713 a € 4.157.958. Esso è attribuibile all'aumento dei debiti verso i fornitori (da € 714.720 a € 1.047.984) e dei debiti verso lo Stato e altri soggetti pubblici (da € 2.669.164 a € 2.960.095).

6. Conclusioni

Il Parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena - istituito con D.P.R. 17 maggio 1996, con il fine principale della promozione economico-sociale delle popolazioni locali attraverso interventi atti a tutelare, valorizzare ed estendere le caratteristiche di naturalità e di integrità ambientale dell'area protetta - con DPCM 31 maggio 2011 è stato assoggettato al controllo della Corte dei conti.

La presente relazione ha per oggetto la gestione finanziaria relativa all'esercizio 2011.

Il quadro di riferimento normativo è costituito principalmente dalla legge quadro sulle aree protette del 1991 (*l. 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette"*) che ha previsto l'istituzione degli enti parco nazionali sulla base di "apposito provvedimento legislativo" ed ha attribuito a tali organismi ampi poteri pianificatori ed amministrativi che si traducono nella regolamentazione e nel governo del territorio a cui fanno riferimento.

In particolare, la legge quadro prevede da parte degli enti parco l'adozione di una serie di strumenti programmatici quali il Piano del parco, il Regolamento del parco e il Piano pluriennale economico e sociale.

Nel 2012 tali strumenti programmatici sono risultati ancora in corso di predisposizione. Al riguardo la Corte dei conti, pur tenendo conto della specificità dell'area protetta dell'Ente parco di La Maddalena e della complessità dell'iter procedurale di adozione di tali strumenti, non può non rilevare che a quindici anni dall'istituzione del Parco in oggetto non sono stati ancora adottati gli essenziali strumenti di programmazione, il che non può non condizionare negativamente la gestione corrente e la realizzazione degli obiettivi istituzionali.

Nel 2010 l'Ente ha costituito l'Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) in forma monocratica.

I bilanci di previsione degli esercizi 2011 e 2012 sono stati approvati oltre il termine previsto dalla normativa.

I dati che seguono delineano la situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'Ente nell'esercizio 2011 (posta a confronto con quella del 2010):

disavanzo finanziario:	€ - 846.792	(€ 895.823 nel 2010)
avanzo di amministrazione:	€ 5.047.411	(€ 5.563.485 nel 2010)
patrimonio netto:	€ 3.955.556	(€ 3.518.810 nel 2010)
avanzo economico:	€ 436.746	(€ 524.312 nel 2010)
consistenza di cassa:	€ 4.258.124	(€ 4.784.460 nel 2010)

Dai risultati finanziari ed economico-patrimoniali relativi all'esercizio 2011 emerge un disavanzo finanziario che inverte il risultato positivo del 2010 e una crescita del patrimonio pari all'utile di esercizio.

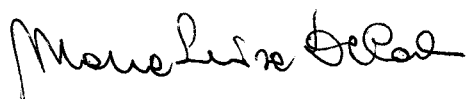
Le entrate correnti sono costituite per il 61,3% da contributi dello Stato, per il 23,1% da entrate proprie e per il resto essenzialmente da contributi della regione e della Unione Europea.

Le poste fondamentali della spesa corrente sono rappresentate per il 48,4% dagli oneri per il personale, per il 23,3% dall'acquisto beni di consumo e servizi e per il 21,1% da spese istituzionali.

La formazione di residui (nell'esercizio 2011 pari a € 2.191.096 quelli attivi e pari a € 2.251.390 quelli passivi) è attribuibile in gran parte alla complessità delle procedure di rendicontazione dei progetti pluriennali (molti dei quali finanziati dalla Unione Europea) le cui somme vengono rimosse e pagate solo a seguito di rendicontazione all'ente committente degli stati di avanzamento o di collaudo delle opere.

Il bilancio di previsione 2012 prevede di chiudere l'esercizio con un disavanzo finanziario superiore a quello registrato nel 2011 (€ 1.935.634 a fronte di € 846.792).

Al riguardo si sottolinea che questa Corte dei conti condivide l'invito formulato all'Ente dal Ministero dell'economia e delle finanze volto ad adottare tempestive ed adeguate misure per ricondurre la gestione in equilibrio finanziario al fine di evitare l'applicazione delle misure indicate dall'art. 15, comma 1 bis d.l. n. 98/2011.

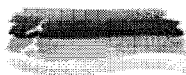


ENTE PARCO NAZIONALE DELL'ARCIPELAGO DI LA MADDALENA

ESERCIZIO 2011

RELAZIONE DEL DIRETTORE

ENTE PARCO NAZIONALE dell' ARCIPELAGO DI LA MADDALENA



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

(Istituito con Decreti DEC/DPN/2739 del 28/12/ 2007, DEC/DPN/0002964 del 18/02/2010 e
DEC/PNM/394 del 7/06/2011)

NUM. 16 DEL 27 APRILE 2012

OGGETTO: RENDICONTO GENERALE ESERCIZIO FINANZIARIO 2011

L'anno DUEMILADODICI, il giorno VENTISETTE del mese di APRILE, nella sede dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco.

Presiede la seduta il Dott. Giuseppe BONANNO, in qualità di Presidente.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, a seguito dell'assenza del direttore dell'Ente, ing. Mauro Gargiulo, il Consigliere, dott. Pier Mario Manconi, per la redazione del verbale.

Dei componenti sono presenti, sebbene regolarmente convocati, n. 7 e assenti n. 6 come risulta qui di seguito:

	Nominativo	Presente	Assente
1	Dott. Giuseppe Bonanno	X	
2	Dott. Danilo Pisu		X
3	Dott. Pier Mario Manconi	X	
4	Prof. Marco Curini Galletti		X
5	Prof. Andrea Cossu		X
6	Dott. Giuseppe Garibaldi	X	
7	Sig. Agostino Bifulco	X	
8	Sig. Massimiliano Piu		X
9	Avv. Gianluca Cataldi		X
10	Sig. Roberto Pasquale Ugazzi	X	
11	Avv. Luca Carlo Montella		X
12	dott. Tommaso Emilio Gallo	X	
13	Sig. Pietro Dettori	X	

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

	Nominativo	Presente	Assente
1	Dott. Mauro MARCHIONNI		X
2	Dr.ssa Maria Luisa MAMELI		X
3	Dott. Marco VARGIU		X

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Vista la L. 394/91, "Legge Quadro sulle aree protette" e relative modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 10/94 di istituzione del Parco Nazionale dell' Arcipelago di La Maddalena;

Visto il D.P.R. del 17/05/96, recante l' Istituzione dell' Ente Parco Arcipelago di La Maddalena;

Vista la legge 20 marzo 1975, n. 70;

Visto il D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003 "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici non economici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70";

Visto il decreto del Ministro dell' Ambiente DEC/DPN/976 del 31 maggio 2007, di nomina del Presidente dell' Ente Parco Nazionale dell' Arcipelago di La Maddalena, Dott. Giuseppe Bonanno;

Visti il Decreto DEC/DPN/2739 del 28 dicembre 2007, il Decreto DEC/DPN/0002964 del 18/02/2010 e il Decreto DEC/PNM/394 del 7/06/2011, di nomina del Consiglio Direttivo dell' Ente Parco Nazionale dell' Arcipelago di La Maddalena;

Visto lo Statuto dell' Ente Parco Nazionale dell' Arcipelago di La Maddalena adottato con Decreto del Ministro dell' Ambiente n. DPN/ DEC/2009 0000515 del 15/04/2009;

Visto il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull' ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e *ss.mm.ii.*;

Visto il Regolamento di contabilità dell' Ente Parco, approvato con Deliberazione del Consiglio direttivo n. 57 del 12/12/2008, approvato dal Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota DPN-2009-0007804 del 08/04/2009;

Visto il Regolamento di contabilità dell' Ente Parco, approvato con Deliberazione del Consiglio direttivo n. 57 del 12/12/2008, approvato dal Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota DPN-2009-0007804 del 08/04/2009;

Vista la Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 15 della seduta del 27/04/2012 avente ad oggetto "Riaccertamento residui attivi e passivi al 31/12/2011;

Visto lo schema di Rendiconto Generale dell' esercizio finanziario 2009, che unitamente ai seguenti allegati fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- Relazione sulla Gestione;
- Nota integrativa;
- Rendiconto finanziario Gestionale;
- Rendiconto finanziario Decisionale;
- Situazione Patrimoniale;
- Conto Economico;

- Situazione Amministrativa;
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;

Considerato che in data 05/06 aprile c.a si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti che, esaminato il Rendiconto Generale dell'esercizio finanziario 2011, unitamente a tutti i suoi allegati, ha espresso parere favorevole all'approvazione dello stesso, come si evince dal verbale n. 23 allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che, ai sensi dell'art. 46 co. 1 del Regolamento di Contabilità ai fini, con nota prot. 1956 del 14/04/2012, il Rendiconto generale è stato trasmesso ai membri della comunità del Parco e ricevuto dagli stessi nella medesima data;

Dato atto che, agli atti di questo ente, non risulta ad oggi pervenuto il richiesto parere della Comunità del Parco inerente il il Rendiconto generale, trasmesso a detto organo almeno 15 giorni prima della odierna deliberazione;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 46 co. 2 del Regolamento di Contabilità, il suddetto parere si intende favorevolmente acquisito a seguito di formazione del silenzio assenso, in quanto non pervenuto alla data fissata per l'approvazione del documento da parte del Consiglio Direttivo;

Dato atto che il Rendiconto Generale nelle sue risultanze finali può essere così riassunto:

ENTRATE

<u>Conto della Competenza</u>	
Somme previste	<u>5.765.920,92</u>
Utilizzo avanzo	<u>3.486.551,94</u>
Somme rimosse	<u>3.469.221,45</u>
Somme da riscuotere	<u>2.191.095,73</u>
Somme accertate	<u>5.660.317,18</u>
<u>Conto dei residui</u>	
Somme accertate all'1.1.2011	<u>1.802.779,68</u>
Somme rimosse	<u>1.208.260,53</u>
Maggiori riscossioni	<u>255.061,61</u>
Residui al 31.12.2011	<u>849.580,76</u>

Conto della competenza e dei residui

Somme riscosse	<u>4.677.481,98</u>
Somme rimaste da riscuotere	<u>3.040.676,49</u>

SPESE**Conto della competenza**

Somme previste	<u>9.252.472,86</u>
Somme pagate	<u>4.672.117,42</u>
Somme da pagare	<u>1.834.991,75</u>
Somme impegnate	<u>6.507.109,17</u>

Conto dei residui

Residui accertati all'1.1.2011	<u>1.023.754,70</u>
Somme pagate	<u>531.700,78</u>
Somme stralciate	<u>75.655,90</u>
Residui al 31.12.2011	<u>416.398,02</u>

Conto della competenza e dei residui

Some pagate	<u>5.203.818,20</u>
Somme rimaste da pagare	<u>2.251.389,77</u>

Alla chiusura dell'esercizio 2011 la gestione di cassa presenta le seguenti risultanze:

<u>Conto della gestione di cassa</u>	<u>Euro</u>
Fondo cassa all'1.1.2011	<u>4.784.460,14</u>
Somme riscosse c/competenza e residui	<u>4.677.481,98</u>
Somme pagate c/competenza residui	<u>5.203.818,20</u>
Fondo cassa al 31.12.2011	<u>4.258.123,92</u>
<u>Avanzo di amministrazione</u>	<u>Euro</u>
Fondo cassa all'31.12.2011	<u>4.258.123,92</u>
Somme rimaste da riscuotere	<u>3.040.676,49</u>
Somme rimaste da pagare	<u>2.251.398,77</u>
Avanzo di amministrazione	<u>5.047.410,64</u>

Rilevato che l'esercizio finanziario 2011 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 5.047.410,64 già in parte applicato, per l'importo di € 1.935.634,34 e accantonato per l'importo di € 3.111.776,30;

Rilevato inoltre che a seguito del presente atto, al Bilancio di Previsione 2012 sarà applicata, con successivo atto la restante parte dell'avanzo di amministrazione;

Preso atto delle osservazioni dei consiglieri contenute nel documento "Relazione sulla gestione - Errata corrige" allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

ad unanimità di voti

DELIBERA

1. **di approvare**, per i motivi esposti in premessa, il Rendiconto Generale 2011 che unitamente ai seguenti allegati, fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

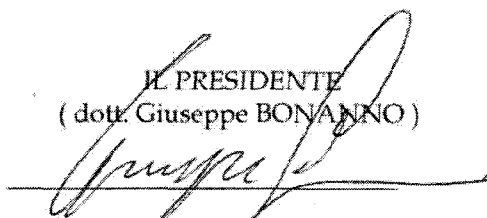
- Relazione sulla Gestione;
- Nota integrativa;
- Rendiconto finanziario Gestionale;
- Rendiconto finanziario Decisionale;
- Situazione Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Quadro di riclassificazione dei risultati economici;
- Situazione Amministrativa;
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti,
- Relazione sulla gestione - Errata Corrige

- 2 di rimettere il presente provvedimento ai competenti Ministeri dell'Ambiente e dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.P.R. 439/98.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(dott. Pier Mario MANCONI)

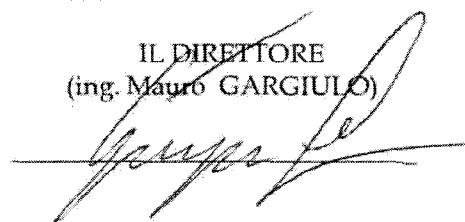


IL PRESIDENTE
(dott. Giuseppe BONANNO)



La presente deliberazione n. 16 del 27-04-2012, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della legge 69/2009, è stata messa in pubblicazione all'Albo digitale del sito istituzionale dell'Ente Parco all'indirizzo <http://albo.lamaddalenapark.it> per quindici giorni consecutivi a far data dal 27-04-2012 con n. 189 del registro.

IL DIRETTORE
(ing. Mauro GARGIULO)



La presente deliberazione è stata trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con nota n. _____ del _____

La presente deliberazione è stata trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota n. _____ del _____

Premessa

Il presente documento viene redatto in adempimento a quanto previsto dal D.P.R. 27 febbraio 2003 n°97, "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n.70" e secondo quanto previsto dal Capo III: Risultanze sulla gestione economico-finanziaria, articolo n.44, del *Regolamento di Contabilità dell'Ente Parco Nazionale Arcipelago di La Maddalena*, di cui alla Delibera n.57 del 12 Dicembre 2008, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal MATTM con nota DPN-2009-0007804 del 08/04/2009.

Considerazioni preliminari

L'estensore del presente documento agisce in forza del Decreto del Ministro dell'Ambiente n. 280 del 19 Aprile 2010 di nomina dello scrivente a Direttore dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena.

Lo scrivente nell'anno 2011 ha proseguito nell'azione di riorganizzazione dell'Ente, iniziata con il suo insediamento a partire dal maggio 2010, attuando gli indirizzi politici formulati nella Relazione programmatica del Presidente e contenuti nel Bilancio 2011, secondo gli intendimenti del Consiglio Direttivo.

Il successo dei risultati conseguiti nell'anno 2011, nel corso del quale sono state attuate un numero rilevante di attività, sia in ambito scientifico che tecnico, è stato reso possibile dal contributo attivo del Presidente, dal continuo sostegno del Consiglio Direttivo e da un personale fortemente motivato, che agendo secondo le proprie capacità ed ambiti di competenza, ha dimostrato di saper e voler operare senza necessità di stimoli o richiami, ma al contrario lavorando con sinergia e talvolta autonomia di iniziativa, esprimendo sempre un'azione di sostegno e fiducia nell'agire direzionale, intesa a far sì che lo scrivente potesse adempiere al suo mandato.

Si riportano di seguito nel dettaglio anche se in forma sintetica le principali attività di gestione che sono state poste in essere nel corso del 2011.

Indirizzi di programma e linee di azione del 2010

Anzitutto va detto che uno degli impegni della Direzione dell'Ente Parco, così come esplicitato nel contratto del sottoscritto, prot. 2379 del 06.05.2010, è stato quello di reperire presso il Governo centrale (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare), la Regione Sardegna, l'Unione Europea ulteriori risorse in aggiunta al contributo ordinario del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

L'obiettivo primario, da portare avanti nell'arco del proprio mandato istituzionale, vede il sottoscritto impegnato nella realizzazione di interventi di miglioramento progressivo degli habitat, unico giacimento di reale ricchezza del territorio, oltretutto lavorare per la divulgazione e la diffusione dell'immagine del territorio ecologicamente orientata e far diventare il Parco un incubatore di micro-imprenditorialità legate alla valorizzazione delle risorse ecologiche e ai servizi per la fruizione "lenta e attenta" del territorio.

Oltre agli obiettivi di mandato contenuti nel contratto, il Direttore ha perseguito la maggior parte degli obiettivi contenuti nella Relazione Programmatica allegata al Bilancio di previsione 2011 del Presidente.

AMBITO TECNICO**1) PENSILINE FOTOVOLTAICHE**

Ultimati i lavori per il completamento delle pensiline fotovoltaiche in località Stagnali, che risultavano all'atto dell'insediamento non produttive e pericolose per la pubblica incolumità, l'impianto è stato collegato alla rete elettrica del CEA e dell'ENEL. Attualmente produce corrente che copre l'intero fabbisogno energetico di Stagnali e riscuote un credito energetico nei confronti dell'ENEL. Sono state inoltre completate le procedure che hanno consentito all'Ente di fruire delle agevolazioni fiscali e di usufruire di notevoli contributi da parte dell'OGS, derivanti dall'attivazione di impianti ad energia sostenibile, previste dalla normativa per il 2011. L'importo dei lavori è stato pari a: € 70.000,00.

2) RETE WI-FI

Sono proseguiti i lavori per la realizzazione di un impianto WI-FI che consente il collegamento via etere tra la sede, la Presidenza, il CEA di Stagnali e la casa del Parco a Spargi. La rete di appoggio a Monte Tejalone e alla sede del Parco è stata completata nel 2011. Il collegamento con la sede del Parco a Spargi ha incontrato notevoli difficoltà per il rifiuto opposto dal Comune di Palau a consentire il posizionamento di un'antenna di rilancio sul Faro di Punta Sardegna, come previsto nel progetto iniziale. Si è ovviato acquisendo le autorizzazioni presso Marifari per l'utilizzo di una stazione su di una boa, con un sistema di alimentazione elettrica autonoma ed eseguendo il rilancio. I lavori sono stati ultimati agli inizi del 2012. L'importo dei lavori risulta di € 30.000,00.

Nello scorcio dell'anno 2011 sono stati consegnati anche i lavori per la creazione di una rete wireless, che copra tutto il CEA.

3) SENTIERISTICA DI CAPRERA

E' stata ripristinata con personale del Parco e in collaborazione con l'Ente Foreste la rete sentieristica storica sull'isola di Caprera e messa in opera la relativa cartellonistica esplicativa secondo le modalità di comunicazioni previste dalla Comunità europea per i SIC. I lavori rientrano nel progetto INTERREG IIIA per un importo complessivo di €19.812.

4) CASA DEL PARCO A SPARGI

Dopo gli interventi di sistemazione della casa del Parco a Spargi eseguiti nel 2010, che avevano consentito il recupero di un immobile che versava in condizioni di abbandono e grave degrado per l'azione incessante degli agenti atmosferici e marini, la struttura è stata monitorata con visite periodiche per assicurarne condizioni di conservazione soddisfacenti ed evitare effrazioni. Analoghi interventi sono stati eseguiti per la conservazione delle strutture alla "testa della Strega", in attesa che si possa provvedere ad una definitiva sistemazione con i lavori previsti nel progetto in corso di redazione e finanziato con fondi del PMIBB, per un importo di circa €300.000. Le opere di mantenimento sono state

garantite con personale assunto a tempo determinato ed hanno inciso per un importo di €.13.648.

5) PROTEZIONI DEI SISTEMI DUNALI

Sono stati realizzati gli interventi di protezione degli arenili e dei sistemi dunali in località Bassa Trinita e in località Cala Portese, progettati dallo stesso ufficio tecnico del Parco ed è stata inoltre predisposta una rete cartellonistica informativa. I lavori rientrano nell'ambito dell'INTERREG CIG e l'importo è stato di €.118.655.

6) CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE (CEA - STAGNALI)

a) Capannoni CEA

Sono stati appaltati ed eseguiti i lavori di restauro dei capannoni 8 e 9 del CEA di Stagnali, per i quali l'Ente Parco aveva curato l'intero procedimento di redazione ed approvazione dei progetti. Si rammenta che i citati capannoni, assegnati al CTS inizialmente con D.M. dell'allora Ministro dell'ambiente on.Matteoli, sono pervenuti all'Ente Parco a seguito dell'accordo stipulato con il CTS che ha assicurato a quest'ultimo in contropartita l'uso in comodato del capannone che ospita il Centro Delfini. I fondi sono pervenuti attraverso un progetto INTERREG IIIA CIG e risultano di un importo di circa €.486.000 (comprensivo degli oneri dei professionisti).

b) Opere integrative CEA

Sono stati progettati ed eseguiti una serie di interventi integrativi che hanno portato al recupero di strutture edilizie, da utilizzarsi come locali di servizio, lavanderia, servizi sanitari, costituenti un sistema infrastrutturale indispensabile al funzionamento del CEA. Nel complesso i costi sono stati di circa €.93.473.

c) Infrastrutture

Sono stati adeguati alle normative vigenti e certificati gli impianti elettrici di tutti i capannoni, che risultavano tutti fuori norma ed è stata realizzata la dorsale elettrica per il collegamento degli stessi ai nuovi quadri. L'importo dei lavori è stato di €.55.244.

d) Aree ludiche

Nel contesto della pineta di Stagnali e all'interno del CEA sono stati predisposte delle aree attrezzate con tavoli per l'allestimento di aree pic-nic. Le aree sono state servite con passerelle in legno. L'importo dei lavori complessivi è stato di circa €43.000.

e) Pavimentazione Stagnali

Con l'utilizzo di risorse umane interne è stata eseguita la pavimentazione stradale in raso-gres di tutto il CEA. L'intervento oltre al notevole miglioramento estetico consentirà una fruizione ad ogni categoria di utenti del CEA, e darà la possibilità di conseguire la certificazione presso la Regione. L'importo dei lavori per l'acquisto del materiale è stato di €36.198

f) Arredi e sostituzione portoncini.

I capannoni 8 e 9 sono stati interamente arredati per essere destinati a foresterie e consentire l'accoglienza degli studenti e del turismo ambientale. L'importo dei beni risulta complessivamente di circa €78.000.

g) Allestimento locali servizi

Nel capannone recuperato dal Consorzio Parco Blu, al cui annosa vicenda giudiziaria è stata portata a conclusione dallo scrivente con la rimozione del provvedimento di sequestro da parte del magistrato, si è provveduto a progettare e ad allestire il locale cucina, recuperando in parte le attrezzature esistenti e integrandole con nuove, in modo da rendere le stesse perfettamente funzionali alla futura destinazione. Si è nel contempo provveduto ad allestire come lavanderie in uno dei nuovi locali recuperati (ex latrine). L'importo degli interventi risulta di circa €40.000

h) Laboratorio della conoscenza

E' stato reso operativo il funzionamento del capannone, che ha iniziato a svolgere la propria funzione attraverso la gestione da parte del personale della soc.Naturalia l'attivazione del Laboratorio della conoscenza, attrezzato con fondi pertinenti al progetto RETRAPARC per le attività didattiche inerenti lo specifico progetto, che interesseranno le aree saggio e altre attività future.

i) Lavori di manutenzione presso gli immobili.

Sono stati eseguiti interventi di manutenzione ordinaria presso tutti gli immobili assegnati dal Ministero dell'Ambiente all'Ente Parco per un importo di circa €12.000

7) PIANO DEL PARCO

Si sono espletate le attività connesse alla funzione di supporto tecnico-amministrativo alla Commissione del Piano del parco, curando gli adempimenti amministrativi connessi ai rapporti con le Istituzioni coinvolte nella procedura di approvazione del Piano. Sono stati presi in esame gli elaborati trasmessi a più riprese dallo Studio Silva, analizzandoli con l'ufficio del Piano, formulando osservazioni e prendendo parte agli incontri con gli stessi professionisti ai vari tavoli di lavoro. Si è provveduto a liquidare su mandato della Commissione gli importi inerenti le prime due fasi come da contratto. E' stato preso in esame ed è in corso di analisi la documentazione inerente la Fase 3. E' stata seguita la procedura di VAS secondo le specifiche operative imposte dalla RAS.

AMBITO AMBIENTE

Le attività condotte dall'Ufficio Ambiente possono essere ricondotte in cinque specifici ambiti:

- a) **ATTIVITA' ISTITUZIONALI**
- b) **ATTIVITA' SCIENTIFICHE**
- c) **ATTIVITA' DI EDUCAZIONE AMBIENTALE**
- d) **ATTIVITA' GESTIONALI**
- e) **ATTIVITA' RESIDUALI**

a) ATTIVITA' ISTITUZIONALI

Sono stati espletati sopralluoghi, istruttorie, determinazioni e corrispondenza per rilascio autorizzazioni e pareri, in particolare per concessioni demaniali marittime. Istruite n. 16 pratiche di nulla osta art. 13 legge 394/91 in collaborazione con ufficio tecnico

b) ATTIVITA' SCIENTIFICHE

Per l'ufficio ambiente si è stipulato un numero rilevante di Convenzioni, contratti e protocolli con le Università, studi professionali e istituzioni per portare ad un avanzato grado di sviluppo gli studi sugli habitat e le biodiversità dell'Arcipelago. Si danno di seguito gli ambiti in cui si è operato e i risultati ancora parziali. In allegato alla Relazione si riporta un quadro sinottico delle stesse:

- Censimento Berta maggiore, censite n. 2 colonie nelle isole di Barrettini e Carpa. Verificato per la prima volta un successo riproduttivo del 58% (realizzato dall'Ufficio)
- Censimento chiroterteri: in collaborazione con CePiSar, censite n. 8 specie e numerosi rifugi €10.000,00
- Censimento erpetofauna, in collaborazione con l'Università di Firenze si sta procedendo al monitoraggio sui piccoli isolotti dell'Arcipelago €10.000,00, ancora in corso
- Censimento passeriformi, predisposta gara per il monitoraggio dei migratori (attività in corso) €49.750,00, affidamento esterno
- Monitoraggio meiofauna: confronto delle variazioni quali-quantitative degli organismi della meiofauna durante il decorso della stagione turistica al fine di validare futuri programmi di gestione (in collaborazione con Università di Sassari) €40.000,00 (fondi Interreg)
- Monitoraggio habitat di interesse comunitario: valutazione dello stato di conservazione degli habitat prioritari del sistema spiaggia (in collaborazione con Università di Sassari) €40.000,00 (fondi Interreg)
- Monitoraggio riccio di mare: studio della dinamica popolazione del riccio di mare €30.000,00 (fondi Retraparc).

- Monitoraggio della biodiversità e delle specie invasive (fondi PMIBB); l'Ufficio ha assistito il Responsabile del Procedimento nella redazione dei capitolati tecnici delle relative gare, già espletate: monitoraggio Caulerpeto, monitoraggio Posidonieto, monitoraggio set bioindicatori.
- *Pinna nobilis*: attività di supporto e collaborazione con il Dipartimento di Zoologia e Genetica Evoluzionistica dell'Università degli Studi Sassari per uno studio di genetica di popolazione su *Pinna nobilis*
- Realizzazione data base PMIBB in sinergia con l'OEC: elenco delle specie di flora fauna ed habitat nel Parco Nazionale e grado di tutela (realizzato dall'Ufficio)
- Censimento colonie feline: si è provveduto a censire 28 colonie e progettare un intervento di sterilizzazione in collaborazione con ENPA: €. 10.000,00 (progetto in corso)
- Interventi di bonifica isole minori/manutenzione habitat: in collaborazione con la Provincia di Olbia Tempio e il Comune di La Maddalena, si è provveduto alla pulizia e manutenzione degli arenili e dei camminamenti delle isole principali da aprile a ottobre. Assunti e coordinati n. 10 operai fino al mese di luglio. Coordinati n. 4 operai comunali da luglio a ottobre.
- Servizio di recupero fauna marina in difficoltà nell'ambito della Rete regionale (tartarughe e delfini) : sono stati realizzati n. 15 interventi; per n. 3 tartarughe si è proceduto al rilascio in natura dopo ricovero e cura presso la clinica convenzionata. Si è collaborato al tentativo di salvataggio di una balenottera spiaggiata e provveduto alla schedatura dei cetacei ritrovati morti ed inviati per perizia necroscopica all'Università di Sassari. Si è progettato, con il supporto della Società Naturalia (contratto di servizi) n. 5 incontri con le scuole e n. 1 brochure informativa; abbiamo collaborato alla comunicazione dell'attività sul sito istituzionale, Parcoinforma, giornali locali. Si è aderito al Progetto Gionha, partecipato ad incontri con le aree marine e i Parchi della Sardegna ed altri partners e organizzato un seminario con interventi di specialisti di fama nazionale ed

internazionale pubblicandone gli atti; importi: €15.000,00 (progetto in corso) + €18.000,00 (Progetto Gionha, concluso)

c) ATTIVITA' DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

L'attività di educazione ambientale che nelle precedenti gestioni risultava del tutto latente è stata ulteriormente implementata attraverso i molteplici contatti che lo scrivente ha tenuto con i due Presidi dei plessi scolastici di La Maddalena e i loro delegati. Dopo aver reperito all'interno del bilancio fondi per circa €38.000, la struttura si è impegnata nella promozione e nel coordinamento di progetti di Educazione Ambientale, redatti da associazioni od operatori che collaborano con il Parco. I progetti condivisi dagli insegnanti delle scuole possono così essere individuati:

- a) Laboratori teatrali: Associazione Ouroboros, Importo €10.000
- b) n.10 Cantieri Percorsi scientifici, Associazione Naturalia, Importo €13.000
- c) n.10 Cantieri Viste guidate: Cooperativa Kreo, Importo €15.000

Inoltre il Centro Turistico Studentesco/Centro Ricerca Delfini (CTS/CRD), il Museo Geo-Mineralogico e il Museo del Mare e delle Tradizioni Marinaresche portano avanti numerosi progetti di Educazione Ambientale che rientrano nell'ambito della Convenzione stipulata con l'Ente Parco. I progetti, i cui importi erano stati impegnati sul bilancio 2010, sono stati espletati con attività nel 2011.

Si dà di seguito una rapida sintesi dei progetti finanziati e coordinati, condotti con il valido contributo di Cooperative e Società locali, presso le scuole elementari e medie con il coinvolgimento di più di 25 classi

- Adotta una farfalla, classi IC ID IG Scuola Media La Maddalena
- Un tuffo nella biodiversità IB IIB IIIB Scuola Media La Maddalena
- Green Life, Liceo Classico La Maddalena
 - Importo Tot. €14.600,00
- Laboratorio di creazione infantile: importo € 9.240,00
- I nanetti verdi €7.450,00 (in corso)
- Laboratorio di ceramica €15.000,00, (in corso)

- Visite guidate: destinate ai visitatori estivi, sono stati organizzati n. 14 appuntamenti a cui hanno partecipato di 194 persone: importo €1.150,00.
- Gestione Musei e Coordinamento Parco – Provincia OT (Nodo Infea) per visite al CEA: l'attività ha consentito di registrare presso le strutture del CEA quasi duemila presenze tra visitatori e scuole di ogni ordine e grado: importo €85.000,00
- Convenzione Arvepana: procedure contributo spiaggia per cani: importo €15.000,00.
- L'Ufficio ha partecipato alle iniziative di volontariato: operazione Talassa, Ocean, etc.

d) ATTIVITA' GESTIONALI

Le attività di gestione dell'Ufficio ambiente sono state rivolte alla tutela e alla Conservazione degli habitat e degli arenili in diretta connessione con l'aumento esponenziale della pressione antropica che si determina nel periodo estivo.

d.1 STAGIONE ESTIVA 2011

Attraverso una specifica programmazione sono state poste in essere le attività connesse alla stagione estiva, secondo un calendario che ha evidenziato la tempestività degli interventi. In tale ambito lo scrivente ha proceduto ad organizzare e programmare tutte le attività che di seguito si espongono:

- **Cavi tarozzati**

Presentazione alla Capitaneria dei progetti per il necessario nulla-osta e posa in opera dei cavi tarozzati a protezione degli arenili a più alto rischio, eseguiti con personale dell'ufficio. I cavi sono stati rimossi a fine stagione;

Armo e disarmo cavi tarozzati: sono state allestite n. 20 spiagge per un importo di €3.000,00.

- **Posa in opera dei campi boa**

Posa in opera dei campi boa previa approvazione e rilascio delle molteplici autorizzazioni da parte delle autorità competenti (Capitaneria, Regione ecc.) su progetto redatto

dall'Ufficio; successiva gara per la individuazione del subacqueo e posa in opera dei campi boa con il supporto di personale dell'ufficio. Nella stagione 2011 i campi boa sono stati incrementati di oltre il 30% e sono stati sperimentati per la prima volta sistemi ecocompatibili, costituiti da ancoraggi a vite che hanno consentito un ridotto impatto sui poseidonieti. I campi boa sono stati disarmati a fine stagione estiva;

Armo e disarmo campi boa: installati di n. 176 gavitelli e corpi morti; importo lavori €.64.300,00 .

- **Mezzi nautici**

Nel 2011 si è proceduto ad incrementare il complesso dei mezzi nautici del Parco attraverso l'espletamento di una complessa procedura di gara con acquisto in leasing di n.8 gommoni per un importo di €155.576 (oltre IVA). La procedura, del tutto innovativa ha impegnato il settore contratti per diversi mesi, sia per la innovativa tipologia di acquisto da parte di un Ente pubblico (leasing), sia per la reticenza degli Istituti bancari a stipulare una tale tipologia di contratti con un Ente pubblica, mancando di fatto precedenti. I gommoni sono stati operativi per la stagione estiva ed hanno consentito una notevole economia sul noleggio oltre a dotare il Parco di una flotta efficiente ed adeguata alle esigenze. Si è peraltro continuato a mantenere con personale interno i mezzi già di proprietà dell'Ente. Tra l'altro, utilizzando il finanziamento reso disponibile dalla Provincia di OT per la pulizia delle spiagge, in considerazione delle economie realizzate per la disponibilità di risorse interne, è stato possibile recuperare con una spesa di poco superiore agli €20.000 uno dei battelli spazzamare che giacevano inutilizzati nella darsena di Stagnali. Tale recupero consentirà di fare notevoli economie sui costi di trasporto dei rifiuti per la stagione estiva 2012. I costi di manutenzione di tutti i mezzi dell'Ente Parco si aggirano sugli €70.000 circa

- **Assunzioni personale estivo**

Attività di bigliettazione: si è proceduto ad assumere n. 12 conducenti nautici, n. 12 agenti alla riscossione, n. 8 addetti al monitoraggio e controllo. Coordinamento attività degli operatori a mare

- **Organizzazione personale estivo e relative attività connesse**

Organizzazione delle squadre, delle turnazioni e del coordinamento a mare e a terra; Controllo e sorveglianza delle attività in mare; Organizzazione e gestione dell'attività di riscossione;

- **Convenzioni con i porti**

Si è proceduto a stipulare e ad implementare il servizio di bigliettazione attraverso i porti (n.17 convenzioni).

- **Programma informatico per la bigliettazione**

Si è intervenuti sulla gestione dell'intero sistema informatico eseguendo la transizione del programma di bigliettazione su piattaforma Kinè in sostituzione della precedente, che aveva creato non pochi danni economici all'Ente. L'intera operazione che nella sua complessità ha impegnato non meno di trenta unità lavorative tra personale interno ed esterno, ha dato un risultato positivo con un incremento degli incassi rispetto all'anno precedente, risultato ampiamente positivo ove si pensi al calo della presenza delle imbarcazioni.

d.2 ALLESTIMENTO SENTIERI SUBACQUEI E PIP

E' stata curata la predisposizione dei sentieri subacquei e di punti di immersione protetti, in sinergia con i diving locali ai quali sono state concesse specifiche autorizzazioni e degli elementi distintivi di segnalazione. Il coinvolgimento dei diving costituisce un elemento fondamentale nel processo di coinvolgimento attivo della popolazione nella tutela dell'arcipelago. L'importo dei lavori è risultato di €.6.150.

d.3 ASSUNZIONE PERSONALE

L'ufficio ambiente, in particolare nella persona della dott.ssa Gaio, che svolge peraltro i compiti sostitutivi del Direttore nello svolgimento dell'ordinaria amministrazione, ha collaborato attivamente con la Direzione nell'espletamento delle procedure del personale stagionale o con contratti a termine.

- Procedure di assunzione: n. 3 geometri, n. 2 falegnami, n. 1 manovale, n. 10 operai, n. 3 biologi, n. 1 agronomo, n. 1 forestale, n. 1 architetto, n. 1 forestale, n. 1 geologo, n. 1 informatico, n. 1 assistente amministrativo, n. 1 esperto in comunicazione (assunzioni a tempo determinato - fabbisogno triennale del personale)

d.4 PULIZIA DEGLI ARENILI

A seguito di un cofinanziamento della Provincia di OT e d'intesa con il Comune di La Maddalena è stata intrapresa nel corso dell'estate la pulizia degli arenili di tutte le isole. L'attività si è protratta per tutta l'estate. I rifiuti sono stati imballati e portati allo smaltimento. Il Parco ha gestito con proprio personale l'intero supporto logistico all'operazione. Il progetto complessivo risultava dell'importo di €100.000 cofinanziato per il 50% dalla Provincia e per il restante a metà tra Comune e Parco; quest'ultimo ha contribuito con mezzi e personale.

e. ATTIVITA' RESIDUALI

Si dà una sintesi della restanti attività che hanno coinvolto comunque il personale dell'ufficio ambiente

- Partecipazione convegni scientifici: convegno della Società Italiana di Biologia Marina
- Collaborazione regate veliche ed altre manifestazioni legate al mare
- Procedura urgente inquinamento idrocarburi: sopralluoghi, caratterizzazione sostanza raccolta e gara smaltimento 3.000,00 €
- Acquisto n. 10 pingers per delfini 3.000,00 €
- Acquisto dissuasore per storni

AMBITO FORESTALE

a) CONVENZIONE CTA E PIANO OPERATIVO ANNUALE5 ISTITUZIONE CTA

La costituzione del CTA, adempimento previsto dalla 394/91, che vede coinvolto l'Ente e il Corpo Forestale di Vigilanza ambientale della Regione per la sorveglianza dell'area del Parco, costituisce una problematica che si trascinava irrisolta fin dal momento della istituzione del Parco. La Convenzione sottoscritta con il CFVA, ha completato il suo iter, divenendo definitiva e dando di fatto luogo all'istituzione del Coordinamento Territoriale Ambientale (CTA) così come previsto dalla L. 394/91 e dai successivi Decreti attuativi; alla stessa è stata affiancato un Piano operativo di gestione, da aggiornarsi annualmente, che descrive nel dettaglio gli ambiti di competenza e le modalità operative del CTA. L'istituzione del CTA ha costituito una pietra miliare nella gestione della sorveglianza dell'Area naturale protetta, la quale fino ad ora risultava sfornita di ogni strumento di tutela attiva, non potendo istituzionalmente espletare alcun compito di polizia. I frutti sono stati subito visibili nelle molteplici sinergie messe in campo nel controllo del Territorio e nel perseguire i reati di violazione ambientale, come dimostrano l'incremento esponenziale delle sanzioni irrogate dal CFVA, i cui introiti peraltro confluiscono nelle casse dell'Ente. Inoltre il CTA, d'intesa anche con il CFS ha contribuito fattivamente al progetto di eradicazione del cinghiale maiale.

b) AGGIORNAMENTO PIANO ANTINCENDIO BOSCHIVO (AIB)

In ottemperanza a quanto prevede la normativa in materia l'Ente ha ottemperato nel 2011 all'aggiornamento del Piano AIB secondo le indicazioni della circolare Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. 22636 del 26.10.2009. Entro il mese di Marzo 2012 l'Ente Provvederà a redigere l'aggiornamento 2012 e inizierà ad effettuare i rilievi necessari alla stesura del Piano AIB 2013-2018 in quanto il vigente piano scade nell'anno in corso.

c) PROGETTO GARIBALDI AGRICOLTORE "ORTI DI GARIBALDI-Fontanaccia"- PROGETTO PRELIMINARE

È stato realizzato il progetto preliminare di ripristino ambientale e messa in luce dei manufatti ricadenti all'interno dell'area dell'Isola di Caprera identificabile come "Orti di Garibaldi". Il progetto ha interessato interventi a carico della componente vegetazionale

dell'area in modo da evidenziare i manufatti e le opere presenti, ripristinare i sentieri e mettere in sicurezza l'area in modo da renderla fruibile ai visitatori.

d) PIANO DI ERADICAZIONE DELL'IBRIDO DI CINGHIALE

La crescente espansione numerica degli ibridi di cinghiale nell'arcipelago ha portato a gravi problemi di insostenibilità ambientale con la conseguente esigenza di avviare un piano di eradicazione della specie. L'Ente Parco ha predisposto apposite Linee guida e Regolamenti annessi, per la cattura e l'abbattimento dell'ibrido. Le catture con le gabbie sono cominciate nel mese di maggio 2011 e interrotte nel mese di luglio 2011 con il risultato di 171 animali catturati. In concomitanza alle attività di cattura è stato effettuato un corso per la formazione degli operatori di selezione, che ha visto la partecipazione di 74 persone, che dal mese di novembre 2011 hanno condotto l'attività di abbattimento selettivo. Con l'abbattimento selettivo sono stati eliminati dall'habitat 24 ibridi di cinghiale fino al giorno 18 febbraio 2012. Gli abbattimenti e le catture continueranno anche nell'anno 2012.

e) CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI - DIPARTIMENTO DI PROTEZIONE DELLE PIANTE.

A seguito di diversi sopralluoghi l'Ente Parco ha riscontrato, in particolare nei popolamenti forestali dell'Isola di Caprera, gravi segni di deperimento dovuti ad attacchi di agenti fitopatogeni. A tal fine ha realizzato una convenzione con il Dipartimento di Protezione delle piante dell'Università di Sassari al fine di ottenere un inquadramento del problema e le linee guida operative per intervenire e risolvere o quantomeno arginare il problema. La convenzione è stata firmata nel mese di dicembre 2011 quindi l'Ente è in attesa dei primi risultati da parte dell'Università.

f) IMPLEMENTAZIONE DI STRUMENTI TECNICI

Nel corso del 2011 l'Ente Parco si è dotato di strumenti tecnici di nuova generazione al fine di realizzare rilievi e monitoraggi in campo ambientale, sia a terra che a mare.

g) PROGETTO "PARCHI PER KYOTO"

L'Ente Parco, aderendo all'iniziativa promossa da Federparchi che prevede la realizzazione di interventi di forestazione come contributo per il raggiungimento degli obiettivi del Protocollo di Kyoto, ha realizzato un progetto di rimboschimento nell'Isola di Caprera in località Pian delle Spugne. Il progetto si fonda sui principi della gestione forestale sostenibile e prevede un basso impatto ambientale. Il termine di realizzazione del progetto è nel 2012.

h) PROGETTO MIADRA, GEOPORTALE NAZIONALE

Il Ministero dell'Ambiente intende fornire agli Enti interessati nell'anno 2012, hardware e software necessari all'implementazione del Sistema Informativo Territoriale dell'Ente e al contempo del Portale Cartografico Nazionale. Il Ministero inoltre in forma del tutto gratuita farà dei corsi di formazione al personale dell'Ente sull'utilizzo del materiale informatico fornito.

i) CONVENZIONE UNIVERSITÀ DI SASSARI - DIPARTIMENTO DI SCIENZA DEL FARMACO - PER STUDIO SULLE PIANTE AROMATICHE E REALIZZAZIONE DEL "GARIBALDILAB"

L'Ente Parco nel 2012 intende avviare una convenzione con l'Università di Sassari-Dipartimento di Scienza del Farmaco - al fine di studiare le specie essenziali presenti nel Territorio del Parco e creare un laboratorio di estrazione degli oli essenziali nelle strutture dell'Ente in località Stagnali. A tal fine sono stati avviati nel 2011 i contatti con l'Università di Sassari per la individuazione delle aree interessate dal progetto, la predisposizione del progetto del laboratorio che avrà fini didattici e produttivi e sarà ubicato nei locali destinati ad ex magazzini di Stagnali. Nel 2011 è stata predisposta la Bozza di Convenzione che verrà sottoscritta nel 2012.

l) ORTO BOTANICO

E' stato completato nel 2011 il lungo iter amministrativo che ha portato al recupero dell'ex orto botanico in località Stagnali, interessato dai lavori in precedenza appaltati dal Comune e interrotti a causa del fallimento dell'impresa. E' stato sottoscritto un accordo con il Comune ed è stato trasferito allo stesso un importo di circa €60.000, che sommato

alle somme residuali dell'appalto consentirà l'ultimazione da parte del Comune dei lavori non completati. Al termine degli stessi il complesso tornerà nella disponibilità dell'Ente Parco che provvederà a redigere un progetto definitivo dell'Orto Botanico che preveda anche l'istituzione di una Banca del germoplasma relativa alle specie endemiche dell'arcipelago.

AMBITO AMMINISTRATIVO

SEZIONE CONTRATTI E AFFARI GENERALI

Le attività svolte sono state orientate all'espletamento delle Gare per gli appalti dei lavori, dei servizi e delle forniture di cui in parte si è detto in precedenza. Si dà di seguito una sintesi dei dati più significativi che illustrano la dinamica e l'entità delle attività in relazione agli atti amministrativi redatti:

Numero di determine: 1391

Numero contratti di lavoro: 71

Numero Convenzioni e Protocolli d'intesa: 41

Numero Atti pubblici: 782

A titolo esemplificativo va citata la complessa attività posta in essere dall'ufficio contratti nella procedura per l'acquisto in leasing degli otto battelli. La procedura assolutamente innovativa sia per la particolare formula finanziaria adottata dal Parco, sia per la complessità della fornitura ha consentito al Parco di poter disporre di una flottiglia adeguata alle esigenze estive.

Non va taciuto il rilevante apporto sia operativo, che di sostegno al Direttore, fornito dal Servizio affari Generali nella Gestione del Contenzioso che ha interessato l'Ente. Tale contenzioso si è manifestato in occasione di n.5 ricorsi al TAR presentati da parte degli operatori delle barche da traffico ed avversi ad atti deliberativi dell'Ente, per i quali si sono dovuti approntare da parte della Direzione le specifiche relazioni che hanno costituito il fulcro delle memorie difensive disposte dall'Avvocatura Generale dello Stato. Lo stesso servizio ha curato gli adempimenti inerenti un contenzioso civile ancora in atto.

SEZIONE INFORMATICA

La informatizzazione dell'ufficio ha impegnato ogni settore al fine di rendere più efficiente e moderna la struttura dell'Ente; si dà di seguito una rapida sintesi degli interventi

- E' stata rifatta l'intera rete LAN dell'Ufficio perché la precedente non era più in grado di supportare l'attività dello stesso.
- Sono stati acquistati ed installati software integrati che garantiscono la totale informatizzazione dei seguenti servizi e attività: Tecnico - Finanziario - Personale - Protocollo - Determine- Delibere- Albo - Pubblicazioni.
- Sono state installate unità rilevatrici di presenza che si interfacciano con i software suddetti nella sede, in Presidenza ed a Stagnali.
- Sono state acquistate e installate 20 licenze d'uso di specifici programmi e 20 licenze Office in modo da mettere a norma il sistema Parco
- E' stata realizzato mediante WI FI il collegamento tra sede Stagnali e Spargi. Inoltre l'area di Stagnali è stata integrata con un nuovo intervento e si è ottenuta la copertura totale interna ed esterna del complesso.
- Sono stati installati i nuovi software sui palmari e presso le strutture che operano la bigliettazione. L'intervento ha garantito un netto miglioramento delle attività di riscossione che hanno consentito un incremento degli introiti del Parco nonostante il calo delle presenze.

SEZIONE ECONOMATO

E' stato incrementato il sistema di acquisti tramite CONSIP la qual cosa ha consentito notevoli risparmi sulle forniture e snellimento delle procedure.

I locali della sede sono stati messi a norma per quanto concerne la sicurezza antincendio.

E' stato redatto l'inventario dei beni mobili assente presso il Parco

SEZIONE PERSONALE

All'atto dell'insediamento il personale dell'Ente era costituito da:

- n.1 (C1) e n.7 (B2) unità, stabilizzate attraverso una precedente procedura;
- n.9 (A3) e n.2 (B1) unità provenienti dall'ex base Nato;

Complessivamente n.19 unità

Dopo aver adempiuto all'obbligo normativo della riduzione della pianta organica del 20%, si è potuto procedere a bandire nel 2010 n.5 concorsi per le seguenti aree:

- n.1 Tecnico forestale (C1)
- n.1 Tecnico ambientale (C1)
- n.1 Tecnico architetto (C1)
- n.1 Collaboratore Amministrativo da assegnare all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (C1)
- n.1 Collaboratore amministrativo (B1)

Le procedure sono state predisposte e condotte dallo scrivente in qualità di RUP e Presidente delle Commissioni in due mesi e si sono concluse con l'assunzione dei vincitori di concorso entro il 30 dicembre 2010. In tal modo la struttura dell'Ente nel 2011 è risultata quasi al completo e complessivamente l'organico attuale del Parco risulta costituito da n.24 unità. Inoltre al fine di concretizzare il progetto relativo al 150° dell'Unità d'Italia di cui si dirà in seguito si è proceduto al rinnovo delle assunzioni di personale con contratti a tempo determinato in un numero di unità pari a 9 (n.5 B1 e n.4 C1) e sono state attuate nel 2011 procedure concorsuali e iniziative per l'assunzione di n.38 unità di personale, di cui n.1 C1, n.22 B1, n.15 A1.

SEZIONE CONTABILITA'

La contabilità ha provveduto puntualmente a supportare la redazione degli atti inerenti l'attività finanziaria e contabile dell'Ente (bilancio di previsione, consuntivo, adempimenti di liquidazione, ordinativi ecc.). La collaborazione si è rilevata particolarmente preziosa nel manifestare una pronta capacità nella individuazione di problematiche anche non strettamente connesse al servizio, ma di rilevante interesse ai fini della regolarità amministrativa dell'Ente. Di particolare rilievo il lavoro di continuo raccordo con i Revisori dei Conti e la sinergia espressa in tale ambito, grazie alla continua disponibilità degli stessi Revisori, prodighi di suggerimenti quando si sono presentate situazioni di incerta interpretazione normativa e disponibili ad indirizzare l'Ente oltre che ad espletare i doverosi compiti di controllo. Di particolare rilievo per questo settore è stata la capacità dell'ufficio contabile di adeguarsi alle nuove procedure informatiche e l'assunzione del

rilevante onere lavorativo derivante dalla determinazione delle buste paga con il relativo carico procedurale, la qual cosa ha comportato per l'Ente una notevole economia con la cessazione dell'esternalizzazione di tali procedure contabili.

INVENTARIO BENI MOBILI

Al momento dell'insediamento dello scrivente l'Ente non disponeva di un Inventario dei Beni mobili, così che non era stato possibile redigere un verbale di consegna in termini coerenti con le norme amministrativo-contabili. Attraverso una lenta e minuziosa ricostruzione, eseguita incrociando i dati della fatturazione con i beni reperibili nei locali dell'Ente si è riusciti a ricostruire a posteriori l'inventario mai redatto, documento propedeutico per la successiva presa in carico dei beni. Il lavoro che ha dovuto prendere in esame documentazione afferente ai 15 anni dell'esistenza del Parco è in corso di ultimazione. Esso dovrebbe essere allegato al conto consuntivo del 2011 o in caso di necessità di ulteriori verifiche di dettaglio sarà adottato subito dopo l'approvazione di quest'ultimo.

AMBITO COMUNICAZIONE

Così come previsto dalle linee di indirizzo programmatico per il Bilancio 2011, che prevedevano di dare massima rilevanza alla comunicazione all'esterno mediante il ricorso agli strumenti di comunicazione di cui è dotato l'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena, si è dato impulso alle attività di comunicazione sostenendo l'attività di pubblicazione del *ParcoInforma*.

A tal proposito si è continuato nella realizzazione del *ParcoInforma* con la distribuzione via posta, si è curata la stampa di cartine divulgative che hanno informato l'utente sulle principali disposizioni messe in atto dall'Ente Parco nonché sulle particolarità ambientali e culturali dell'Arcipelago di La Maddalena e si è promossa l'immagine del Parco in molteplici iniziative. Anche i servizi di comunicazione via web sono stati incrementati mediante l'attuazione di notazioni al sito web ufficiale del Parco, l'istituzione e il continuo aggiornamento della pagina Facebook dedicata al Parco di La Maddalena e attraverso

l'acquisto di spazi su Parks.it in convenzione con Federparchi, attività queste ultime curate dall'ufficio Stampa.

Sono state predisposte campagne di divulgazione delle attività del Parco, campagne di sensibilizzazione ambientale, sono stati realizzati eventi di promozione dell'immagine del Parco. Particolare cura è stata applicata nell'ambito della pubblicazione in tempo reale di tutti gli atti, i bandi e le determinazioni redatte dallo scrivente. E' stata posta particolare attenzione all'implementazione delle attività connesse alla comunicazione interna, finalizzate a creare un clima di maggiore divulgazione delle notizie all'interno dell'Ente e di più forte coesione del personale.

Si dà di seguito una sintesi delle attività e iniziative curate dall'URP, che opera alle dirette dipendenze del Direttore .

Contributi Ordinari €30.000,00 - Contributi Straordinari - €6.000,00

Nel corso dell'anno 2011 l'Ente Parco ha partecipato a numerose manifestazioni in qualità di soggetto patrocinante e a titolo di soggetto che ha contribuito a cofinanziare le spese sostenute da soggetti esterni. Rispetto agli anni passati il Parco si è impegnato a partecipare più attivamente agli eventi e manifestazioni cui concede il proprio contributo ordinario e straordinario. Tale partecipazione è consistita per lo più nel presenziare agli eventi organizzati dalle singole associazioni, per tramite dell'ufficio relazioni con il pubblico con la presenza, garantita nella maggior parte delle occasioni, del Direttore, del Presidente o del personale del Parco.

Quota Associativa Federparchi - € 4.500,00

E' una quota che l'Ente deve corrispondere ogni anno per l'adesione alla Federazione dei Parchi e aree marine protette italiane.

Ausili economici - €2000,00

L'Ente Parco ha conferito nel corso del 2011 un ausilio economico secondo le modalità previste dal Regolamento per la concessione dei contributi del Parco. Sono stati concessi in

comodato d'uso un PC, una videocamera con cavalletto ed un registratore alla sig.ra Giovanna Soro Saba per la realizzazione della Banca della Memoria maddalenina.

Promozione dell'immagine del Parco correlata ad attività di educazione ambientale e ricerca scientifica - €30.000,00

L'Ente Parco nel corso dell'anno 2011 ha promosso numerosi eventi di educazione ambientale tra cui:

- "Thalassa"-operazione di sensibilizzazione ed educazione ambientale rivolta alle scuole ma anche ai visitatori dell'Arcipelago per la raccolta dei rifiuti;
- "4 passi per i sentieri" - operazione di educazione ambientale volta alla conoscenza dei sentieri aperti dall'Ente presso l'isola di Caprera;
- Gaia 2011 - workshop di architettura internazionale svoltosi a La Maddalena con la partecipazione di giovani studenti della Facoltà di Architettura di Monterrey (Messico); Walk of Life - campagna di sensibilizzazione ed educazione ambientale che ha coinvolto associazioni, scuole, chiese, operatori turistici e singoli rappresentanti locali per la raccolta fondi contro le malattie genetiche;
- Diverse attività connesse all'accoglienza di scuole italiane impegnate nello svolgimento di percorsi di educazione ambientale e ricerca scientifica presso il Centro di Educazione Ambientale del Parco (es. Istituto tecnico nautico di La Maddalena; Istituto Tecnico Nautico Capellini di Livorno);
- "La Macchina del Tempo" - percorsi di educazione ambientale incentrati sulla conoscenza di Garibaldi Agricoltore.

Gaia 2011 - € 6.000,00

Nel corso del 2011 l'Ente Parco ha organizzato il terzo Workshop di architettura internazionale in collaborazione con l'Università Messicana di Monterrey. Il workshop ha permesso all'Ente di ospitare alcuni studenti della facoltà di architettura della suddetta università che hanno lavorato alla realizzazione di un progetto di architettura sostenibile.

Cartina della zonizzazione - € 3.200,00/Brochures musei CEA - € 750,00/ Brochures spiagge pulite o altra- € 750,00/Brochures rete fauna selvatica o altra - €750,00/Brochures bigliettazione - €1.000,00/Brochures geopocket - €5.000,00

Nel corso dell'anno 2011 l'Ente Parco ha realizzato e distribuito gratuitamente presso i propri uffici (URP; Ufficio Stampa; Presidenza), le scuole locali, gli operatori turistici, i visitatori che ne hanno fatto richiesta, i visitatori presenti a mare il proprio materiale divulgativo puntando su una grafica innovativa e sulla divulgazione delle informazioni e servizi utili forniti dall'Ente Parco. Nel corso dell'anno 2012 si intende proseguire in quest'ottica e riuscire a realizzare una carta pittorica dallo stile nuovo e accattivante per completare l'offerta informativa fornita dal Parco.

Materiale promozionale (gadget gratuiti) €30.000,00 - Stampa manifesti - €1.500,00

Nel corso dell'anno 2011 l'Ente ha realizzato numerosi gadget finalizzati alla promozione dell'immagine del Parco e distribuiti gratuitamente presso la popolazione locale, i visitatori esterni e presso le strutture del CEA a supporto dell'attività svolta dai collaboratori ivi presenti (braccialetti, agende e matite dedicate ai 150 anni dell'Unità d'Italia, bustine da zucchero da collezione dedicate ai 150 anni dell'Unità d'Italia, portachiavi realizzati in materiale riciclato, penne realizzate in materiale riciclato, borse in cotone, calendari, buste in carta personalizzate) Nel corso dell'anno 2012 si intende proseguire l'azione di promozione dell'immagine del Parco veicolata attraverso la distribuzione gratuita di gadget ecologici, certificati, riciclati e personalizzati con il logo dell'Ente.

Materiale promozionale distribuzione a pagamento - acquisto e/o vendita - € 12.500,00

Nel corso dell'anno 2011 l'Ente Parco aveva già previsto di acquistare un certo numero di gadget da destinare alla vendita, ma le vicissitudini legate all'individuazione di un responsabile della gestione della Partita Iva hanno impedito la realizzazione del progetto. Per l'anno 2012 si intende riproporre il progetto in quanto l'URP ritiene fondamentale avviare l'Ente verso questo tipo di business che permetterebbe di realizzare delle

significative entrate atte a sopperire alle possibili carenze nei fondi di bilancio per l'anno venturo.

Sistema rilascio card - € 5.000,00

Con l'intento di agevolare gli utenti locali nel conferimento delle autorizzazioni alla pesca e al diporto e per garantire un effettivo risparmio di carta, di costi di gestione e un efficace servizio al pubblico, nel corso dell'anno 2011 l'Ente ha acquistato delle card da rilasciare agli utenti sopra menzionati.

Rilascio autorizzazioni

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico ha espletato tutte le attività connesse al rilascio delle autorizzazioni per il diporto, la pesca, le immersioni subacquee e per l'esercizio delle attività connesse con il traffico passeggeri, il noleggio e la locazione, le scuole di vela e i diving center.

L'ufficio ha garantito pieno supporto alla direzione per la realizzazione degli itinerari delle barche da traffico e per la gestione delle riunioni con gli operatori del settore e gli enti coinvolti.

L'Ufficio ha inoltre garantito il supporto necessario al personale stagionale per l'assistenza informativa sulle norme che regolano la gestione dell'arcipelago di La Maddalena e all'ufficio ambiente per la gestione dello stesso personale stagionale.

Istanze di accesso agli atti

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico ha evaso le pratiche di accesso agli atti prevenute all'ente nel corso del 2011, nel rispetto dei tempi previsti per legge e collaborando attivamente con la direzione per lo snellimento delle procedure in termini di accessibilità, trasparenza ed efficienza del servizio.

Piano della Performance e adempimenti D.Lgs. 150/2009

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico si adopera per garantire il supporto amministrativo alla direzione nella redazione del Piano della Performance 2011-2013, del Sistema di

Misurazione e Valutazione 2011, del Programma Triennale della Trasparenza e integrità 2011-2013, del documento di mappatura dei servizi e dei procedimenti amministrativi dell'Ente Parco.

Lo stesso ufficio si è relazionato con L'organismo indipendente di valutazione del Parco per l'elaborazione dei documenti sopracitati.

Bandi

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico ha fornito il proprio supporto amministrativo alla direzione per la partecipazione a bandi di finanziamento europei.

Linea Amica

L'URP ha aderito al programma Linea Amica, il portale web delle pubbliche amministrazioni voluto dal ministro Brunetta per consentire ai cittadini di accedere alle informazioni riguardanti le PP.AA. d'Italia e creare un network tra le stesse. Ogni mese l'ufficio si occupa di inviare alla segreteria del programma "Linea Amica" una scheda di rilevazione dati sul flusso di contatti telefonici/mail in entrata ed in uscita dall'Ufficio relazioni con il pubblico.

Supporto Presidenza

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico si è occupato di supportare la Presidenza per le attività di tenuta del calendario di appuntamenti/eventi del Presidente e per la gestione dei flussi di corrispondenza della presidenza e tra questa e la sede principale.

Supporto Direzione

L'URP si è infine occupato di supportare la direzione per le attività di segreteria, tenuta del calendario degli appuntamenti/eventi del Direttore, tenuta del registro degli ordini di servizio.

Informatica

Nel corso dell'anno 2011 l'ufficio informatico è stato inserito nell'URP espletando le seguenti attività:

Acquisto telefoni per personale estivo

Nel corso dell'anno 2011 l'Ente Parco ha noleggiato dei telefoni in CONSIP da assegnare ad alcuni dipendenti scelti dalla direzione (personale assunto a tempo indeterminato e personale estivo).

Aggiornamento e manutenzione sistema ambientale AIS (radar)

Nel corso dell'anno 2011 l'Ente Parco ha ritenuto opportuno ripristinare l'antenna radar per effettuare il monitoraggio nelle acque del Parco.

AMBITO DELLA DIREZIONE**CORSI DI FORMAZIONE**

Si è ottenuto un finanziamento di €180.000 dall'Assessorato al lavoro della RAS per l'espletamento di due corsi di formazione relativi ad Educatori ambientale e Guida turistica esclusiva del Parco. I corsi saranno organizzati dall'Ente Parco ed espletati entro il corrente anno presso il CEA. I bandi sono stati curati in bozza dallo scrivente e inviati all'Assessorato alla formazione, che ha curato l'espletamento delle attività inerenti le graduatorie di accesso, che hanno visto prevalere nella quasi totalità giovani maddalenini. Al Parco verranno trasferiti i finanziamenti e la gestione dei corsi sarà assunta dall'Ente Parco. Sono in corso contatti con i futuri docenti e sono in preparazione calendari e programmi di formazione. Sono stati richiesti alla RAS per il 2012 e ne è stata assicurata verbalmente la disponibilità per altri 3 corsi analoghi.

PROGETTI COMUNITARI

L'Ente partecipa ad una serie di progetti comunitari che nel corso del 2011 sono stati portati avanti con numerose attività di cui è impossibile in questa sede dare anche una sintesi. Ci si limita a farne un semplice elenco:

- a) "Parco Marino Internazionale delle bocche di Bonifacio" budget 4.000.000,00 Euro - Duration 36 months -
- b) Programme "Interreg IIIA";- titolo "Rete Transfrontaliera dei Parchi - RETRAPARC" Budget 480.000,00 Euro - Duration 36 months -

- c) Programme "P.O. Marittimo Italia Francia 2007-2013" (1st Call);- Title
"International Park Marine of Bocche di Bonifacio - PMIBB" - Budget 860.000,00
Euro - Duration 36 months -
- d) Programme "P.O. Marittimo Italia Francia 2007-2013" (2nd Call);- Title
"Marine park Enhanced applications baseD on Use of integrated GNSS Services -
MEDUSE" - Budget 70.000,00 Euro - Duration 36 months -
- e) Programme "7th Framework Programme" (FP7-GALILEO-2011-GSA);- Title
"Network of Straits - NOSTRA" - Budget 130.000,00 Euro - Duration 36 months -
- f) Progetto Bike Sharing- per la mobilità sostenibile in partner ship con il Comune di
La Maddalena

CORSI DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE

E' stata stipulata con Ancitel una Convenzione per l'importo di €14.500 che ha previsto l'espletamento di n.4 corsi di aggiornamento per tutto il personale nelle seguenti materie.

- a) La gestione del patrimonio: i beni immobili e i beni mobili;
- b) La gestione contabile del personale;
- c) Gli appalti di lavori: parte generale. la programmazione. piano triennale e piano annuale dei lavori pubblici;
- d) Gli appalti di servizi e forniture: il cottimo fiduciario

I corsi sono stati aperti alla frequenza senza oneri delle altre Amministrazioni pubbliche di La Maddalena

CONVENZIONI

Sono state stipulate e gestite tra le altre le seguenti convenzioni

- Museo Geo-Mineralogico, gestito dall'Associazione G. Cesaraccio (Importo €10.000);
- Museo del Mare e delle Tradizioni Marinaresche, gestito dall'Associazione Italia Nostra (Importo €10.000);
- Centro Ricerca Delfini gestito dal CTS (Importo €60.000). Nell'ambito della Convenzione rientrano le attività di ricerca in mare sui tursiopi e sulle tartarughe;

- Università di Sassari per l'analisi delle acque dell'Arcipelago espletate in un arco di due annualità, mai concluse (Importo €40.000);
- Centro Ricerche Pipistrelli per il monitoraggio e lo studio dei chiropteri (Importo €10.000);
- Associazione ARVEPANA per la gestione della spiaggia per cani (Importo €15.000);

ORGANIZZAZIONE DELL'UFFICIO

Si proceduto a rendere operativo il Regolamento dell'Organizzazione dell'Ente, mai ufficializzato, redigendo l'Organigramma dello stesso e pubblicandolo sul sito del Parco. Con successivi Ordini di servizio si è provveduto ad inquadrare il Personale nell'ambito del Sistema Organizzativo, in modo che ogni unità lavorativa avesse precisa conoscenza del ruolo e dei compiti da svolgere. Con successivi atti formali o con riunioni specifiche si sono attribuiti i molteplici obiettivi individuali o di settore, desunti da quelli previsti dal Bilancio oppure in funzione delle nuove esigenze

PARTECIPAZIONE A CONVEGNI E INIZIATIVE

Lo scrivente ha partecipato a diversi convegni ed iniziative pubbliche tese a far conoscere il territorio del Parco e le attività che si andavano ponendo in essere. In particolare:

- Partecipazione ad un Convegno gestito dal Parco delle Foreste Casentinesi, avente ad oggetto la diffusione dei prodotti locali e la gestione dei marchi.
- Partecipazione ad una conferenza indetta nell'ambito del PO marittimo, a Calvi in Corsica, diretta a facilitare e incrementare con progetti transfrontalieri.
- Ideazione e allestimento del 1° Festival "Natura e poesia" indetto dal Parco che ha visto il coinvolgimento di numerosi poeti locali e che ha riscosso un buon successo di partecipazione. All'interno di tale iniziativa si è avuta la possibilità di assistere alla premiazione di studenti dell'istituto professionale L.Einaudi, di Carpi, che

avevano visitato nella Primavera l'Arcipelago, nell'ambito di una iniziativa su Garibaldi Agricoltore e che aveva visto premiata la loro partecipazione al festival.

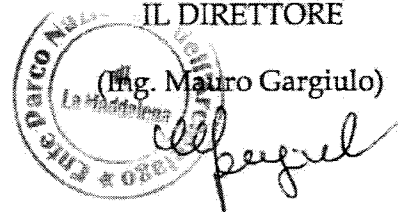
- Partecipazione all'iniziativa di "Poesia al Parc" nell'ambito dell'avvenimento fieristico a tenutosi a Granollers presso Barcellona, insieme ai parchi coinvolti nel progetto RETRAPARC, dove sono stati presentati prodotti tradizionali provenienti dai territori dei Parchi.

RELAZIONI CON PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Particolare cura da parte dello scrivente è stata posta nella ricostruzione di rapporti istituzionali, ormai inesistenti quando non conflittuali, con il Comune e con le altre Amministrazioni. Con il Comune si è ottenuto di dialogare in tutte le sedi in cui si è intervenuti congiuntamente, oltre ad intraprendere, in accordo tra gli uffici tecnici, Progetti comuni. Con la Provincia di OT i rapporti sono stati improntati ad una reciproca e fervida collaborazione, concretizzatasi con la presenza del rappresentante della Provincia in occasione delle riunioni di Consiglio. Analoghi rapporti sono stati instaurati con la Provincia di Sassari e la Regione, potendosi avvalere l'Ente nei casi esposti del personale rapporto di stima e di conoscenza di cui lo scrivente gode in seno alle Amministrazioni suddette.

IL DIRETTORE

(Ing. Mauro Gargiulo)



Allegato 1 - Attività scientifiche

	Monitoraggi & attività	Forma Contratto	Ente/ist. affidataria	Durata	Inizio/ Fine	Importo
1.	Monitoraggio dei pipistrelli nell'Arcipelago di La Maddalena Obiettivi - definizione della distribuzione delle specie nell'Arcipelago - censimento rifugi - Ecologia delle specie	<u>Conv. Prot.7301/10</u> <u>12 Novembre 2011</u>	Centro Pipistrelli Sardegna	1 anno	Nov. 2010 Nov. 2011	10.000,00
2.	Monitoraggio erpetofauna Obiettivi - definizione della distribuzione delle specie nell'Arcipelago - Proposte di gestione	<u>Conv. Prot.4152</u> <u>del 3 giugno 2011</u>	Museo di Storia Naturale dell'Università di Firenze	1 anno	Giu. 2011 Giu. 2012	10.000,00
3.	Monitoraggio cetacei pelagici Obiettivi - Definizione di un'area di studio off-shore - Relazioni tra le acque del Parco ed i cetacei pelagici - Proposte di gestione	<u>Protocollo Intesa Prot. 4675/11</u> <u>del 14 giugno 2011</u>	UNISS Dipartimento di Zoologia e genetica Evoluzionistica	1 anno	08 giu. 2011 08 giu. 2012	20.000,00
4.	Misurazione, osservazione, valutazione dello stato dell'ambiente in relazione alle problematiche di siti soggetti ad una diversa fruizione turistica, attraverso il monitoraggio della componente <i>meiobentonica</i> . Obiettivi	<u>Conv. Prot. 3427</u> <u>12 Maggio 2011</u>	Dipartimento di Zoologia e genetica Evoluzionistica Uniss.	6 mesi	Mag. 2011 Ott. 2011	40.000,00

		PIC INTERREG IIIA							
	- Valutazione quali-quantitativa della meiofauna - Proposte di gestione								
5.	Osservazione, misura, valutazione dello stato dell'ambiente in relazione alle problematiche relative alla valutazione degli impatti antropici attraverso la valutazione degli habitat di interesse comunitario. (<i>botanica</i>) Obiettivi - Studio e valutazione Habitat di interesse comunitario - Proposte di gestione	<u>Conv. Conv. 3482 del 16 maggio 2011</u> <u>Prot. 16</u>	Dipartimento di Scienze Botaniche, Ecologiche e Geologiche. Uniss	6 mesi	Mag. 2011 Ott. 2011	40.000,00			
6.	Studio genetica di popolazione su <i>Pinna nobilis</i> Obiettivi - Stimare i valori di variabilità genetica di popolazioni di <i>Pinna nobilis</i> - Valutazione delle popolazioni viventi	<u>Protocollo d'intesa</u> <u>Prot. 6622</u> <u>Del 01/08/2011</u>	Università di Sassari Dipartimento di Zoologia e Genetica evolutivista			Solo supporto nautico			
7.	Valutazione della popolazione del riccio di mare <i>Paracentrotus lividus</i> Obiettivi - Valutazione della popolazione del riccio di mare <i>Paracentrotus lividus</i> - Proposte di gestione	<u>Contratto</u>	Fondazione IMC Oristano	13 mesi	25 ottobre 2010 25 novembre 2011	30.360,00			
8.	Quaderno conoscenza	<u>Convenzione</u>	Dipartimento di Scienze Botaniche, Ecologiche e Geologiche. Uniss	26 mesi	27/10/2009 31/12/2011	63.750,00			RETRAPARC

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

9.	Laboratorio della Conoscenza	<u>Convenzione</u>	Soc. Naturalia	8 mesi	14/04/2011 31/12/2011	30.217,32	RETRAPARC
10	Sistema informativo GIS	<u>Contratto</u>	Soc. Naturalia	15 mesi	28/09/2010 31/12/2011	9.890,00	RETRAPARC
11	Servizio per la realizzazione di unità di comunicazione dei laboratori	<u>Contratto</u>	Smeralda consulting & associati	6 mesi	29/06/2011 ⁸ 31/12/2011	15.839,50	RETRAPARC
12	Monitoraggio degli habitat a <i>Fanerogame marine</i> e valutazione d'impatto in relazione alle attività ricreative nelle aree che beneficiano di specifiche misure di gestione.	<u>CONTRATTO</u> <u>Prot.5435/11</u> <u>Del 29/06/2011</u>					
13	Monitoraggio dell'evoluzione delle specie invasive genere <i>Caulerpa</i> .	<u>Modifica contratto</u> <u>Prot.8730/11</u>	Società Naturalia	18 mesi	Lug. 2011 Gen. 2013	93.588,00	PMIBB
14	Monitoraggio delle zone testimone dell'evoluzione della biodiversità da +1 a -50 metri.						
15	Monitoraggio della frequentazione balneare e nautica attraverso la teledetezione	<u>Contratto</u>	Setin servizi tecnici e infrastrutture	12 mesi	30/03/2011 30/03/2012	14.667,40	PMIBB
16	Teledetezione (esperto in gis)	<u>Contratto di collaborazione coordinata</u>	Dott. Deluca Mario	12 mesi	01/05/2011 30/04/2012	11.873,00	PMIBB

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

17	Predisposizione di studio di diritto comparato, relativo alle modalità di costituzione di un corpo abilitato a sorvegliare le Bocche di Bonifacio	<u>Contratto</u>	Avv. Ingletti	12 mesi	30/08/2011 30/08/2012	9.946,02
18	Elaborazione del regolamento interno G.E.C.T.	<u>Contratto</u>	Avv. Berlinguer		04/05/2011 31/12/2011	8.000,00
19	Predisposizione Data Base Flora/Fauna	<u>Ordine servizio</u>	A. Bartolozzi E. Napolitano G. Morelli		31/12/2011	
20	Centro ricerca delfini	<u>Convenzione</u>	CTS	3 anni		60.000,00
21	Conservazione in situ ed ex situ del germoplasma vegetale (<i>Ferula arrigonii</i>) Obiettivi - conservazione del patrimonio genetico in situ ed ex situ presso le strutture della Banca del Germoplasma della Sardegna	<u>Richiesta collaborazione</u>	Centro conservazione e Biodiversità Dipartimento di scienza della vita e dell'ambiente			
22	Campagna di censimento berta Maggiore (<i>Calonectris diomedea</i>) Obiettivi - censimento nidi e valutazione successo riproduttivo	<u>Richiesta disponibilità 1/3 persone</u> <u>Risposta dell'Ente</u>	Riserva naturale delle Bocche di Bonifacio		CONCLUSA	
23	MOMAR (sistema integrato per il monitoraggio e controllo degli ambienti marini)	<u>Nulla Osta Prot. 445 31 Gennaio 2011</u>	Società Momar Dott. Schintu	1 anno	Sett. 2011 Sett. 2012	Solo richiesta mezzi
24	Aree di foraggiamento e successo riproduttivo di berta maggiore Obiettivi - censimento nidi e valutazione successo	<u>Uff.Ambiente</u>	Interno			

	<p>- Censimento nidi e valutazione del successo riproduttivo delle colonie di Marangone dal ciuffo e gabbiano corso</p>						
<p>32</p>	<p>Ricerca sulle piante essenziali spontanee e supporto alla realizzazione di un laboratorio didattico/divulgativo per l'estrazione degli oli essenziali</p> <p style="text-align: center;">Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione di specie essenziali vegetanti nel territorio del Parco - supporto alla realizzazione di un laboratorio didattico/divulgativo per l'estrazione degli oli essenziali - Supporto per la messa in funzione e l'avviamento del suddetto laboratorio 	<p><u>Convenzione</u></p>	<p>Dipartimento di Scienze Farmaco Dott. Pintore</p>			<p>25.000,00</p>	

RENDICONTO GENERALE

ANNO 2011

RELAZIONE SULLA GESTIONE
DELL'ENTE PARCO NAZIONALE
DELL'ARCIPELAGO DI LA MADDALENA

"ERRATA CORRIGE"

Pagina 3 Punto 1) Pensiline Fotovoltaiche

Sostituire nella terzultima riga OGS con GSE.

Pagina 4 Punto 3) SENTIERISTICA DI CAPRERA

si precisa che l'importo ammonta ad € 14.420,00 di cui solo 10.000,00 gravano su interreg.

Pagina 4 Punto 4) CASA DEL PARCO A SPARGI

I fondi a cui fa riferimento consistono di € 320.000,00 esclusivamente per Casa del Parco che saranno così distribuiti:

€ 35.000,00 per interventi edilizi

€ 142.000,00 per la realizzazione di un sistema integrato per la produzione ed accumulo di energia da fonti rinnovabili non connesso in rete.

Pagina 5 Punto 5) PROTEZIONI DEI SISTEMI DUNALI

Bassa Trinita grava su Interreg per € 55.000,00

Cala Portese sono i fondi rimodulati del Ministero dell'Ambiente ed ancora la cifra non è determinata.

I lavori per la protezione delle dune di Cala Andreani (€ 53.000,00 di cui € 37.000,00 per lavori e la differenza per somme a disposizione dell'amministrazione) sono in fase di avvio.

Nell'ultima riga sostituire INTERREG CIG con INTERREG IIIA

Sostituire l'ammontare dell'importo di 118.655 con 108.000,00

Pagina 5 punto 6) CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE (CEA - STAGNALI)

Al punto a) e b) L'importo ammonta a € 665.000,00 e con le economie sono state recuperate le latrine da destinare a locali lavanderia, i bagni e la pavimentazione. Sostituire INTERREG IIIA CIG con INTERREG IIIA

Al punto c) L'importo ammonta ad € 9.460,00, interventi di manutenzione, per la certificazione degli impianti.

L'adeguamento della dorsale elettrica è costato € 45.785,10

Al punto d) Aree ludiche l'Ente ha messo in opera le attrezzature ludiche per un importo pari ad € 14.955,00;

Nel 2011 si è proceduto all'implementazione di tali aree per un importo di € 9.900,00

Al punto e) Pavimentazione Stagnali si è proceduto ad acquisto, previa autorizzazione all'utilizzo delle economie sugli interventi previsti con la rimodulazione del progetto INTERREG IIIA fatto nel 2009, e messo in opera da personale dell'Ente (tempo determinato). Si tratta di prodotto brevettato e denominato Rasocrete.

Al Punto f) Arredi e sostituzione portoncini. Si precisa che i locali sono stati allestiti per ospitare in due ali la foresteria per gli studenti, un'ala del secondo capannone oggetto di restauro è stata allestita la foresteria dei docenti mentre l'altra ala ospiterà la sala lettura. Importo speso € 64.000,00

Gli importi corretti degli interventi sono: locali ex latrine €93.475,49 ; cucine € 19.716,00 e non di circa €40.000

Pagina 8 - Capitolo "Ambito Ambiente" punto a) ATTIVITA' ISTITUZIONALI

Bisogna rilevare una non coerente attribuzione di competenza, forse per errore materiale, in quanto, come previsto dal regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi e da ordine di servizio del direttore, e' l'ufficio tecnico ad essere indicato quale responsabile per l'istruttoria dei nulla osta.

Pagina 16, Capitolo "AMBITO FORESTALE" erroneamente attribuito a servizio a stante, nel 2011 era ricompreso all'interno dell'Ufficio Tecnico.

Pagina 15 punto c) progetto garibaldi agricoltore "orti di garibaldi-fontanaccia"- progetto preliminare, progetto redatto all'interno dell'ufficio tecnico.

Pagina 17 punto g) PROGETTO "PARCHI PER KYOTO". Progetto avviato nel 2012

Pagina 17 Punto h) PROGETTO MIADRA, GEOPORTALE NAZIONALE". Progetto avviato nel 2012

Pagina 18 punto l) ORTO BOTANICO

la rimodulazione di diverse somme relative a progetti finanziati dal Ministero dell'Ambiente ha permesso nel corso del 2009 di indicare e farsi autorizzare l'individuazione di somme aggiuntive per la chiusura dei lavori relativi al progetto "l'orto botanico". La somma è pari ad € 115.000,00,

Pagina 27 Sezione "PROGETTI COMUNITARI"

Ci si limita a farne un semplice elenco:

- a) "Parco Marino Internazionale delle bocche di Bonifacio" budget 4.000.000,00 Euro - Duration 36 months - IL BUDGET è di circa 1.100.000
- b) Programme "Interreg IIIA";- titolo "Rete Transfrontaliera dei Parchi - RETRAPARC" Budget 480.000,00 Euro - Duration 36 months -
- c) I punti a) e c) si riferiscono allo stesso progetto
- d) ERRORE: MEDUE è finanziato con "7th Framework ProgrammeTitle "Marine park Enhanced applications baseD on Use of integrated GNSS Services - MEDUSE" - Budget 70.000,00 Euro - Duration 36 months -
- e) NOSTRA finanziato col Programma Interreg IVC -Title "Network of Straits - NOSTRA" - Budget 130.000,00 Euro - Duration 36 months -
- f) Progetto Bike Sharing- per la mobilità sostenibile in partner ship con il Comune di La Maddalena. Non è progetto comunitario ma finanziato con fondi del Minsitero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N. 23/2012**COLLEGIO DEI REVISORI****PARCO NAZIONALE ARCIPELAGO DI LA MADDALENA****RIUNIONE DEL GIORNO 05 e 06 aprile 2012**

Il collegio (decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 luglio 2009, n. 94691- e n. prot. 0080364 del 23/09/2010) si è riunito nei giorni 05 e 06 aprile 2012 presso la sede dell'Ente in via Giulio Cesare, n. 7 La Maddalena, con la partecipazione dei componenti di seguito elencati:

- Dott. Mauro MARCHIONNI Presidente
- Dott.ssa Maria Luisa MAMELI Componente
- Dott. Marco VARGIU Componente

Assiste il responsabile del Servizio amministrativo contabile Rag. Rosa LOI.

Odg :

1. chiusura verifica alla cassa del 31 dicembre 2011 previa esibizione del saldo dalla Sezione di tesoreria Provinciale dello Stato di Sassari (modello 56.T) non presente alla data della verifica;
2. chiusura verifica alla cassa del 31 marzo 2012 previa esibizione del saldo dalla Sezione di tesoreria Provinciale dello Stato di Sassari (modello 56.T) non presente alla data della verifica;
3. diritti di accesso al Parco anno 2011;
4. esame proposta Deliberazione rideterminazione dotazione organica;
5. esame proposta Deliberazione riaccertamento residui attivi e passivi al 31/12/2011;
6. Rendiconto Generale dell'esercizio 2011;

sono stati messi a disposizione del Collegio i seguenti atti:

- Prospetto di riaccertamento residui attivi e passivi al 31/12/2011;
- Rendiconto Generale al 31/12/2011;

1) Chiusura verifica alla cassa del 31 Dicembre 2011 con esibizione del saldo dalla Sezione di tesoreria Provinciale dello Stato di Sassari (modello 56.T) presente alla data della verifica.

VERIFICA DI CASSA AL 31 Dicembre 2011

Dal giornale di cassa:

Fondo cassa al 1° gennaio 2011	€ 4.784.460,14
+ Riscossioni fino alla reversale n. 775 del 27/12/2011	€ 4.677.481,98

- Pagamenti fino al mandato n. 1.393 del 20/12/2011	€ 5.203.818,20
Fondo di cassa alla data 31/12/2011	€ 4.258.123,92
di cui Accantonamento per il TFR	€ 120.243,06

Il saldo di cassa sopra riportato concorda con la comunicazione dell'Istituto tesoriere Banca di Sassari alla data del 31/12/2011, pari ad € 4.258.123,92, ma non concorda con l' Estratto c/c Tesoreria Provinciale dello Stato – B.d.S. al 31/12/2011, pari ad € 4.265.396,03. La differenza di € 7.272,11 è data dalla compensazione di operazioni contabili regolate nel mese di gennaio, in entrata di € 94.464,09 corrispondenti alla reversale n.773 del 22/12/2011 ed in uscita di € 101.736,20 relativo al versamento ai contributi del mese di dicembre materialmente addebitati nel mese di gennaio 2012.

2) Chiusura verifica alla cassa del 31 Marzo 2012 con esibizione del saldo dalla Sezione di tesoreria Provinciale dello Stato di Sassari (modello 56.T) non presente alla data della verifica.

VERIFICA DI CASSA AL 31 Marzo 2012

Dal giornale di cassa:	€ 4.258.123,92
Fondo cassa al 1° gennaio 2012	
+ Riscossioni fino alla reversale n. 63 del 20/03/2012	€ 115.573,86
- Pagamenti fino al mandato n.353 del 30/03/2012	€ 1.152.825,79
Fondo di cassa alla data 31/12/2011	€ 3.220.871,99
di cui Accantonamento per il TFR	€ 120.243,06

Il saldo di cassa sopra riportato non concorda con la comunicazione dell'Istituto tesoriere Banca di Sassari alla data del 31 marzo 2012, pari ad € 3.284.901,86 per le seguenti operazioni sospese:

SALDO C/C Banca alla data del 31 marzo	€ 3.284.901,86
+ reversali contabilizzate dall'ENTE e non ancora incassate dalla banca	€ 0,00
+ reversali contabilizzate dall'ENTE e non ancora trasmesse alla banca	€ 0,00
- mandati contabilizzati dall'ENTE e non ancora pagati dalla banca	€ 0,00
- mandati contabilizzati dall'ENTE e non ancora trasmessi alla banca	€ 62.208,74
- somme incassate dalla banca senza emissione di reversali	€ 1.821,13
+ pagate senza emissione di mandato	€ 0,00
totale	€ 3.805.690,56

Non risulta alla data odierna ancora pervenuto il saldo dalla Sezione di tesoreria Provinciale dello Stato di Sassari (modello 56.T), pertanto si effettuerà la conciliazione nel corso della prossima verifica amministrativo-contabile.

Sono stati esaminati a campione:

Mandato n. 29 del 18/01/2012 di euro 3.440,00 relativo alla liquidazione fatt. n.783 del 19/12/2011 intestata a Tipografica Italiana snc per la realizzazione e stampa di n. 2000 copie di calendario 2012.

Mandato n. 56 del 01/02/2012 di euro 93.170,00 relativo alla liquidazione fatt. n.1s del 03/01/2012 intestata a MA.CO.GE srl per lavori di restauro latrina e deposito ex compendio militare di Stagnali.

La documentazione esaminata è risultata regolare.

3) Diritti di accesso al Parco anno 2011.

Fermo restando la necessità di disciplinare all'interno del regolamento di contabilità di recente deliberato il servizio in parola, il Collegio nel corso della verifica ha effettuato il riscontro della gestione degli incassi, versamenti e rimanenza finale delle somme per i diritti di accesso al Parco (Incassi della Sede, bigliettazione a mare con palmare e bollettari e tramite servizio Pos).

Nell'esercizio 2011 l'incasso complessivo stato pari ad € 887.384,91 (capitolo entrata 13160) così distinti:

- € 563.059,86 incassi diretti dell'Ente attraverso task force estiva;
- € 219.091,95 incassi tramite porti convenzionati;
- € 96.254,00 incassi attività operatori turistici (traffico/noleggjo/etc).

Alla chiusura dell'esercizio risultano incassate somme per un ammontare complessivo di € 878.405,81 e da incassare somme per € 8.979,10.

4) Esame proposta Deliberazione rideterminazione dotazione organica.

Sono state sottoposte all'esame del Collegio dei revisori dei conti le tabelle relative alla rideterminazione delle dotazioni organiche dell'Ente Parco in applicazione delle disposizioni normative sulla riduzione degli assetti organizzativi e degli interventi di razionalizzazione. A tal riguardo il Collegio accerta che la riduzione della dotazione organica in applicazione dell'art. 2 commi 8 bis e seguenti, della legge 26 febbraio 2010 n. 25 di conversione del DL 30/12/2009 n. 194, come evidenziato dalla tabella n. 1 allegata al presente verbale, risulta essere correttamente effettuata e tiene conto delle indicazioni interpretative fornite dalla P.C.M, D.F.P. con circolare n. 9 del 2010.

Riguardo all'ulteriore riduzione del 10% della dotazione organica di cui all'art. 1 comma 3 della Legge n. 148/2011, al collegio vengono sottoposte tre ipotesi (tabelle A, B e C allegate al presente verbale). Dall'esame finanziario di queste tre ipotesi emergono le seguenti considerazioni:

- Tabella A: il dettato normativo di cui sopra risulta pienamente rispettato;
- Tabella B: sebbene emerga una leggera differenza finanziaria, nell'ordine di Euro 182,00, si ha un sostanziale rispetto della norma citata;
- Tabella C: la differenza finanziaria riscontrata non garantisce il rispetto della norma.

Pertanto, l'Ente potrà regolarmente deliberare in merito attenendosi alle osservazioni sopra riportate.

5) esame proposta Deliberazione riaccertamento residui attivi e passivi al 31/12/2011

In data odierna il Responsabile del Servizio Amministrativo Contabile ha messo a disposizione del Collegio il prospetto definitivo di riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2011 nel quale l'importo dei residui attivi è di € 3.040.676,49 e quello dei residui passivi di 2.251.389,77.

Dall'esame del prospetto dei residui attivi e passivi le scritture sono risultate regolari .

6) Rendiconto Finanziario Gestionale dell'esercizio 2011.

Il Collegio ha esaminato lo schema del Rendiconto Finanziario Gestionale dell'esercizio 2011, messo a disposizione dal Servizio amministrativo-contabile in data odierna e riscontrato anche la sua corrispondenza con il prospetto dei residui di cui al punto 5).

Ultimato l'esame degli atti in parola, e tenuto conto anche delle risultanze dei controlli a campione dei titoli di spesa e degli atti ad essi connessi, effettuati in occasione delle verifiche periodiche, è stata elaborata ed approvata la relazione che si allega in copia, con alcune osservazioni, nella quale è espresso il parere favorevole del Collegio per la successiva approvazione da parte del Consiglio Direttivo e dai Ministeri vigilanti

Dott. Mauro MARCHIONNI

Dott.ssa Maria Luisa MAMELI

Dott. Marco VARGIU

PARCO NAZIONALE ARCIPELAGO DI LA MADDALENA**LA MADDALENA 06 aprile 2012****COLLEGIO DEI REVISORI****RELAZIONE AL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2011**

Il Rendiconto generale dell'esercizio 2011 è costituito dai seguenti elaborati previsti dall'art. 38 e seguenti del Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20.3.1975, n. 70, approvato con D.P.R. 27.2.2003, n. 97.

Il prospetto relativo al riaccertamento dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2011, esposti nel conto consuntivo finanziario 2011, è stato esaminato dal Collegio nella riunione odierna, verbale n. 23/2012.

Il documento di consuntivo è completo; la previsione finale coincide con quella formalmente deliberata dagli Organi dell'Ente; i dati di sintesi trovano corrispondenza nei partitari dei singoli capitoli; è esplicativo della gestione finanziaria e di quella economica.

Il bilancio di previsione e le relative variazioni sono stati formalmente approvati.

Rendiconto Finanziario

Rispetto alle previsioni definitive, sono risultati gli accertamenti per la parte delle entrate e gli impegni per la parte delle uscite così riepilogati:

<u>ENTRATE</u>	<u>PREVISIONI</u>	<u>ACCERTAMENTI</u>
CORRENTI	3.171.170,92	3.879.657,17
C/ CAPITALE	1.819.750,00	1.376.899,30
GESTIONI SPECIALI	0,00	0,00
PARTITE DI GIRO	775.000,00	403.760,71
TOTALE ENTRATE	5.765.920,92	5.660.317,18
UTILIZZO AVANZO AMM.NE	3.486.551,94	
TOTALE GENERALE	9.252.472,86	5.660.317,18

<u>USCITE</u>	<u>PREVISIONI</u>	<u>IMPEGNI</u>
CORRENTI	4.875.948,86	3.925.034,18
C/ CAPITALE	3.601.524,00	2.178.314,28
GESTIONI SPECIALI	0,00	0,00
PARTITE DI GIRO	775.000,00	403.760,71
TOTALE USCITE	9.252.472,86	6.507.109,17
TOTALE GENERALE	9.252.472,86	6.507.109,17

Dal prospetto esposto si evidenzia che la gestione finanziaria del 2011 si è conclusa con un disavanzo di competenza di € 846.791,99 (€ 6.507.109,17 - € 5.660.317,18), rispetto alla previsione definitiva, tale disavanzo deriva dall'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione accantonato negli anni precedenti.

Dal punto di vista contabile è stato rilevato che tutti gli impegni rappresentati nel consuntivo 2011 sono stati assunti nei limiti delle previsioni definitive.

La gestione finanziaria di competenza ha dato luogo a riscossioni nella misura del **61,30%** sul totale degli accertamenti e a pagamenti nella misura pari al **71,80 %** sul totale degli impegni.

I dati percentuali risultano in diminuzione rispetto all'entrate e alle uscite rilevate nell'esercizio precedente.

Con riferimento all'importo complessivo dei residui attivi (€ 3.040.676,49), il Collegio non può non richiamare l'attenzione degli Organi gestionali dell'Ente perché attivo, con sollecitudine, tutte le procedure per l'incasso dei relativi crediti.

I dati esposti pongono comunque in evidenza che la gestione della competenza procede con una certa lentezza rispetto alle previsioni iniziali, mentre la gestione dei residui appare in miglioramento rispetto all'esercizio precedente. Ciò è confermato dalla elevata liquidità risultata a consuntivo pari a € 4.258.123,92 rilevata al 31.12.2011.

Situazione Amministrativa

Al 31 dicembre 2011 è stato accertato un avanzo di amministrazione di € 5.047.410,64 come disaggregato nelle gestioni finanziarie di seguito riassunte:

- Disavanzo tra le partite correnti	-	45.377,01
- Disavanzo tra le partite del c/capitale	-	801.414,98
Variazione netta positiva nei residui	+	330.717
- Avanzo di amministrazione chiusura esercizio 2010	+	5.563.485,12
Avanzo di Amministrazione al 31.12.2011	+	5.047.410,64

La cassa è risultata alla fine dell'esercizio 2011 con un saldo contabile di € 4.258.123,92 di cui € 120.243,06 quale accantonamento per il "Fondo liquidazione indennità di anzianità al personale".

La liquidità dell'Ente è pertanto diminuita di € 526.336,22 rispetto a quella rilevata al 31.12.2010 (€ 4.784.460,14 - € 4.258.123,92).

Gestione Residui

I residui attivi, a chiusura dell'esercizio, sono risultati maggiori a quelli rilevati a chiusura dell'esercizio 2010, con un incremento di € 1.237.896,81 (3.040.676,49 - 1.802.779,68).

Per i residui passivi si è verificato un incremento di € 1.227.635,07 rispetto al carico iniziale 2011 di (2.251.389,77 - 1.023.754,70).

Bilancio Economico

La gestione economica dell'esercizio 2011 è stata contabilmente rappresentata secondo le norme previste dal Regolamento approvato con il D.P.R. 27.2.2003, n. 97.

Il bilancio economico nelle due partizioni di seguito esposte, sulla base sulla nota integrativa, rappresenta adeguatamente i dati della situazione economico finanziaria dell'Ente e si chiude con un avanzo economico pari ad € 436.746. Il decremento del risultato economico rispetto all'esercizio precedente (€524.312) è dovuto all'aumento dei costi della produzione.

CONTO ECONOMICO 2011/2010		
ANNO	2011	2010
A) Valore della Produzione	4.645.501	3.436.555
B) Costi della Produzione	4.543.991	2.959.884
Differenza Valori/Costi di produzione	101.510	476.671
C) Proventi e Oneri Finanziari	-10.960	-11.850
D) Rettifiche di valore di Attività Finanziarie	0	0
E) Proventi e Oneri Straordinari	+ 346.197	+ 59.490
Risultato Prima delle Imposte	436.746	524.312
Imposte sul Reddito d'Esercizio		
Avanzo/Disavanzo/Pareggio	436.746	524.312

STATO PATRIMONIALE ANNO 2011					
ATTIVITA'			PASSIVITA'		
	2011	2010		2011	2010
A) Crediti Verso lo Stato ed altri Enti Pubblici per la Partecipazione al Patrimonio Iniziale	0	0	A) Patrimonio Netto come di seguito esposto	0	0
B) Immobilizzazioni come di seguito esposte	0	0	VII - Altre Riserve Distintamente Indicate	0	0
I - Immobilizzazioni Immateriali	3.246.571	2.621.512	VIII - Avanzi (Disavanzi) Economici Portati a Nuovo	3.518.810	2.994.498
II - Immobilizzazioni Materiali	1.039.855	955.878	IX - Avanzo (Disavanzo) Economico dell'Esercizio	436.746	524.312
III - Immobilizzazioni Finanziarie	1.525.261	828.094	TOTALE PATRIMONIO NETTO	3.955.557	3.518.810

STATO PATRIMONIALE ANNO 2011					
ATTIVITA'			PASSIVITA'		
	2011	2010		2011	2010
C) Attivo Circolante come di seguito esposto	0,00	0,00	B) Contributi in Conto Capitale come di seguito esposti		
I - Rimanenze	0	0	C) Fondi per Rischi e Oneri	20.000	20.000
II - Residui Attivi	1.090.313	408.168	D) Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato	120.243	48.052
III - Attività Finanziarie	0	0	E) Residui Passivi	4.157.958	3.540.713
IV - Disponibilità Liquide	4.258.124	4.784.460			
D) Ratei e Risconti	0	0	F) Ratei e Risconti	2.906.366	2.470.537
TOTALE ATTIVO	11.160.124	9.598.112	TOTALE PASSIVO E NETTO	11.160.124	9.598.112
Conti D'Ordine	923.600	566.517	Conti D'Ordine	1.053.527	152.206

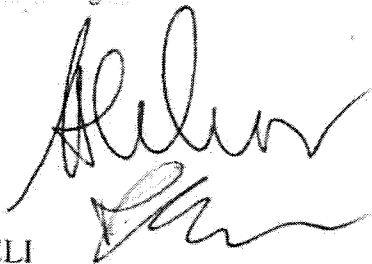
Valutazioni su stato patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale nelle due partizioni di seguito esposte, rappresenta adeguatamente i dati della situazione patrimoniale dell'Ente. Il Collegio deve comunque osservare che l'Ente non ha ancora completato, sia per il patrimonio mobiliare sia per quello immobiliare, i procedimenti di rilevazione contabile per le annotazioni nei relativi inventari. Pertanto, l'Ente dovrà provvedere, nel tempo più breve possibile, a sanare tale situazione. Infine, il Collegio rileva che a tutt'oggi non risulta formalmente nominato il Consegnatario dei beni in parola né approvato il relativo regolamento interno di gestione.

Il Direttore, in carica dal 01/05/2011, ha adottato tutte le misure idonee per definire con sollecitudine le procedure in parola.

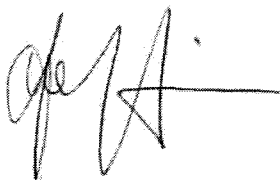
Tutto ciò premesso, e con le osservazioni espresse nei verbali di verifica ed in particolare sul punto relativo allo stato patrimoniale, il Collegio esprime il parere favorevole per la successiva approvazione del Rendiconto 2011 da parte del Consiglio Direttivo e dai Ministeri vigilanti.

Dott. Mauro MARCHIONNI



Dott.ssa Maria Luisa MAMELI

Dott. Marco VARGIU



XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO A

B TABELLA

Categoria	Stipendio lordo	IVC	13 mensilità	R.I.A.	Indennità di amministrazione	Produzioni ipotesi	(A) Totale Componenti	Contributi a carico Ente			TOTALE GENERALE (A+B)
								Oneri previdenziali	INAIL (valore medio %)	IRAP	
area C posizione economica C.3	€ 23.140,05	€ 187,98	€ 1.928,34	€ 2.190,95	€ 2.730,00	€ 2.730,00	€ 30.177,33	€ 7.182,20	€ 603,55	€ 2.955,07	€ 40.528,15
area C posizione economica C1	€ 21.147,84	€ 171,85	€ 1.752,32	€ 2.190,95	€ 2.730,00	€ 2.730,00	€ 28.002,95	€ 6.054,71	€ 450,08	€ 2.380,25	€ 37.628,06
TOTALE AREA C	€ 44.287,89	€ 359,84	€ 3.680,66	€ 4.381,92	€ 5.460,00	€ 5.460,00	€ 58.180,31	€ 13.236,91	€ 1.053,61	€ 4.945,33	€ 78.135,15
area B posizione economica B2	€ 19.389,80	€ 157,95	€ 1.613,82	€ 1.849,68	€ 2.730,00	€ 2.730,00	€ 25.742,85	€ 6.125,80	€ 514,86	€ 2.188,14	€ 34.572,66
area B posizione economica B1	€ 18.218,50	€ 148,07	€ 1.518,21	€ 1.849,68	€ 2.730,00	€ 2.730,00	€ 24.464,26	€ 5.822,54	€ 489,29	€ 2.079,48	€ 32.855,77
TOTALE AREA B	€ 37.608,30	€ 305,93	€ 3.134,03	€ 3.699,36	€ 5.460,00	€ 5.460,00	€ 50.207,12	€ 11.948,34	€ 1.004,15	€ 4.267,62	€ 67.428,42
area A posizione economica A1	€ 16.380,72	€ 130,12	€ 1.365,89	€ 1.370,10	€ 2.730,00	€ 2.730,00	€ 21.999,89	€ 5.233,59	€ 439,80	€ 1.669,14	€ 29.532,43
TOTALE AREA A	€ 16.380,72	€ 130,12	€ 1.365,89	€ 1.370,10	€ 2.730,00	€ 2.730,00	€ 21.999,89	€ 5.233,59	€ 439,80	€ 1.669,14	€ 28.532,43
Risparmio da conseguire € 55.529,69											
Costo tecnico dotazione organica											
		Area		Unità		Costo medio		Area		Totale	
		Area C		7		€ 39.069,08		€ 273.475,54			
		Area C. Intre.		1 unità part		€ 16.278,37		€ 16.278,37			
		Area B		7		€ 33.714,21		€ 235.999,48			
		Area A		1		€ 28.532,43		€ 28.532,43			
		Totale, Generale						€ 555.286,82			

6/4/2012
 IL COLLEGIO DEI RENSORI
[Signature]

Taglio 1 unità costo medio area C
 Risparmio conseguito € 31.068,06
 € 31.068,06 (A)

Taglio 1 unità C per fine 41,66%
 Risparmio conseguito € 16.278,37
 € 16.278,37 (B)

Totale risparmio conseguito A+B € 55.346,45

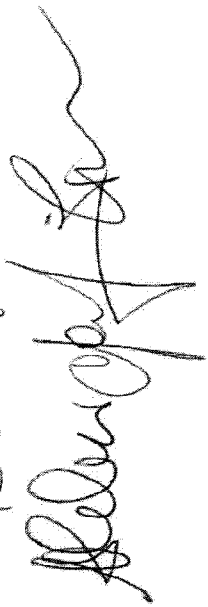
XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO A

1) TABELLA

Categoria	Stipendio lordo	IVC	13 mensilità	R.I.A.	Indennità di amministrazione	Produttività (Dati)	(A) Totale Componenti	Contributi a carico Ente			TOTALE GENERALE (A+B)			
								Onco previdenz	IRAP	IRAF (valore medio 2%)				
area C posizione economica C1	€ 23.140,05	€ 187,88	€ 1.928,34		€ 1.190,96	€ 2.730,00	€ 30.177,33	€ 1.182,20	€ 2.995,07	€ 503,95	€ 10.390,82	€ 40.538,15		
area C posizione economica C1	€ 21.127,84	€ 171,86	€ 1.782,32		€ 1.190,96	€ 2.730,00	€ 28.082,98	€ 5.884,71	€ 2.380,43	€ 500,00	€ 9.605,07	€ 37.688,00		
TOTALE AREA C	€ 44.267,89	€ 359,74	€ 3.590,66		€ 4.381,92	€ 5.460,00	€ 58.180,31	€ 13.846,81	€ 4.945,33	€ 1.163,81	€ 19.955,85	€ 78.136,15		
area B posizione economica B2	€ 19.388,80	€ 157,89	€ 1.915,82		€ 1.848,68	€ 2.730,00	€ 25.742,86	€ 6.126,89	€ 2.188,14	€ 514,86	€ 8.629,89	€ 34.372,69		
area B posizione economica B1	€ 18.218,60	€ 148,07	€ 1.518,21		€ 1.848,68	€ 2.730,00	€ 24.464,46	€ 5.822,54	€ 2.079,48	€ 489,29	€ 8.391,31	€ 32.855,77		
TOTALE AREA B	€ 37.598,30	€ 305,83	€ 3.124,03		€ 3.697,36	€ 5.460,00	€ 50.207,32	€ 11.949,34	€ 4.267,62	€ 1.084,15	€ 17.221,11	€ 67.428,42		
area A posizione economica A1	€ 18.390,72	€ 133,12	€ 1.303,89		€ 1.370,16	€ 2.730,00	€ 21.989,69	€ 5.233,59	€ 1.869,14	€ 438,90	€ 7.542,53	€ 29.532,43		
TOTALE AREA A	€ 18.390,72	€ 133,12	€ 1.365,89		€ 1.370,16	€ 2.730,00	€ 21.989,69	€ 5.233,59	€ 1.869,14	€ 438,90	€ 7.542,53	€ 29.532,43		
Risparmio da conseguire € 517.146											€ 5.233,59	€ 1.869,14	€ 7.542,53	€ 29.532,43

Area	Unità	Costo teorico dotazione organica	
		Area	Totale
Area C	9	€ 39.088,08	€ 391.012,99
Area B	7	€ 33.714,21	€ 235.080,46
Area A	1	€ 28.532,43	€ 28.532,43
Totale Generale			€ 617.144,80

6/4/2012
 IL COLLEGIO DEI BANSARI


Taglio 1 unità costo medio area C
 Risparmio conseguito € 39.088,08
 € 38.058,08 (A)
 Percentuale part time 115 ore su 36 - 41,66%
 Costo medio Area C € 16.278,37 (B)
 € 30.084,08 (C)
 Risparmio su part time (C-B) € 22.785,71 (D)
 Totale risparmio conseguito A+D € 61.867,78

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO A

A TABELLA

2ª DOTAZIONE ORGANICA 16 UNITÀ													
Categorie	Stipendio lordo	IVC	13 mensilità	R.I.A.	Indennità amministrativa	Produttività (potest.)	(A) Totale Compensi	Contributi a carico Ente			TOTALE GENERALE (A+B)		
								Oneri previdenz.	INAIL (valore medio 2%)	IRAP		Totale oneri	
area C posizione economica C-3	€ 23.140,00	€ 197,96	€ 1.928,34		€ 2.190,96	€ 2.730,00	€ 30.177,33	€ 7.182,20	€ 603,55	€ 2.545,07	€ 10.350,82	€ 40.528,15	
area C posizione economica C1	€ 21.147,84	€ 171,86	€ 1.762,30		€ 2.190,96	€ 2.730,00	€ 28.002,98	€ 6.864,71	€ 560,06	€ 2.980,25	€ 9.805,02	€ 37.808,00	
TOTALE AREA C	€ 44.287,89	€ 369,84	€ 3.690,66		€ 4.381,92	€ 5.460,00	€ 58.180,31	€ 13.846,91	€ 1.163,61	€ 4.945,33	€ 19.955,85	€ 78.136,15	
area B posizione economica B2	€ 19.399,80	€ 157,56	€ 1.615,62		€ 1.849,98	€ 2.730,00	€ 25.742,86	€ 6.126,80	€ 514,86	€ 2.189,14	€ 8.826,80	€ 34.572,66	
area B posizione economica B1	€ 18.218,50	€ 148,07	€ 1.518,21		€ 1.849,98	€ 2.730,00	€ 24.484,46	€ 5.822,54	€ 486,29	€ 2.079,48	€ 8.397,31	€ 32.885,77	
TOTALE AREA B	€ 37.618,30	€ 305,63	€ 3.133,83		€ 3.699,96	€ 5.460,00	€ 50.207,32	€ 11.949,34	€ 1.004,15	€ 4.267,62	€ 17.221,11	€ 67.426,42	
area A posizione economica A1	€ 16.360,72	€ 133,12	€ 1.365,88		€ 1.370,16	€ 2.730,00	€ 21.989,83	€ 5.233,59	€ 439,80	€ 1.989,14	€ 7.542,53	€ 29.532,43	
TOTALE AREA A	€ 16.360,72	€ 133,12	€ 1.365,88		€ 1.370,16	€ 2.730,00	€ 21.989,83	€ 5.233,59	€ 439,80	€ 1.989,14	€ 7.542,53	€ 29.532,43	
Risparmio da conseguire € 55.528,68													
Costo teorico dotazione organica													
Area	Unità	Costo medio Area	Totale										
Area C	7	€ 39.069,06	€ 273.476,54										
Area C	1 unità part	€ 16.278,37	€ 16.278,37										
Area B	7	€ 33.714,21	€ 235.999,46										
Area A	1	€ 29.532,43	€ 29.532,43										
Totale Generale			€ 55.528,68										

6/4/2012

IL CONSIGLIO DEI REFERENDARI
Adelmo Pappalardo

Totale 1 unità costo medio area A € 29.532,43
 Risparmio conseguito € 29.532,43 (A)
 Taglio 1 unità C part time 41,86% € 16.278,37
 Risparmio conseguito € 16.278,37 (B)
 Percentuale part time 27 ore su 36 = 75%
 Costo medio Area C € 20.301,06 (C)
 Risparmio su part time (D-C) € 9.048,08 (D)
 Risparmio su part time (D-C) € 9.787,02 (E)
 Totale risparmio conseguito A+B+E € 55.577,81 (B)

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO A
TABELLA C

Categoria	Spese lordo	IVC	13 mensilità	R.I.A.	Indennità di amministrazione	Produttività ipotesi	(A) Totale Componenti	Contributi a carico Ente			TOTALE GENERALE (A+B)
								Oneri previdenz	INAIL (valore medio 2%)	IRAP	
area C posizione economica C.3	€ 23.140,05	€ 187,08	€ 1.028,34		€ 2.100,06	€ 2.730,00	€ 30.177,33	€ 7.182,20	€ 803,55	€ 2.565,07	€ 40.528,15
area C posizione economica C1	€ 21.147,84	€ 171,59	€ 1.702,32		€ 3.180,06	€ 2.730,00	€ 28.002,98	€ 6.864,71	€ 960,05	€ 2.380,25	€ 37.608,00
TOTALE AREA C	€ 44.287,89	€ 358,67	€ 2.730,66		€ 5.280,12	€ 5.460,00	€ 58.180,31	€ 14.046,91	€ 1.763,61	€ 4.945,32	€ 78.736,15
area B posizione economica B2	€ 19.380,80	€ 157,56	€ 1.815,82		€ 1.849,68	€ 2.730,00	€ 25.742,86	€ 6.126,80	€ 514,95	€ 2.180,14	€ 34.572,85
area B posizione economica B1	€ 18.218,50	€ 148,07	€ 1.518,21		€ 1.840,68	€ 2.730,00	€ 24.454,46	€ 5.822,54	€ 489,20	€ 2.019,48	€ 32.855,77
TOTALE AREA B	€ 37.600,30	€ 305,63	€ 3.334,03		€ 3.690,36	€ 5.460,00	€ 50.197,32	€ 11.949,34	€ 1.004,15	€ 4.237,62	€ 67.438,42
area A posizione economica A1	€ 19.380,72	€ 133,12	€ 1.365,89		€ 1.370,19	€ 2.730,00	€ 21.869,89	€ 5.233,59	€ 439,00	€ 1.869,14	€ 29.512,43
TOTALE AREA A	€ 19.380,72	€ 133,12	€ 1.365,89		€ 1.370,19	€ 2.730,00	€ 21.869,89	€ 5.233,59	€ 439,00	€ 1.869,14	€ 29.512,43
Risparmio da conseguire € 55.946,86											

Costo teorico dotazione organica		
Area	UPHA	Totale
Area C	7	€ 273.475,54
Area C	1 unità pari lire	€ 16.278,37
Area B	B	€ 327.142,11
Area A	D	€ 29.532,43
Totale Generale		€ 589.459,85

Taglio 1 unità costo medio area C
 Risparmio conseguito € 19.068,08 (A)
 Taglio 1 unità C pari lire € 16.278,37
 Risparmio conseguito € 16.278,37 (B)
 Totale risparmio conseguito A+B € 35.346,45 (B)

6/4/2012
 concerto per pensioni


BILANCIO CONSUNTIVO

RENDICONTO GENERALE

ANNO 2011

STATO PATRIMONIALE

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO ANNO 2011
STATO PATRIMONIALE

	ATTIVA		PASSIVITA'	
	Anno 2011	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2010
A) CREDITI VERSO LO STATO E ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE				
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I. Immobilizzazioni immateriali				
1) Costi di impianto e ampliamento	40.384	0	60.578	0
2) Costi di ricerca sviluppo e di pubblicità	66.524	0	41.766	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0	0	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0	0
5) Avviamento	0	0	0	0
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	388.173	273.405	2.245.763	2.994.498
7) Marcutazioni straordinarie e miglioni su beni di terzi	2.743.462	2.245.763	0	524.312
8) Altre	7.028	0	0	0
TOTALE	3.245.571	2.521.512	3.955.557	3.518.810
II. Immobilizzazioni materiali				
1) Terreni e fabbricati	0	0	0	0
2) Impianti e macchinari	832.430	848.396	0	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0	0
4) Automezzi e mezzi navali	710	2.840	0	0
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	14.400	60.311	0	0
6) Diritti reali di godimento	0	0	0	0
7) Altri beni	392.314	244.332	0	0
TOTALE	1.039.835	955.878	20.000	20.000
III. Immobilizzazioni Finanziarie, con separate indicazioni, per ciascuna voce di crediti, degli imparti assegnati entro l'esercizio successivo				
1) Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate	0	0	0	0
b) Imprese collegate	0	0	3.610	6.136
c) Imprese controllanti	0	0	0	0
d) altre imprese	0	0	0	0
e) altri enti	0	0	0	0
2) Crediti:				
a) Verso imprese controllate	0	0	0	0
b) Verso imprese collegate	0	0	0	0
c) verso lo stato e altri soggetti pubblici	1.524.961	827.794	12.009	8.089
d) verso altri	0	0	25.450	18.400
e) Altri titoli	0	0	0	0
f) Crediti finanziari diversi	300	300	2.960.095	2.869.164
TOTALE	1.825.261	828.094	4.157.958	3.540.713
IV. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
V. RESIDUI PASSIVI, con separate indicazioni, per ciascuna voce, degli imparti assegnati oltre l'esercizio				
1) obbligazioni	0	0	0	0
2) verso le banche	0	0	0	0
3) verso altri finanziatori	0	0	0	0
4) acconti	0	0	0	0
5) debiti verso fornitori	0	0	0	0
6) rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0
7) verso imprese controllate, collegate e controllanti	0	0	0	0
8) debiti tributari	0	0	0	0
9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0	0	0	0
10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	0	0	0	0
11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0	0	0	0
12) debiti diversi	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	0

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO ANNO 2011
STATO PATRIMONIALE

C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I. Rimanenze					
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0	0	0
3) lavori in corso	0	0	0	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0	0	0	0
5) accantonamenti	0	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	0	0
II. crediti attivi con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili entro l'esercizio successivo					
Importi esigibili entro l'esercizio successivo					
1) Crediti verso clienti, clienti ecc.	0	5.397	0	0	0
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	0	0	0	0	0
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	0	0	0	0	0
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	1.038.876	316.187	0	0	0
4-bis) Crediti Tributarî	2.584	2.584	0	0	0
4-ter) Imposte anticipate	0	0	0	0	0
5) Crediti verso altri	48.853	84.001	0	0	0
TOTALE	1.090.313	408.168	0	0	0
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0	0	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0	0	0	0
3) Altre partecipazioni	0	0	0	0	0
4) Altri titoli	0	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	0	0
IV. Disponibilità liquide					
1) depositi bancari	4.258.124	4.784.460	0	0	0
2) assegni	0	0	0	0	0
3) denaro e valori in cassa	0	0	0	0	0
TOTALE	4.258.124	4.784.460	0	0	0
Totale attivo circolante	5.348.437	5.192.828	0	0	0
D) RATEI E RISCONTI					
1) Ratei attivi	0	0	0	0	0
2) Risconti attivi	0	0	0	0	0
Totale ratei e risconti (D)	0	0	0	0	0
Totale attivo	11.160.124	9.698.112	0	0	0
Conti d'ordine					
	923.600	666.517	0	0	0
Totale passivo e netto	11.160.124	9.698.112	0	0	0
Conti d'ordine	1.053.527	1.52.206	0	0	0

RENDICONTO GENERALE

ANNO 2011

CONTO ECONOMICO

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO ANNO 2011
CONTO ECONOMICO

	2011		2010	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) Valore della produzione:				
1) proventi e corrispettivi e delle prestazioni e/o servizi		895.144		851.454
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		3.750.356		2.585.101
- altri ricavi	22.610		14.237	
- quota contributi contributi in conto impianti	384.589		288.151	
- contributi in conto esercizio	3.343.157		2.282.714	
TOTALE		4.645.501		3.436.555
B) Costi della produzione:				
6) per mat. prime, sussidiarie, di consumo e di merci		73.187		30.767
7) per servizi		1.700.841		1.136.372
8) per godimento di beni di terzi				
9) per il personale:		1.984.362		1.091.245
a) salari e stipendi	1.310.786		730.435	
b) oneri sociali	489.085		255.715	
c) trattamento di fine rapporto	91.057		45.869	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	93.433		59.225	
10) ammortamenti e svalutazioni:		542.877		511.198
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	258.390		237.523	
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	284.486		273.675	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) sval. crediti compresi nell'att. circolante e delle disponibilità liquide				
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamenti per rischi				
13) accantonamenti ai fondi per oneri				
14) oneri diversi di gestione		242.725		190.302
TOTALE		4.543.991		2.959.884
Diff. tra valore e costi della produzione		101.510		476.671
C) Proventi e oneri finanziari:				
15) proventi da partecipazioni				
16) altri proventi finanziari:		0		150
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti				
17) interessi e altri oneri finanziari	-10.960	-10.960	-12.000	-12.000
17-bis) utili e perdite su cambi				
TOTALE		-10.960		-11.850
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:				
18) rivalutazioni:		0		0
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti all'attivo circolante				
19) svalutazioni:		0		0
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti all'attivo circolante				
TOTALE DELLE RETTIFICHE		0		0
E) Proventi ed oneri straordinari:				
20) proventi		0		0
- plusvalenze da alienazioni				
- vari				
21) oneri		0		0
- minusvalenze da alienazioni				
- vari				
22) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui		346.197		1.224.847
23) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui		0		-1.165.356
TOTALE		346.197		59.490
RISULT. PRIMA DELLE IMPOSTE		436.746		524.312
imposte dell'esercizio				
AVANZO/DISAVANZO/PAREGGIO		436.746		524.312

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE
ANNO 2011

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE ANNO 2011

ENTRATE

Categoria	Numero	GESTIONE DI COMPETENZA										GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA			Totale dei residui attivi al 31.12.2011 (9 + 15)	
		Rendiconto		Rendiconto		Rendiconto		Rendiconto		Rendiconto		Rimasti da riscuotere (18 - 14)	Riscossi (14 - 15)	Vanzosi (15 - 16)	Previdenti	Razzasati	Differenza rispetto alle previsioni				
		In aumento (1 - 4)	In diminuzione (4 - 5)	In aumento (6 - 7)	In diminuzione (7 - 8)	In aumento (9 - 10)	In diminuzione (10 - 11)	In aumento (12 - 13)	In diminuzione (13 - 14)	In aumento (16 - 19)	In diminuzione (19 - 20)						In aumento (20 - 21)	In diminuzione (21 - 22)			
I	1. TITOLO I - ENTRATE CORRENTI																				
	1.1 ENTRATE CORRENTI																				
I*	Rilicenze costituite a carico del lavoro																				
	1.1.1 Quota di manodopera degli enti																				
I**	Totale categoria I*																				
	1.1.2 Entrate di esercizio																				
I***	1.2 ENTRATE CORRENTI DA ATTIVITÀ ECONOMICHE																				
	1.2.1 Contributi da parte delle imprese																				
I****	1.2.2 Contributi da parte delle imprese																				
	1.2.3 Contributi da parte delle imprese																				
I*****	1.2.4 Contributi da parte delle imprese																				
	1.2.5 Contributi da parte delle imprese																				
I*****	1.2.6 Contributi da parte delle imprese																				
	1.2.7 Contributi da parte delle imprese																				
I*****	1.2.8 Contributi da parte delle imprese																				
	1.2.9 Contributi da parte delle imprese																				
I*****	1.2.10 Contributi da parte delle imprese																				
	1.2.11 Contributi da parte delle imprese																				
I*****	1.2.12 Contributi da parte delle imprese																				
	1.2.13 Contributi da parte delle imprese																				
I*****	1.2.14 Contributi da parte delle imprese																				
	1.2.15 Contributi da parte delle imprese																				
I*****	1.2.16 Contributi da parte delle imprese																				
	1.2.17 Contributi da parte delle imprese																				
I*****	1.2.18 Contributi da parte delle imprese																				
	1.2.19 Contributi da parte delle imprese																				
I*****	1.2.20 Contributi da parte delle imprese																				
	1.2.21 Contributi da parte delle imprese																				
I*****	1.2.22 Contributi da parte delle imprese																				
	1.2.23 Contributi da parte delle imprese																				
I*****	1.2.24 Contributi da parte delle imprese																				
	1.2.25 Contributi da parte delle imprese																				
I*****	1.2.26 Contributi da parte delle imprese																				
	1.2.27 Contributi da parte delle imprese																				
I*****	1.2.28 Contributi da parte delle imprese																				
	1.2.29 Contributi da parte delle imprese																				
I*****	1.2.30 Contributi da parte delle imprese																				
	1.2.31 Contributi da parte delle imprese																				
I*****	1.2.32 Contributi da parte delle imprese																				
	1.2.33 Contributi da parte delle imprese																				
I*****	1.2.34 Contributi da parte delle imprese																				
	1.2.35 Contributi da parte delle imprese																				
I*****	1.2.36 Contributi da parte delle imprese																				
	1.2.37 Contributi da parte delle imprese																				
I*****	1.2.38 Contributi da parte delle imprese																				
	1.2.39 Contributi da parte delle imprese																				
I*****	1.2.40 Contributi da parte delle imprese																				
	1.2.41 Contributi da parte delle imprese																				
I*****	1.2.42 Contributi da parte delle imprese																				
	1.2.43 Contributi da parte delle imprese																				
I*****	1.2.44 Contributi da parte delle imprese																				
	1.2.45 Contributi da parte delle imprese																				
I*****	1.2.46 Contributi da parte delle imprese																				
	1.2.47 Contributi da parte delle imprese																				
I*****	1.2.48 Contributi da parte delle imprese																				
	1.2.49 Contributi da parte delle imprese																				
I*****	1.2.50 Contributi da parte delle imprese																				
	1.2.51 Contributi da parte delle imprese																				
I*****	1.2.52 Contributi da parte delle imprese																				
	1.2.53 Contributi da parte delle imprese																				
I*****	1.2.54 Contributi da parte delle imprese																				
	1.2.55 Contributi da parte delle imprese																				
I*****	1.2.56 Contributi da parte delle imprese																				
	1.2.57 Contributi da parte delle imprese																				
I*****	1.2.58 Contributi da parte delle imprese																				
	1.2.59 Contributi da parte delle imprese																				
I*****	1.2.60 Contributi da parte delle imprese																				
	1.2.61 Contributi da parte delle imprese																				
I*****	1.2.62 Contributi da parte delle imprese																				
	1.2.63 Contributi da parte delle imprese																				
I*****	1.2.64 Contributi da parte delle imprese																				
	1.2.65 Contributi da parte delle imprese																				
I*****	1.2.66 Contributi da parte delle imprese																				
	1.2.67 Contributi da parte delle imprese																				
I*****	1.2.68 Contributi da parte delle imprese																				
	1.2.69 Contributi da parte delle imprese																				
I*****	1.2.70 Contributi da parte delle imprese																				
	1.2.71 Contributi da parte delle imprese																				
I*****	1.2.72 Contributi da parte delle imprese																				
	1.2.73 Contributi da parte delle imprese																				
I*****	1.2.74 Contributi da parte delle imprese																				
	1.2.75 Contributi da parte delle imprese																				
I*****	1.2.76 Contributi da parte delle imprese																				
	1.2.77 Contributi da parte delle imprese																				
I*****	1.2.78 Contributi da parte delle imprese																				
	1.2.79 Contributi da parte delle imprese																				
I*****	1.2.80 Contributi da parte delle imprese																				
	1.2.81 Contributi da parte delle imprese																				
I*****	1.2.82 Contributi da parte delle imprese																				
	1.2.83 Contributi da parte delle imprese																				
I*****	1.2.84 Contributi da parte delle imprese																				
	1.2.85 Contributi da parte delle imprese																				
I*****	1.2.86 Contributi da parte delle imprese																				
	1.2.87 Contributi da parte delle imprese																				
I*****	1.2.88 Contributi da parte delle imprese																				
	1.2.89 Contributi da parte delle imprese																				
I*****	1.2.90 Contributi da parte delle imprese																				
	1.2.91 Contributi da parte delle imprese																				
I*****	1.2.92 Contributi da parte delle imprese																				
	1.2.93 Contributi da parte delle imprese																				
I*****	1.2.94 Contributi da parte delle imprese																				
	1.2.95 Contributi da parte delle imprese																				
I*****	1.2.96 Contributi da parte delle imprese																				
	1.2.97 Contributi da parte delle imprese																				
I*****	1.2.98 Contributi da parte delle imprese																				
	1.2.99 Contributi da parte delle imprese</																				

RENDICONTO GENERALE

ANNO 2011

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI

RENDICONTO ANNO 2011
 QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE
 DEI RISULTATI ECONOMICI

	2011	2010	Variazione
A) Ricavi	4.645.501	3.436.555	1.208.945
variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, lavorazioni in corso su ordinazione			
B) VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	4.645.501	3.436.555	1.208.945
consumi di materie prime e servizi esterni	1.774.027	1.167.139	606.888
C) VALORE AGGIUNTO	2.871.473	2.269.417	602.057
costo del lavoro	1.984.362	1.091.245	893.117
D) MARGINE OPERATIVO LORDO	887.112	1.178.172	-291.060
ammortamenti	542.877	511.198	31.678
stanziamenti a fondi rischi e oneri	0	0	
saldo proventi e oneri diversi	242.725	190.302	52.423
E) RISULTATO OPERATIVO	101.510	476.671	-375.162
proventi ed oneri finanziari	-10.960	-11.850	890
rettifiche di valore di attività finanziarie			
F) RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	90.550	464.821	-374.272
proventi ed oneri straordinari	346.197	59.490	286.706
G) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	436.746	524.312	-87.565
imposte di esercizio	0	0	0
H) AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO	436.746	524.312	-87.565

RENDICONTO GENERALE

ANNO 2011

**TABELLA DIMOSTRATIVA
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
AL 31.12.2011**

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANNO 2011
TABELLA DIMOSTRATIVA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2011

Descrizione	Parziali	Totali
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1.1.2011		4.784.460,14
Riscossioni in c/competenza	3.469.221,45	
Riscossioni in c/residui	1.208.260,53	
Totale		4.677.481,98
Pagamenti in c/competenza	4.672.117,42	
Pagamenti in c/residui	531.700,78	
Totale		5.203.818,20
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio		4.258.123,92
Residui attivi degli esercizi precedenti	849.580,76	
Residui attivi dell'esercizio	2.191.095,73	
Totale		3.040.676,49
Residui passivi degli esercizi precedenti	416.398,02	
Residui passivi dell'esercizio	1.834.991,75	
Totale		2.251.389,77
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO al 31.12.2011		5.047.410,64
L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione risulta così prevista:		
PARTE VINCOLATA		
accantonamento fondo rischi e oneri		20.000,00
intervento su banchine testa della strega e punta filetto		18.592,43
Trattamento di fine rapporto		120.243,06
Illuminazione artistica Caprera		51.476,96
Regione interventi fauna marina		12.840,27
Immobile Cea		13.978,12
tax force		1.886.855,91
Progetto rimodulazione fondi nota prot.2028/11		441.584,92
Progetto Bike Sharing		290.930,76
Ministero Abusi edilizi		186.825,24
TOTALE PARTE VINCOLATA		3.043.327,67
L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2012 risulta così prevista		
Tax force personale tempo determinato (avanzo vincolato)		1.528.120,75
Uscite parte corrente (avanzo disponibile)		93.000,00
Uscite parte conto capitale (avanzo disponibile)		314.513,59
Totale		1.935.634,34
Avanzo di cui si prevede l'utilizzo nel Bilancio di Previsione 2012		1.935.634,34
Avanzo disponibile accantonato		1.596.569,38
TOTALE PARTE DISPONIBILE		2.004.082,97
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2011		5.047.410,64

Nota integrativa al RENDICONTO GENERALE 2011

CRITERI DI RAPPRESENTAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE

Il Rendiconto Generale relativo all'anno 2011 è stato redatto nel rispetto delle disposizioni civilistiche in materia, in particolare con l'osservanza delle disposizioni contenute nel D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97 "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70".

A norma dell'art. 38 del D.P.R. 97/2003, formano parte integrante del Rendiconto Generale:

- il Conto del Bilancio;
- il Conto Economico;
- lo Stato Patrimoniale;
- la presente Nota Integrativa.

Il Rendiconto Generale è stato redatto nel rispetto del principio della chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio.

In particolare, lo Stato Patrimoniale espone la corretta valutazione contabile delle immobilizzazioni immateriali e materiali, realizzate o in corso di realizzazione, dei crediti e dei debiti, con particolare riguardo a quelli maturati nei confronti degli Enti finanziatori e delle società realizzatrici delle opere.

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del rendiconto generale al 31 dicembre 2011 sono state adottate, relativamente allo stato patrimoniale e al conto economico, le seguenti convenzioni di classificazione:

- lo stato patrimoniale è redatto secondo lo schema previsto dall'articolo 2424 del codice civile, per quanto applicabile, e in osservanza dell'articolo 42 del D.P.R. 97/2003. Comprende le attività e le passività finanziarie, i beni mobili e immobili, ogni altra attività e passività, nonché le poste rettificative. Lo stato patrimoniale contiene inoltre la dimostrazione dei punti di concordanza tra la contabilità del bilancio e quella del patrimonio.
- il conto economico è stato redatto secondo le disposizioni contenute nell'articolo 2425 del codice civile, per quanto applicabile, e in osservanza dell'articolo 41 del D.P.R. 97/2003.

Composizione della nota integrativa

A norma dell'articolo 2427 del codice civile, per quanto applicabile, e dell'articolo 44 del D.P.R. 97/2003 la nota integrativa è articolata nelle seguenti cinque parti:

Criteria di valutazione utilizzati nella redazione del rendiconto generale;

2Nota Integrativa Rendiconto Generale 2011

Analisi delle voci del conto del bilancio;
Analisi delle voci dello stato patrimoniale;
Analisi delle voci del conto economico;
Altre notizie integrative

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA REDAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE

Il rendiconto è stato predisposto secondo la normativa vigente. La valutazione delle voci di bilancio si ispira a criteri generali di prudenza e competenza e la stima dei valori patrimoniali segue i criteri fissati dall'articolo 43 del D.P.R. 97/2003, con espresso richiamo, per quanto applicabili, ai criteri di iscrizione e di valutazione stabiliti dall'articolo 2426 del codice civile e dai principi contabili adottati dagli organismi nazionali ed internazionali a ciò deputati

IL CONTO DEL BILANCIO

Il Conto del Bilancio, di seguito esposto nei valori di sintesi, riporta i risultati della gestione del bilancio delle Entrate e delle Spese, secondo il principio della competenza e della cassa.

1. La GESTIONE DI COMPETENZA

I dati della previsione definitiva risultano determinati sulla base della previsione iniziale approvata con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 12 del 03/03/2011 e le successive Deliberazioni e Determinazioni di variazione.

La gestione di competenza evidenzia quale valore delle entrate accertate al 31 dicembre 2011 l'importo di € 5.660.317,18 da contrapporre al totale degli impegni di spesa assunti in pari data di € 6.507.109,17. Il confronto dei valori appena indicati evidenzia uno squilibrio pari ad - € 846.791,99

I valori di sintesi riportati devono essere scomposti al fine di analizzare compiutamente la gestione di competenza, che si suddivide in gestione corrente e gestione in conto capitale.

1.1 Entrate e spese correnti**ENTRATE CORRENTI**

La gestione corrente espone alla sezione delle entrate accertamenti per complessive € 3.879.657,17 ed alla sezione delle spese somme impegnate per € 3.925.034,18.

3Nota Integrativa Rendiconto Generale 2011

Tra le entrate correnti devono essere segnalati il contributo ordinario erogato nel corso dell'anno da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (€ 1.441.164,21), e il contributo straordinario di € 579.452,00 per le assunzioni di personale a tempo determinato.

Al capitolo di entrata 12120 è stato incassato il contributo a regime di € 355.666,18 a copertura dei costi del personale ex dipendente della Base Nato di La Maddalena assegnato con nota con Nota n°prot. DFP - 0054340 - 18/12/2009 - 1.2.3.4, in posizione di soprannumero

Il contributo ordinario è stato utilizzato a copertura dei costi d'esercizio.

Capitolo 12420 -Contributi da UE . Il finanziamento è riferito al progetto RETRAPARC "Rete transfrontaliera di parchi", approvato nell'ambito del programma P.O. Italia-Francia "Marittimo" (Asse 3 "Risorse Naturali e Culturali" - Ob. specifico 3.1), per la creazione di una rete transfrontaliera tra parchi marini e parchi naturali di Corsica e Sardegna, ponendo al centro dei territori transfrontalieri la natura e l'ambiente marino e lagunare.

Capitolo 12230 - Altri contributi per la gestione distinti per finalità (Master Back).

La Regione Sardegna nel corso del 2011 ha erogato un contributo per il Progetto Master Back a copertura dei costi previsti al capitolo d'uscita 113223 per la stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per € 48.000,00 interamente incassato nel 2011.

Uscite per gli Organi dell'Ente

Nell'anno 2011 non sono stati corrisposti compensi a nessuno degli Organi Istituzionali dell'Ente.

Spese per missioni Capitoli 11150 -11240. Sono state attuate le riduzioni di spesa previste dall'art. 6 comma 9 del D.L. 78/2010.

Oneri per il personale in attività di servizio

Il capitolo comprende le spese per il personale a indeterminato in forza al 31/12/2011 e per il Direttore . Inoltre il capitolo accoglie le spese sostenute per l'assunzione di personale con contratto a tempo determinato, tale assunzioni esulano i limiti fissati dalla legge finanziaria in virtù del contributo straordinario concesso dal Ministero vigilante.

Spesa per la formazione. Sono stati sostenuti solo i costi per la formazione del personale obbligatoria così come prevista della legge sulla sicurezza nei posti di lavoro

Capitolo 113270 - Spese per consulenze amministrative e tecniche . Non è stata effettuata nessuna spesa per consulenza.

4Nota Integrativa Rendiconto Generale 2011

Capitolo 113160 – Spese per manutenzione ed esercizio mezzi di autovetture € 20.863,82 a fronte di € 26.457,35 impegnati nell'anno 2004. In questo caso non è stata possibile una riduzione delle spese in quanto si è ritenuto indispensabile garantire un servizio di vigilanza e sorveglianza all'intero di tutta l'area del Parco tramite i diversi organi di vigilanza, pertanto sono state previste esclusivamente spese di carburante e gestione degli automezzi in uso ai predetti organi.

Capitolo 113210 - Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni € 2.089,84, trattasi di spese per attività istituzionale dell'Ente e pertanto non soggette ai limiti della normativa vigente così come chiarito dalla circolare RGS n.2 del 22/01/2011.

Capitolo 113150 € 516,30 Spese di rappresentanza tali spese sono state contenute nei termini di legge.

Capitolo 12160 Interventi di riqualificazione ambientale e restauro delle aree degradate. Il capitolo in argomento accoglie le somme destinate agli interventi di pulizia, risanamento, ricostruzione e bonifica degli arenili.

Capitolo 12190 Attività di educazione ambientale, campi nat.ci ed ecologici, stages e soggiorni qualificati

Sono state sostenute spese per attività volte alla diffusione della consapevolezza e sensibilizzazione ambientale anche con il coinvolgimento delle scuole locali e delle associazioni di volontariato.

Capitolo 12640 - Spese di realizzo entrate .

Tale capitolo si contrappone al capitolo di entrata "13160 - Proventi di gestione". Le spese sostenute in questo capitolo, derivano, dalle convenzioni stipulate con le Direzioni dei Porti turistici per il rilascio dell'autorizzazioni per l'accesso all'area del Parco, riconoscendo loro una percentuale che varia dal 15 al 30 per cento.

LA GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui espone tra le entrate accertate al 31 dicembre 2011 l'importo di € 3.040.676,49 da contrapporre al totale degli impegni di spesa contratti per € 2.251.398,77

I minori accertamenti e le economie rilevate traggono origine dal riaccertamento dei residui attivi e passivi compiuti al fine giungere alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione finanziaria dell'Ente.

In particolare, relativamente alla fase dell'accertamento delle entrate, si impone la verifica preliminare dell'effettiva sussistenza del diritto di credito sulle somme e la sua quantificazione, mentre per le spese è d'obbligo l'accertamento dell'obbligazione scaturente da un contratto, ordine o altre forme di impegno.

5Nota Integrativa Rendiconto Generale 2011

LA GESTIONE DI CASSA

La gestione di cassa evidenzia l'effettiva movimentazione monetaria intervenuta sul conto del Tesoriere, in particolare le entrate risultano dalla somma di quanto incassato in conto competenza e quanto incassato in conto residui, mentre le uscite complessive sono ottenute dalla sommatoria dei pagamenti in conto competenza e dai pagamenti in conto residui.

In dipendenza di ciò, il fondo di cassa al 1 gennaio 2011 di € 4.784.460,14 risulta aver subito un decremento di € 381.120,46 come illustrato in tabella.

<u>CASSA AL 31 DICEMBRE 2011</u>		
Fondo cassa al 1 gennaio 2011		<u>4.784.460,14</u>
Riscossioni in conto competenza	3.469.221,45	
Riscossioni in conto residui	1.208.260,53	
		<u>(4.677.481,98)</u>
Pagamenti in conto competenza	4.672.117,42	
Pagamenti in conto residui	531.700,78	
		<u>(4.258.123,92)</u>
<u>FONDO CASSA AL 31.12.2011</u>		<u>5.047.410,64</u>

2. LA SITUAZIONE DEI RESIDUI E L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2011

La gestione dei residui concorre alla determinazione dell'avanzo o disavanzo di amministrazione, pertanto al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria dell'Ente si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e dei residui passivi.

In merito alla sezione delle entrate, si è verificato che ogni importo iscritto alla colonna "da riscuotere" fosse supportato da idonea documentazione avvalorante la sussistenza del diritto di credito; dal lato delle spese è d'obbligo l'accertamento dell'obbligazione scaturente da un contratto, ordine o altre forme di impegno.

5Nota Integrativa Rendiconto Generale 2011

LA GESTIONE DI CASSA

La gestione di cassa evidenzia l'effettiva movimentazione monetaria intervenuta sul conto del Tesoriere, in particolare le entrate risultano dalla somma di quanto incassato in conto competenza e quanto incassato in conto residui, mentre le uscite complessive sono ottenute dalla sommatoria dei pagamenti in conto competenza e dai pagamenti in conto residui.

In dipendenza di ciò, il fondo di cassa al 1 gennaio 2011 di € **4.784.460,14** risulta aver subito un decremento di € 381.120,46 come illustrato in tabella.

<u>CASSA AL 31 DICEMBRE 2011</u>		
Fondo cassa al 1 gennaio 2011		<u>4.784.460,14</u>
Riscossioni in conto competenza	3.469.221,45	
Riscossioni in conto residui	1.208.260,53	
		<u>(4.677.481,98)</u>
Pagamenti in conto competenza	4.672.117,42	
Pagamenti in conto residui	531.700,78	
		<u>(5.203.818,20)</u>
<u>FONDO CASSA AL 31.12.2011</u>		<u>4.258.123,92</u>

2. LA SITUAZIONE DEI RESIDUI E L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2011

La gestione dei residui concorre alla determinazione dell'avanzo o disavanzo di amministrazione, pertanto al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria dell'Ente si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e dei residui passivi.

In merito alla sezione delle entrate, si è verificato che ogni importo iscritto alla colonna "da riscuotere" fosse supportato da idonea documentazione avvalorante la sussistenza del diritto di credito; dal lato delle spese è d'obbligo l'accertamento dell'obbligazione scaturente da un contratto, ordine o altre forme di impegno.

7Nota Integrativa Rendiconto Generale 2011

TOTALE PARTE VINCOLATA	<u>3.043.327,67</u>
PARTE DISPONIBILE	<u>2.004.082,97</u>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2011	<u>5.047.410,64</u>

LO STATO PATRIMONIALE1. PRINCIPI E CRITERI DI RAPPRESENTAZIONE E VALUTAZIONE

La redazione dello Stato Patrimoniale è stata eseguita seguendo le indicazioni enunciate dall'art. 42 del DPR 27 febbraio 2003 n.97 concernente l'amministrazione e la contabilità degli Enti Parco, nel rispetto del modello riportato all'allegato n.13 ed infine dell'articolo 2424 del C.C.

ATTIVOImmobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensive degli oneri accessori di diretta imputazione e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

- Costi di ricerca sviluppo e pubblicità € 40.384,00

Risultano iscritti i costi di ricerca sostenuti nel 2009 ai capitoli 21250 e 211130 in gestione residui per il progetto di ricerca denominato "Gestione flotte" e per lo studio di fattibilità del progetto "Marpark". Il costo è rappresentato al netto del fondo di ammortamento del 20% così come di seguito illustrato:

Descrizione	Costo Storico	Costi di ricerca sviluppo e di pubblicità				
		F.do inizio	%	Amm.to	F.do fine	Residuo
ANNO 2009	100.960,00	40.384,00	20,00	20.192,00	60.576,00	40.384,00
TOTALI	100.960,00	40.384,00	20,00	20.192,00	60.576,00	40.384,00

- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno € 66.524

I diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno (software), sono iscritti in bilancio al costo di acquisizione e al netto del fondo ammortamento. L'ammortamento è stato effettuato a quote costanti entro un periodo di cinque esercizi.

L'incremento rispetto all'anno precedente è determinato dalla seguente somma algebrica:

- + € 41.768,00 Valore residuo al 31/12/2010;

8Nota Integrativa Rendiconto Generale 2011

- - € 28.004,00 Quota Ammortamento 2011;
- + € 52.760,00 valore dei software acquistati nel 2011 e pagati in conto competenze ai capitoli di spesa 21290 e 212100

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno

Descrizione	Costo Storico	F.do inizio	%	Amm.to	F.do fine	Residuo
ANNO 2007	9.240	7.392	20	1.848	9.240	0
ANNO 2008	50.000	30.000	20	10.000	40.000	10.000
ANNO 2008	6.240	3.744	20	1.248	4.992	1.248
ANNO 2010	21.780	4.356	20	4.356	8.712	13.068
ANNO 2011	52.760	0	20	10.552	10.552	42.208
Totale	140.020	45.492		28.004	73.496	66.524

Immobilizzazioni in corso ed acconti – Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono tutti gli interventi di miglioramento ed incrementativi sui beni del Ministero e della Regione e sono state iscritte nello Stato Patrimoniale, classificandole alla voce "Migliorie su beni di terzi", in presenza di intervento completato e collaudato, o alla voce "immobilizzazioni immateriali in corso", nel caso in cui l'intervento non sia ancora concluso.

Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi

Migliorie su beni di terzi e immobilizzazioni immateriali in corso	Costo storico	F.do inizio	%	Amm.to	Amm.to	Fondo fine	Residuo
CEA (PTAP98)	673.866	181.944	3	20.216	202.160	471.706	
CEA (MIN02)	13.553	3.659	3	407	4.066	9.487	
SEDE (MIN € 5039,89)	452.715	122.233	3	13.581	135.814	316.900	
ISOLE MINORI (PTAP € 51645,69)	256.449	69.241	3	7.693	76.935	179.514	
CEA (RAS02)	326.763	68.620	3	9.803	78.423	248.340	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

9Nota Integrativa Rendiconto Generale 2011

MANUTENZIONE STRAOR. PERTINENZA	52.272	10.977	3	1.568	12.545	39.727
ACCATASTAMENTO SEDE	4.212	885	3	126	1.011	3.201
ACCATASTAMENTO CEA	8.568	1.799	3	257	2.056	6.512
Manutenzioni straordinarie 2007	22.990	18.392	20	4.598	22.990	0
terre stabilizzate	146.230	87.738	15	21.935	109.673	36.558
pavimentazione	27.037	16.222	15	4.056	20.278	6.759
Manutenzione straordinaria strada capra 2007	45.619	27.372	15	6.843	34.214	11.405
CASA DEL PARCO	713.562	85.627	3	21.407	107.034	606.527
Migliorie beni cea fondi Interreg	4.800	2.880	20	960	3.840	960
Manutenzioni straordinarie 2008 ministero	55.000	41.250	25	13.750	55.000	0
Manutenzioni straordinarie 2008	14.169	10.627	25	3.542	14.169	0
Manutenzioni straordinarie 2009 mezzi	13.532	6.766	25	3.383	10.149	3.383
Manutenzioni straordinarie 2009 ex cava	147.826	73.913	25	36.957	110.870	36.957
Manutenzioni straordinarie 2009 spes	3.340	1.670	25	835	2.505	835
Manutenzioni straordinarie 2009 Immobile Cea	1.000	60	3	30	90	910
Manutenzioni straordinarie 2009 Immobile Cea	11.556	693	3	347	1.040	10.516
Manutenzione straordinaria Immobile CEA	2.704	162	3	81	243	2.461
Manutenzione straordinaria Immobile CEA 2007	40.762	2.446	3	1.223	3.669	37.093

10 Nota Integrativa Rendiconto Generale 2011

AREE ATTREZZATE (MIN01)	7.248	3.624	25	1.812	5.436	1.812
Manutenzioni straordinarie 2010	1.500	375	25	375	750	750
Manutenzioni straordinarie 2010	14.550	2.183	15	2.183	4.365	10.185
Manutenzioni straordinarie 2010	876	219	25	219	438	438
Manutenzioni straordinarie 2010	17.640	4.410	25	4.410	8.820	8.820
Manutenzioni straordinarie 2010	15.215	3.804	25	3.804	7.608	7.608
Lavori cea interreg 2011	614.129	0	3	18.424	18.424	595.705
LAVORI CEA RETRAPARK	10.314	0	3	309	309	10.005
Manutenzioni straordinarie cap 21180	76.673	0	3	2.300	2.300	74.372
Manutenzioni straordinarie cap 212160	5.021	0	20	1.004	1.004	4.017
Totale migliorie beni di terzi	3.801.690	849.791		208.437	1.058.228	2.743.462

Le variazioni in aumento intervenute alla voce immobilizzazioni "Migliorie su beni di terzi" si rilevano così come di seguito indicato:

Valore al 31/12/2010 **€ 2.245.763**

- - € 208.437 quota ammortamento 2011;
- + € 706.136 interventi anno 2011

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Immobilizzazioni immateriali in corso	Fondi stanziati	Valore realizzato al 31/12/2011
PIANO DEL PARCO	20.135	20.135
PIANO DEL PARCO	2.710	2.710
PIANO DEL PARCO	180.560	180.560
PIANO DEL PARCO 2010	70.000	70.000
LAVORI ORTO BOTANICO	115.768	115.768
Totale immobilizzazioni immateriali in corso	389.173	389.173

11 Nota Integrativa Rendiconto Generale 2011

L'incremento delle immobilizzazioni in corso è così determinato:

Valore al 31/12/2010 € 273.405

- + € 115.768 Spese per la realizzazione dell'Orto Botanico, spese sostenute al capitolo 211100 in gestione competenza;

TOTALE € 389.173

Altre immobilizzazioni immateriali

Vengono iscritte in questa voce le spese, al netto dell'ammortamento, sostenute al capitolo 21140 in gestione residui di cui al seguente prospetto:

altre immobilizzazioni immateriali						
Categoria:	Costo Storico	F.do inizio	%	Amm.to	F.do fine	Residuo
Descrizione						
ANNO 2011	8.785,30	0,00	20,00	1.757,06	1.757,06	7.028,24
TOTALI	8.785,30	0,00		1.757,06	1.757,06	7.028,24

L'ammortamento, limitato a quei beni la cui ristrutturazione è completata, è stato effettuato a quote costanti nella misura percentuale del tre per cento. L'applicazione di tale aliquota è motivata dalla considerazione che le migliorie hanno riguardato il ripristino di edifici oramai fatiscenti, incidendo sulla struttura degli stessi, e che tali edifici, oggi in uso all'Ente, dovranno essere a questo trasferiti in proprietà.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo storico di acquisizione e al netto dei relativi fondi di ammortamento.

L'ammortamento, con riferimento ad ogni singola classe omogenea di beni, è stato effettuato a quote costanti.

12Nota Integrativa Rendiconto Generale 2011

Categoria:

Impianti e macchinari

Descrizione	Costo Storico	F.do inizio	%	Amm.to	F.do fine	Residuo
ANNO 2006	37.326	27.994	15	5.599	33.593	3.733
ANNO 2007	11.400	6.840	15	1.710	8.550	2.850
ANNO 2007	9.276	5.566	15	1.391	6.957	2.319
ANNO 2007	10.500	8.400	20	2.100	10.500	0
ANNO 2007	16.656	9.994	15	2.498	12.492	4.164
anno 2006	15.000	15.000	0	0	15.000	0
anno 2008	119.958	29.990	25	29.990	59.979	59.979
anno 2008	515.199	139.104	9	46.368	185.472	329.728
anno 2008	20.729	9.328	15	3.109	12.437	8.291
anno 2008	28.906	13.008	15	4.336	17.343	11.562
anno 2009	162.727	48.818	15	24.409	73.227	89.500
anno 2010	1.123	168	15	168	337	786
anno 2010	3.056	458	15	458	917	2.139
anno 2010	10.200	1.530	15	1.530	3.060	7.140
anno 2010	360	54	15	54	108	252
anno 2011	14.220	0	15	2.133	2.133	12.087
anno 2011	1.234	0	15	185	185	1.049
anno 2011	1.823	0	15	273	273	1.549
anno 2011	35.844	0	15	5.377	5.377	30.467
anno 2011	684	0	15	103	103	581
anno 2011	5.592	0	15	839	839	4.753
anno 2011	3.060	0	15	459	459	2.601
anno 2011	5.701	0	15	855	855	4.846
anno 2011	28.399	0	15	4.260	4.260	24.139
anno 2011	4.276	0	15	641	641	3.635
anno 2011	17.052	0	15	2.558	2.558	14.494
anno 2011	1.823	0	15	273	273	1.550
anno 2011	9.689	0	15	1.453	1.453	8.236
TOTALI	1.592.432	814.639		145.362	960.001	632.430

13Nota Integrativa Rendiconto Generale 2011

Impianti e macchinari:

Il decremento di questa voce deriva dalla seguente somma algebrica:

Valore al 31/12/2010 + € 648.396

- € 145.362,00 quota ammortamento;

- + € 20.496,00 somme pagate Cap. Uscite 211120 (competenza) ;
- + € 35.844,00 somme pagate Cap. Uscite 211130 (competenza) ;
- + € 3.056,63 somme pagate Cap. Uscite 21180 (competenza) ;
- + € 9.689,35 somme pagate Cap. Uscite 21195 (residui) ;
- + € 60.310,64 erano immobilizzazioni in corso nel 2010 ed a seguito di collaudo dell'opera vengono inseriti nel 2011 nella categoria impianti.

Valore al 31/12/2011 € 632.430

Mezzi Nautici

Descrizione	Costo Storico	F.do fine	%	Amm.to	F.do fine	Residuo
ANNO 2004	17.750,00	14.910,00	12,00	2.130,00	17.040,00	710,00
TOTALI	17.750,00	14.910,00		2.130,00	17.040,00	710,00

Mezzi Nautici:

Il decremento di questa voce deriva dalla seguente somma algebrica:

Valore al 31/12/2010 + € 2.840,00

- € 2.130,00 quota ammortamento 2011

Tot. € 710,00

Altri beni

Descrizione	Costo Storico	F.do inizio	%	Amm.to	F.do fine	Residuo
ANNO 2002		215	207	4	0	207
ANNO 2003		10.000	9.600	12	0	9.600
ANNO 2005		730	526	12	88	613
ANNO 2002		40.484	40.484	4	0	40.484
ANNO 2003		9.182	8.814	12	0	8.814

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

14Nota Integrativa Rendiconto Generale 2011

ANNO 2005	57.174	41.265	12	6.861	48.126	9.048
ANNO 2006	78.687	47.212	12	9.442	56.655	22.032
ANNO 2007	25.541	12.259	12	3.065	15.324	10.216
ANNO 2007	34.898	27.918	20	6.980	34.898	0
ANNO 2007	40.704	32.563	20	8.141	40.704	0
ANNO 2008 interegg	19.897	14.923	25	4.974	19.897	0
ANNO 2008 palmare interreg	1.320	792	20	264	1.056	264
anno 2008 arredi interreg	17.952	6.463	12	2.154	8.617	9.335
anno 2008 arredi	5.760	2.074	12	691	2.765	2.995
interreg computers anno 2008	7.760	4.656	20	1.552	6.208	1.552
interreg attrezzatura cea anno 2008	21.900	13.140	20	4.380	17.520	4.380
interreg attrezzatura museo anno 2008	23.767	14.260	20	4.753	19.013	4.753
ANNO 2009 retrapark	39.880	15.952	20	7.976	23.928	15.952
Anno 2009 arredi	972	233	12	117	350	622
Anno 2009 macchine ufficio elettroniche	17.865	7.146	20	3.573	10.719	7.146
Anno 2009 impegno targhe arredi	600	240	20	120	360	240
anno 2010	1.074	215	20	215	430	644
anno 2010	168	34	20	34	67	101
anno 2010	1.812	362	20	362	725	1.087
anno 2010	535	107	20	107	214	321
anno 2010	679	136	20	136	272	407
anno 2010	193	39	20	39	77	116
anno 2010	3.622	724	20	724	1.449	2.173
anno 2010	368	74	20	74	147	221
anno 2010	470	94	20	94	188	282
anno 2010	300	36	12	36	72	228
anno 2010	242	48	20	48	97	145
anno 2010	906	181	20	181	362	544
anno 2010	264	53	20	53	106	158
anno 2010	1.236	247	20	247	494	742
anno 2010	1.140	171	15	171	342	798
anno 2010	291	58	20	58	117	175
anno 2010	2.706	676	25	676	1.353	1.353
anno 2010	7.920	1.584	20	1.584	3.168	4.752
anno 2010	263	53	20	53	105	158
anno 2010	6.992	1.398	20	1.398	2.797	4.195
anno 2010	2.633	527	20	527	1.053	1.580
anno 2010	19.900	3.980	20	3.980	7.960	11.940
anno 2010	5.634	845	15	845	1.690	3.944
anno 2010	4.176	626	15	626	1.253	2.923
anno 2010	4.800	720	15	720	1.440	3.360

15Nota Integrativa Rendiconto Generale 2011

anno 2010	960	144	15	144	288	672
anno 2010	11.009	2.202	20	2.202	4.404	6.606
anno 2010	1.176	59	5	59	118	1.058
anno 2010	5.365	805	15	805	1.610	3.756
anno 2010	8.814	1.322	15	1.322	2.644	6.170
anno 2010	2.268	454	20	454	907	1.361
anno 2010	9.950	1.990	20	1.990	3.980	5.970
anno 2010	2.336	467	20	467	934	1.401
anno 2011	57.730	0	12	6.928	6.928	50.802
anno 2011	102.988	0	20	20.598	20.598	82.391
anno 2011	15.371	0	20	3.074	3.074	12.297
anno 2011	1.903	0	12	228	228	1.674
anno 2011	10.251	0	20	2.050	2.050	8.201
anno 2011	17.056	0	20	3.411	3.411	13.645
anno 2011	51.782	0	20	10.356	10.356	41.425
anno 2011	12.332	0	20	2.466	2.466	9.865
anno 2011	3.121	0	20	624	624	2.497
anno 2011	2.545	0	20	509	509	2.036
anno 2011	9.900	0	12	1.188	1.188	8.712
TOTALI	850.466	321.157		136.995	458.152	392.314

Altri beni:

L'incremento di questa voce deriva dalla seguente somma algebrica:

Valore al 31/12/2010 + € 244.332

- - € 136.994,74 quota ammortamento anno 2011;
- + 269.411,29 parte somme pagate Cap. Uscite 21180/21210/21220/21230/21250/211130/211160/212110 (competenza) ;
- + € 15.566,20 somme pagate Cap. Uscite 21210/21231/211160 (residui) ;

Valore al 31/12/2011 € 392.314,00

Immobilizzazioni Finanziarie**Rimanenze**

Non figurano in bilancio iscrizioni a tale titolo

16Nota Integrativa Rendiconto Generale 2011

Residui attivi esigibili oltre l'esercizio

I crediti sono iscritti all'attivo dello stato patrimoniale al valore di presumibile realizzo in conformità all'art. 2426, n. 8) C.C..

I crediti dell'Ente al 31 dicembre 2011 ammontano a € 1.524.961 contro € 827.794 (consistenza al 1 gennaio 2011).

Il criterio di contabilizzazione dei crediti e dei debiti adottato nel presente esercizio è lo stesso degli esercizi precedenti. La mancata coincidenza dei residui attivi e passivi con i crediti e debiti iscritti tra le attività e passività dello Stato Patrimoniale deriva dalla diversa natura delle voci in argomento, e principalmente consegue alla contabilizzazione dei fatti economici legati alla gestione dei contributi ed alla realizzazione degli investimenti.

In breve, nel momento in cui un Ente comunica di aver accordato un contributo per la futura realizzazione di un investimento, l'importo rappresenta immediatamente un residuo attivo ma non certamente un credito, che sarà tale solo al momento della maturazione del contributo, ovvero al collaudo ed al completamento dell'iter amministrativo di realizzazione dell'opera.

Anche l'eventuale successiva anticipazione determina un minor residuo attivo ma non un minor credito bensì un debito nei confronti dell'Ente finanziatore, in quanto a tale data il contributo non potrà considerarsi maturato per i motivi sopra esposti.

La tabella sottostante riporta il quadro dei crediti esigibili oltre l'esercizio riportati nello Stato Patrimoniale:

Anno	Intervento	Rend. Finanziario c/capitale Capitolo	Descrizione	Contributo deliberato	Contributo maturato	Anticipazioni incassate	Conti d'ordine	Credito al 31/12/2011
1998	PTAP	12210	Centro di educazione ambientale	671.393,97	671.393,97	167.848,49	0,00	497.102,40
1998	PTAP	12210	Realizzazione di opere a terra isole minori	51.645,69	51.645,69	12.911,42	0,00	38.734,27
			Totale	723.039,66	723.039,66	180.759,91	0,00	535.836,67
2010	Interreg III	12221	Monitoraggio e ricerca	42.000,00	42.000,00	0,00	0,00	42.000,00
2010	Interreg III	22211	Interventi opere infrastrutturali	58.998,00	822.037,58	0,00	278.024,85	822.037,58
			Totale	100.998,00	864.037,58	0,00	278.024,85	864.037,58
2010	UE	12420	Progetto RETRAPAK	168.733,51	164.054,51	105.633,80	0,00	58.420,71
2010	UE	22411	Progetto RETRAPAK	74.000,00	102.201,10	73.971,15	0,00	28.229,95
			Totale	242.733,51	266.255,61	179.604,95	0,00	86.650,66
2007	Ministero	211120	Interventi Isola di Caprera	124.000,00	71.980,20	71.980,20	52.019,80	0,00
			Totale	124.000,00	71.980,20	0,00	36.000,00	0,00
2010	UE	12421	Progetto PMIBB	45.469,60	45.469,60	7.033,46	0,00	38.436,14
			Totale	45.469,60	45.469,60	7.033,46	0,00	38.436,14
			Totale	1.236.240,77	1.970.782,65	367.398,32	314.024,85	1.524.961,05

17Nota Integrativa Rendiconto Generale 2011

I crediti esigibili oltre l'esercizio iscritti tra le attività dello Stato Patrimoniale vengono di seguito descritti.

Residui attivi esigibili entro l'esercizio

In questa voce vengono inseriti i crediti vantati verso enti e altri creditori esigibili entro l'esercizio.

La tabella sotto riportata permette di riconciliare le voci in argomento con quelle iscritte tra i residui attivi nel Rendiconto finanziario:

CREDITI VERSO ACQUIRENTI, UTENTI**CREDITI VERSO LO STATO E ALTRI SOGGETTI PUBBLICI**

Capitolo	Descrizione	Importo
12230	REGIONE - Altri contributi straordinari per la gestione (PTAP iniziative editoriali)	38.734,26
12421	Contributi da UE Progetto P. O. Marittimo	242.000,00
12120	MINISTERO - Altri contributi per la gestione distinti per finalità	484.919,97
12420	Contributi da UE	97.000,00
12221	Contributi INTERREG III	176.222,51
<u>totale crediti verso lo stato e altri soggetti pubblici</u>		<u>1.038.876</u>

CREDITI TRIBUTARI

Capitolo	Descrizione	Importo
411110	Iva a credito	2.584,00
<u>totale crediti verso acquirenti, utenti</u>		<u>2.584,00</u>

CREDITI VERSO ALTRI

Capitolo	Descrizione	Importo
13160	Proventi derivanti dall'applicazione del Regolamento	8.979,10
41110	Partite in conto sospesi	36.000,00
13310	Recuperi e rimborsi diversi	3.872,75
41120	Ritenute previdenziali e assistenziali	0,73
41150	Ritenute d'acconto per prestazioni professionali	0,10
41160	Ritenute inps	0,50

18Nota Integrativa Rendiconto Generale 2011

totale crediti verso altri48.853,00Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non figurano in bilancio iscrizioni a tale titolo.

Disponibilità liquide

Il valore iscritto alla voce depositi bancari, pari a complessive € 4.258.124 rappresenta il saldo del conto tenuto e certificato dal Tesoriere.

Ratei e risconti attivi

Non figurano in bilancio iscrizioni a tale titolo.

PASSIVOResidui passivi

I debiti sono iscritti al valore nominale secondo quanto riportato dal Principio contabile n.19.

I debiti fornitori subiscono un incremento come di seguito indicato:

debiti fornitori	714.719,79
dare	Avere
442.136,94	775.401,24
	1.047.984,10

Di cui € 442.136,94 sono diminuzione di debiti dovuti a pagamenti in conto residui e € 775.401,24 riferiti a residui passivi 2011.

I debiti diversi subiscono un decremento come di seguito indicato:

debiti diversi	124.203,55
dare	avere
82.376,21	66.982,06
	108.809,40

19Nota Integrativa Rendiconto Generale 2011

Di cui € 82.376,21 sono diminuzione di debiti dovuti a pagamenti in conto residui e € 66.982,06 riferiti a residui passivi 2011.

Inoltre vengono brevemente illustrati gli altri debiti

Debiti banche capitolo 12330	3.610,00
Debiti tributari Capitolo 12410	12.009,00
Debiti Istituti Previdenziali Capitoli (-11230-11232-41130)	25.450,00

In linea con il criterio di contabilizzazione dei contributi in conto capitale adottato negli esercizi precedenti, alla voce "Debiti verso lo Stato e altri Enti" sono state iscritte le anticipazioni da questi erogate a fronte della concessione di contributi. In particolare, il contributo concesso ed eventualmente erogato sarà contabilizzato alla voce debiti fino a completamento e collaudo del programma finanziato e fino al conseguente riconoscimento del conseguimento del contributo.

La tabella sotto riportata espone l'iter contabile seguito:

Anno	Intervento	Descrizione	Contributo deliberato	Valore realizzato al 31/12/2011	Contributo maturato	Anticipazioni incassate	Debito al 31/12/2011
2001	MIN	Realizzazione itinerari turistici	151.795	0	0	151.795	151.795
2002	MIN	Restauro fari di Razzoli e Santa Maria	1.291.142	1.086.077	1.086.077	1.291.142	205.065
2005	MIN	Intreventi Caprea	36.340	36.340	0	36.340	36.340
2005	MIN	Abusi edilizi	186.825	0	0	186.825	186.825
2006	MIN	Manutenzione straordinaria Immobile Area esterna sede	200.000	138.933	138.933	200.000	61.067
2006	RAS	Progetto tutela Testuggine marina	13.333	10.800	10.800	13.333	2.533
2007	RAS	Progetto tutela Testuggine marina	13.330	6.300	12.600	13.330	730
2008	RAS	Progetto tutela Testuggine marina	13.334	12.900	12.900	13.334	434
2010	RAS	Progetto tutela Testuggine marina	9.143	0	0	9.143	9.143
2007	MIN	Work shop	165.598	0	0	165.598	165.598
2007	MIN	Impianti fotovoltaici e illuminazione artistica	707.700	515.199	656.222	707.700	51.478
2008	Min	Tax Force G8	1.000.000	0	0	1.000.000	1.000.000
2009	Min	Tax Force G9	771.798	0	0	771.798	771.798
2009	MIN	Immobile Cea	70.000	56.022	56.022	70.000	13.978
2008	MIN	Interventi Caprea	58.000	45.619	45.619	58.000	12.381

20Nota Integrativa Rendiconto Generale 2011

2011	MIN	Bike Sharing	487.400	0	0	290.931	290.931
			4.688.339	1.908.191	2.019.174	4.688.339	2.960.096

L'incremento di € 290.231 rispetto all'esercizio 2010 viene di seguito dettagliato:

+ € 290.231 nell'anno 2011 è stata incassata l'anticipazione per la realizzazione del progetto Bike Sharing. Tali somme sono state incassate ai capitoli di entrata 22110 e 22310 in gestione competenza.

Risconti passivi e Contributi

I finanziamenti concessi dai vari Enti (Ministero - Regione) per la realizzazione degli investimenti programmati, per i quali si sono verificati i presupposti per il loro conseguimento a titolo definitivo, sono stati iscritti ai risconti passivi, in ragione della loro natura di ricavi pluriennali, per essere imputati per quota al conto economico in contrapposizione agli ammortamenti ai quali sono correlati

L'applicazione nel presente esercizio di tale tecnica di contabilizzazione, suggerita dai principi contabili dei Dottori Commercialisti e dalla nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 settembre 2002, è in linea con il criterio adottato nel esercizio precedente.

Pertanto la tabella sottostante evidenzia come a fronte di contributi maturati per € 4.276.697, € 384.589 risultano essere correlati al costo dell'esercizio per ammortamenti sui beni oggetto di finanziamento ed € 2.906.366 riscontati per essere correlati agli stessi costi di competenza dei futuri esercizi:

Anno	Interv.	Descrizione	Contributo o deliberato	Valore realizzato al 31/12/2010	Valore dell'opera collaudata	Contributo o maturato	amm.to %	Quota di contributo competenza a anno	Risconto passivo al 31/12/2010	Risconto passivo al 31/12/2011
1998	PTAP	Centro di educazione ambientale	671.394	671.394	671.394	671.394	3	20.142	490.118	469.976
1998	PTAP	Realizzazione di opere a terra isole minori	51.646	51.646	51.646	51.646	3	1.549	37.701	36.152
2001	RAS	Arredi casa del parco	57.904	57.904	57.904	57.904	12	6.948	16.213	9.265
2002	RAS	Arredi casa del parco	68.213	68.213	68.213	68.213	12	8.186	27.285	19.099
2002	MIN	Centro di educazione ambientale (18.592,44)	13.553	13.553	13.553	13.553	3	407	9.893	9.486

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

21Nota Integrativa Rendiconto Generale 2011

2002	MIN	Sistemazione dell'edificio ex genio civile	5.040	5.040	5.040	5.040	3	151	3.679	3.528
2004	Interreg III RAS	Acquisto strumentazioni tecniche	2.357	2.357	2.357	2.357	15	354	589	235
2002	RAS	Centro di educazione ambientale	333.115	333.115	333.115	333.115	3	9.993	263.161	253.168
2004	Interreg III RAS	Manutenzione straordinaria pertinenza ex genio civile	56.315	52.272	52.272	52.272	3	1.568	41.296	39.728
2007	Ministero	interventi isola di caprera	58.000	45.619	45.619	45.619	15	6.843	18.248	11.405
2007	Ministero	Cartellonistica isola di caprera	36.000	5.633	5.633	5.633	15	845	2.253	1.408
2006	Ministero	Accessibilità ampliata sede Ente parco	150.000	27.037	27.037	27.037	15	4.056	10.815	6.759
2001	RAS	Realizzazione casa del parco	895.915	713.562	713.562	713.562	3	21.407	627.934	606.527
2004	Interreg III RAS	Acquisto strumentazioni tecniche	32.783	32.783	32.783	32.783	20	6.557	6.557	0
2004	Interreg III RAS	Acquisto software	4.320	4.320	4.320	4.320	20	864	864	0
2005	Interreg III RAS	cartellonistica	3.644	3.644	3.644	3.644	15	547	1.457	910
2007	RAS	Acquisto strumentazioni tecniche bando emas	2.300	2.300	2.300	2.300	20	460	460	0
2007	Interreg III RAS	Acquisto strumentazioni tecniche	16.656	16.656	16.656	16.656	15	2.498	6.662	4.164
2008	Interreg III RAS	Acquisto arredi	17.952	17.952	17.952	17.952	12	2.154	11.489	9.335
2008	Interreg III RAS	cartellonistica	28.906	28.906	28.906	28.906	15	4.336	15.898	11.562
2008	Interreg III RAS	Diritti di brevetto	56.240	56.240	56.240	56.240	20	11.248	22.496	11.248
2008	Interreg III RAS	Acquisto strumentazioni tecniche	54.747	54.747	54.747	54.747	20	10.949	21.899	10.950
2008	Interreg III RAS	Migliorie beni di Terzi	4.800	4.800	4.800	4.800	20	960	1.920	960
2008	Interreg III RAS	Acquisto strumentazioni tecniche	19.897	19.897	19.897	19.897	25	4.974	4.974	0
2008	Interreg III RAS	Campi boa	119.958	119.958	119.958	119.958	0	59.979	119.958	59.979
2008	Ministero	Manutenzione Darsena	55.000	55.000	55.000	55.000	25	13.750	13.750	0

22Nota Integrativa Rendiconto Generale 2011

2008	Ministero	Impianti fotovoltaici	515.199	515.199	515.199	515.199	9	46.368	376.095	329.727
2008	Ministero	Cartellonistica	20.729	20.729	20.729	20.729	15	3.109	11.401	8.292
2009	UE	Retrapark	74.000	39.880	39.880	39.880	20	7.976	23.928	15.952
2009	Ministero	Impianto illuminazione artistica	192.500	141.023	141.023	141.023	15	21.153	98.716	77.563
2009	Ministero	Immobile Cea Restauro	70.000	56.022	56.022	56.022	3	1.681	52.661	50.980
2009	Ministero	Realizzazione aree attrezzate	154.937	154.937	154.937	154.937	25	38.734	77.469	38.735
2010	Retraparak	Allestimento laboratorio	34.091	34.091	34.091	34.091		5.273	28.818	23.545
2010	Interreg III RAS	Fornitura panche	29.850	29.850	29.850	29.850	20	5.970	23.880	17.910
TOTALE 2010			3.907.961	3.456.279	3.456.279	3.456.279		331.990	2.470.537	2.138.547
2011	Retraparak	Allestimento laboratorio	28.230	28.230	28.230	28.230		3.893	0	24.337
2011	Interreg III RAS	Ristrutturazione e Cea	792.188	792.188	792.188	792.188		48.706	0	743.481
TOTALE 2011			820.418	820.418	820.418	820.418		52.599	0	767.818
TOTALE GENERALE			4.728.379	4.276.697	4.276.697	4.276.697	0	384.589	2.470.537	2.906.366

Lo Stato Patrimoniale relativo all'anno 2010 riportava quale quota di risconto passivo l'importo di € 2.470.537,05. L'incremento rispetto all'anno 2010, è determinato dalla seguente somma algebrica:

risconti passivi	
	2.470.537,05
attività	passività
331.989,75	767.818,67
	2.906.365,97

di cui - € 331.989,78 relativi alla quota di ammortamento anno 2011, dei progetti al 31/12/2010 ed + € 767.818 quale quota di risconti dei progetti inseriti nell'anno 2011.

Fondi ammortamento beni materiali

In merito alla voce in argomento, si rimanda a quanto affermato al paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

Fondi di accantonamento vari

Il Conto Economico accoglie la quota annuale di adeguamento del fondo per il trattamento di fine rapporto, mentre nello Stato Patrimoniale è iscritto il fondo accantonato al 31/12/2011. Il fondo al 31/12/2010 di

23Nota Integrativa Rendiconto Generale 2011

€ 48.052 è stato incrementato della quota di accantonamento 2011 pari ad € 91.057 e diminuito del T.F.R. impegnato e liquidato nell'anno al capitolo 21510 pari ad € 18.866,33 ;

CONTO ECONOMICO**A) Valore della produzione**

A1) L'importo di € 895.144 è così composto:

Voce Conto economico	Importo	Riscossioni o pagamenti Conto Competenza o Pagamenti	Riscossioni Conto residui	Rimaste da riscuotere	Capitolo Rendiconto finanziario gestionale
A1) proventi e corrispettivi e delle prestazioni e/o servizi	895.144	- 2.544,70			12510
		+1000,00			13130
		+ 9.304,00			13140
		+ 878.405,81			13160
					+ 8.979,10

A5) Altri ricavi e proventi: 3.750.356**- Altri ricavi**

Voce Conto economico	Importo	Riscossioni Conto Compenza	Riscossioni Conto residui	Rimaste da riscuotere	Capitolo
A5) altri ricavi	22.610	+ 1.730,21			13310
		+ 12.311,61			13410
		+ 5.668,50			13330
		+ 2.900,00			13420

- Contributi in conto impianti € 384.589

In merito a questa voce è stato adottato il principio contabile n.16 secondo il criterio reddituale. Il contributo viene accreditato gradatamente al conto economico in relazione al ritmo del processo di ammortamento dei beni cui è correlato. La tabella riportata alla pagina n. 18 permette di determinare il valore di € 384.589 iscritto quale quota di contributo in conto impianti di competenze dell'anno.

- Contributi i in conto esercizio € 3.343.157:

24Nota Integrativa Rendiconto Generale 2011

I contributi in c/esercizio sono imputati al Conto Economico in base al criterio della competenza economica: non si tiene conto del momento dell'incasso, bensì della correlazione che deve sussistere tra i ricavi ed i costi cui si riferiscono. Pertanto stati contabilizzati i seguenti contributi la cui competenza economica è riferibile all'anno 2011 in quanto correlati a costi d'esercizio 2011.

- + € 1.441.164,21 somme incassate al capitolo di Entrata 12110 - Contributo ordinario del Ministero Ambiente per il funzionamento;
- + € 355.666,18 somme incassate al capitolo di Entrata 12120 - a copertura dei costi del personale ex dipendente della Base Nato di La Maddalena assegnato con nota con Nota n°prot. DFP - 0054340 - 18/12/2009 - 1.2.3.4, in posizione di soprannumero.
- + € 48.000 somme incassate al capitolo 12230 è riferito alla quota di contributo di competenza dell'esercizio per i collaboratori del progetto Master Back ;
- + € 479.804,26 parte somme incassate al capitolo di entrata 12120 in gestione residui, riferiti alle spese per il personale a tempo determinato di cui al finanziamento straordinario del Ministero dell'Ambiente;
- + € 18.380,29 Capitolo 12230 è riferito alla quota di contributo di competenza dell'esercizio riconducibili al progetto Al Progetto testuggine marina, in questo esercizio sono stati sostenuti i costi al capitolo di spesa 12150;
- + 45.469,60 Capitolo 12421 per la realizzazione del Progetto PMIBB”;
- + 42.000,00 Capitolo 12221 per la realizzazione del Progetto Interreg III”;
- + 56.896,59 Correlato al capitolo di spesa 11380r e alla diminuzione di debiti v/stato;
- + 277.452,74 Capitolo 12120 MINISTERO - Altri contributi per la gestione distinti per finalità

Totale € 3.343.157

B) Costi della produzione

B6) L'importo di € 73.187 è riferito capitoli di uscita 11310 e 11320.

Voce Conto economico	Importo	Pagamenti c/compenza	Rimasti da pagare (residui 2011)	Capitolo
		+ 1.249,20		11310
B6) costi mat. prime	73.187	+ 58.259,01	+ 13.678,48	11320

B7) € 1.700.841 sono stati inseriti i seguenti costi;

25Nota Integrativa Rendiconto Generale 2011

Voce Conto economico	Importo	Pagamenti c/compensa	Pagamenti c/residui	Rimasti da pagare (residui 2011)	Capitolo	Totali
b7) costi per servizi		31.024,02	0	0,00	11330	31.024,02
		14870,27	0	10100	11350	24.970,27
		32.181,93	0	20.919,85	11380	53.101,78
		14959,14	0	282,8	11381	15.241,94
		1.698,87	0	5571	11390	7.269,87
		4.140,89	0	0,00	113100	4.140,89
		17950,49	0	8484	113110	26.434,49
		5.311,07	0	167,53	113120	5.478,60
		19.934,83	0	5763,2447	113121	25.698,07
		29600,9	0	22671,7932	113131	52.272,69
		0,00	0	13.332,00	113132	13.332,00
		25.000,00	0	0,00	113140	25.000,00
		26173,84	0	10272,6898	113142	36.446,53
		435,5	0	80,8	113150	516,30
		10.763,82	0	10100	113160	20.863,82
		120.021,25	0	29.686,47	113161	149.707,72
		8.486,00	0	23457,4391	113200	31.943,44
		1.469,70	0	620,14	113210	2.089,84
		0,00	0	38.800,00	113220	38.800,00
		36061,9	0	5111,61	113222	41.173,51
		52.979,09	0	0	113223	52.979,09
		50.430,66		10.098,38	113224	60.529,04
		0,00		57.570,00	113225	57.570,00
		7911		65,65	113226	7.976,65
		1.243,87		1.108,80	113230	2.352,67
		628,80		202,00	113260	830,80
		4.800,00		0,00	113271	4.800,00
		0,00		4.039,60	113272	4.039,60
		4.500,00		0,00	113280	4.500,00
		31.192,39		8.799,14	113290	39.991,53
		0		5186,5916	112100	5.186,59
		25.136,70		10.453,03	12150	35.589,73
	16.555,47		7.032,48	12170	23.587,95	
	23.815,00		147.440,72	12180	171.255,72	
	27.827,22		94.271,06	12182	122.098,28	

26Nota Integrativa Rendiconto Generale 2011

		80.000,00		0,00	12183	80.000,00
		57.196,27		56.565,30	12190	113.761,57
		14.855,71		75.895,73	121110	90.751,44
		72.703,03		34.127,44	121111	106.830,47
		30.250,00		16.939,90	121115	47.189,90
		1.933,00		1.515,00	12610	3.448,00
		35.075,13		24.990,61	12640	60.065,74
	TOTALE	939.117,76	0,00	761.722,79		1.700.840,55

B9) € 1.984.362

Questa voce accoglie tutte le spese sostenute per il personale in servizio nell'anno 2011;

La quota di accantonamento al T.F.R. di competenza dell'esercizio pari ad € 91.057 è riferita oltre a diverse unità assunte a tempo determinato, oltre ai dipendenti a tempo indeterminato in forza al 31/12/2011 e al Direttore:

Il collegamento con il rendiconto finanziario si ha alla categoria di spesa II° che indica quale valore impegnato al 31/12/2011 l'importo di € 1.899.963,72 cui va aggiunto l'accantonamento al T.F.R. di € 91.057,39 e a cui vanno inoltre sottratte le somme iscritte a residui passivi 2011 al capitolo 112100 di € 5.186,59 e le somme iscritte a residui attivi 2011 al capitolo 13310 di € 1.472,75 per arrivare ad un totale di € **1.984.362**

B14) € 242.725

Si tratta di una voce residuale: vi sono iscritti quei componenti negativi di reddito che non trovano posto nelle voci precedenti e che non abbiano natura finanziaria, straordinaria e che non siano relativi alle imposte sul reddito. Il suo contenuto è principalmente formato da:

- imposte diverse da quelle sul reddito (e quindi imposte di fabbricazione, di registro, di bollo, tasse di concessione governativa, ecc.);
- compensi ad amministratori, sindaci e revisori;

Vengono iscritte pertanto le seguente voci di spesa del rendiconto finanziario:

- + Cat. I Uscite per gli Organi dell'Ente € 64.098,90;
- + Capitolo 121100 - Contributi a favore di Enti, Associazioni e privati per la promozione economica e sociale, € 35.539,09;

25Nota Integrativa Rendiconto Generale 2011

Voce Conto economico	Importo	Pagamenti c/compensa	Pagamenti c/residui	Rimasti da pagare (residui 2011)	Capitolo	Totali
		31.024,02	0	0,00	11330	31.024,02
		14870,27	0	10100	11350	24.970,27
		32.181,93	0	20.919,85	11380	53.101,78
		14959,14	0	282,8	11381	15.241,94
		1.698,87	0	5571	11390	7.269,87
		4.140,89	0	0,00	113100	4.140,89
		17950,49	0	8484	113110	26.434,49
		5.311,07	0	167,53	113120	5.478,60
		19.934,83	0	5763,2447	113121	25.698,07
		29600,9	0	22671,7932	113131	52.272,69
		0,00	0	13.332,00	113132	13.332,00
		25.000,00	0	0,00	113140	25.000,00
		26173,84	0	10272,6898	113142	36.446,53
		435,5	0	80,8	113150	516,30
		10.763,82	0	10100	113160	20.863,82
		120.021,25	0	29.686,47	113161	149.707,72
		8.486,00	0	23457,4391	113200	31.943,44
		1.469,70	0	620,14	113210	2.089,84
		0,00	0	38.800,00	113220	38.800,00
		36061,9	0	5111,61	113222	41.173,51
		52.979,09	0	0	113223	52.979,09
		50.430,66		10.098,38	113224	60.529,04
		0,00		57.570,00	113225	57.570,00
		7911		65,65	113226	7.976,65
		1.243,87		1.108,80	113230	2.352,67
		628,80		202,00	113260	830,80
		4.800,00		0,00	113271	4.800,00
		0,00		4.039,60	113272	4.039,60
		4.500,00		0,00	113280	4.500,00
		31.192,39		8.799,14	113290	39.991,53
		0		5186,5916	112100	5.186,59
		25.136,70		10.453,03	12150	35.589,73
		16.555,47		7.032,48	12170	23.587,95
		23.815,00		147.440,72	12180	171.255,72
		27.827,22		94.271,06	12182	122.098,28

26Nota Integrativa Rendiconto Generale 2011

		80.000,00		0,00	12183	80.000,00
		57.196,27		56.565,30	12190	113.761,57
		14.855,71		75.895,73	121110	90.751,44
		72.703,03		34.127,44	121111	106.830,47
		30.250,00		16.939,90	121115	47.189,90
		1.933,00		1.515,00	12610	3.448,00
		35.075,13		24.990,61	12640	60.065,74
	TOTALE	939.117,76	0,00	761.722,79		1.700.840,55

B9) € 1.984.362

Questa voce accoglie tutte le spese sostenute per il personale in servizio nell'anno 2011;

La quota di accantonamento al T.F.R. di competenza dell'esercizio pari ad € 91.057 è riferita oltre a diverse unità assunte a tempo determinato, oltre ai dipendenti a tempo indeterminato in forza al 31/12/2011 e al Direttore:

Il collegamento con il rendiconto finanziario si ha alla categoria di spesa II° che indica quale valore impegnato al 31/12/2011 l'importo di € 1.899.963,72 cui va aggiunto l'accantonamento al T.F.R. di € 91.057,39 e a cui vanno inoltre sottratte le somme iscritte a residui passivi 2011 al capitolo 112100 di € 5.186,59 e le somme iscritte a residui attivi 2011 al capitolo 13310 di € 1.472,75 per arrivare ad un totale di € **1.984.362**

B14) € 242.725

Si tratta di una voce residuale: vi sono iscritti quei componenti negativi di reddito che non trovano posto nelle voci precedenti e che non abbiano natura finanziaria, straordinaria e che non siano relativi alle imposte sul reddito. Il suo contenuto è principalmente formato da:

- imposte diverse da quelle sul reddito (e quindi imposte di fabbricazione, di registro, di bollo, tasse di concessione governativa, ecc.);
- compensi ad amministratori, sindaci e revisori;

Vengono iscritte pertanto le seguente voci di spesa del rendiconto finanziario:

- + Cat. I Uscite per gli Organi dell'Ente € 64.098,90;
- + Capitolo 121100 - Contributi a favore di Enti, Associazioni e privati per la promozione economica e sociale, € 35.539,09;

27Nota Integrativa Rendiconto Generale 2011

+ Capitolo 12410 - Imposte, tasse e tributi vari, € 12.493,07, tali spese vengono iscritte in questa voce e non alla voce imposte d'esercizio in quanto non si tratta di imposte sul reddito ma imposte diverse (tarsu e altre).
+ Capitolo 12220 Altri trasferimenti passivi € 130.594,00 somme derivanti dalle riduzioni di spesa versate allo stato con quietanze della Tesoreria Provinciale dello Stato nn. 12245 e 12246 del 16/11/2011

Proventi e oneri finanziari

C 17) € - 10960 vedi capitolo di uscita 12330 "Spese e commissioni bancarie"

E) Proventi e oneri straordinari

E 22) L'importo di € 346.197 deriva da insussistenze di debiti iscritti al patrimonio nel conto consuntivo 2010 e maggiore entrate incassate.

cassa	a	sopravvenienze attive e insussistenze passivo	261.998,75
crediti verso altri	a	sopravvenienze attive e insussistenze passivo	13.175,61
crediti verso utenti	a	sopravvenienze attive e insussistenze passivo	1.581,25
debiti diversi	a	sopravvenienze attive e insussistenze passivo	2.994,13
debiti fornitori	a	sopravvenienze attive e insussistenze passivo	15.051,40
debiti diversi	a	sopravvenienze attive e insussistenze passivo	22.396,01
debiti fornitori	a	sopravvenienze attive e insussistenze passivo	20.891,62
debiti istituti previdenziali	a	sopravvenienze attive e insussistenze passivo	8.108,03
totale			346.196,8

Non essendovi ulteriori fatti di rilievo da segnalare, Vi raccomando l'approvazione del Rendiconto Generale 2011, come predisposto.

Re/L

